

 ASIA

Bilancio **20**
Sociale **23**





Bilancio Sociale

2023





Indice

Lettera del Presidente	4
Nota Metodologica	8
1. CHI SIAMO	10
ASIA in Italia e nel mondo	18
Riconoscimenti istituzionali	20
La nostra storia	21
I nostri valori	25
Visione e Missione	28
Dove operiamo	30
Governance	33
Le risorse umane	36
2. CON CHI	42
I nostri donatori	46
I nostri partner	49
I nostri network	51
3. IL NOSTRO IMPEGNO	52
Il nostro approccio	56
L'etica	59
Il nostro impegno nel 2023	60
Bhutan	74
Mongolia	97
Myanmar	104
Nepal	123
Italia	165
Sostegno a Distanza	185
Non solo SAD	208
Fundraising e Comunicazione	214
4. BILANCIO	229
Stato patrimoniale e rendiconto gestionale	234
Relazione di missione	243
Relazione Revisione Contabile	267
Relazione Organo di Controllo	271

Lettera del Presidente

Il 2023 ha visto la stratificazione delle crisi in corso in cui al perdurare della guerra tra Russia e Ucraina si è aggiunta una nuova e violenta esplosione del conflitto israelo-palestinese. Gli effetti di questa crisi si stanno facendo sentire in maniera sempre più pesante da un punto di vista economico e sociale in Europa e più che mai in Italia. A causa dell'aumentare dei paesi colpiti da guerre, carestie e disastri naturali provocati dai gravi cambiamenti climatici in corso, le migrazioni di popolazioni in fuga da questi paesi e alla ricerca di luoghi più sicuri per vivere sono fortemente aumentate.

In Italia, le politiche per mitigare e gestire in maniera umana e rispettosa questo fenomeno sono ancora al di là da venire e come unico elemento portante della sua strategia sulle migrazioni, il governo Italiano attuale, al di là di assurde politiche repressive e di respingimento dei migranti, ha lanciato il cosiddetto "Piano Mattei" con l'immediata conseguenza che tutti i fondi destinati ai pochi paesi prioritari dell'Asia come il Myanmar sono stati indirizzati ai paesi africani.

Purtroppo la maggior parte dei donatori istituzionali italiani sono stati costretti a adeguarsi a tale politica, riducendo in maniera drastica le possibili fonti di finanziamenti verso i paesi dove ASIA lavora ormai da più di trent'anni.

Questa situazione ha portato a una drastica diminuzione dei fondi reperiti nel corso del 2023 e a un numero minore di nuovi progetti finanziati che sono stati nel corso del 2023 soltanto 9. Grazie ai residui impegnati del 2022 e ai nuovi finanziamenti, quest'anno sono stati implementati 23 progetti, di cui 9 conclusi e 14 ancora in corso con fine prevista nel 2024.

Abbiamo lavorato in Myanmar, Nepal, Bhutan, Mongolia e Italia raggiungendo complessivamente 14.755 beneficiari diretti e 56.872 beneficiari indiretti.

I settori di intervento prioritari sono stati: sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia con 9 progetti; educazione alla cittadinanza globale con 4 progetti; protezione patrimonio culturale con 3 progetti; educazione con 2 progetti; emergenza con 2 progetti; salute e acqua con 2 progetti e protezione ambientale con 1 progetto.

Ci siamo impegnati, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, a sviluppare un'agricoltura ecologicamente sostenibile e organica per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici; a migliorare l'accesso all'istruzione con le adozioni a distanza, la formazione degli insegnanti e il sostegno alle scuole in zone remote; a difendere il patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali oppresse; a educare e sensibilizzare la società civile sui temi dei cambiamenti climatici, della solidarietà, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della dignità di ogni persona, introducendo i valori della cultura buddhista come empatia, non violenza e interdipendenza per creare una società più rispettosa e tollerante.

In tutti i progetti realizzati abbiamo dato molta attenzione alla partecipazione delle donne al fine di raggiungere l'uguaglianza di genere rafforzando l'accesso delle donne all'istruzione, ai percorsi di formazione e all'occupazione.

Il **Nepal** nonostante il grande patrimonio culturale e la sua diversità, è uno dei paesi più poveri al mondo, e nelle ultime tre decadi ha sofferto i colpi inferti da una guerra civile, due devastanti terremoti e la pandemia covid-19, che ne hanno rallentato ulteriormente lo sviluppo e causato altissimi tassi di emigrazione. In questo paese operiamo da quasi 27 anni e nel corso del 2023 abbiamo raggiunto circa 3000 beneficiari diretti. I progetti realizzati sono stati 10 di cui 2 a protezione del patrimonio culturale tibetano; 4 per assicurare la sicurezza alimentare; 1 di protezione ambientale; 1 di emergenza a seguito del terremoto che ha colpito la regione del Karnali e 2 per garantire acqua potabile e migliorare le condizioni igienico sanitarie in zone rurali.

Il **Bhutan**, unico paese al mondo di tradizione Buddhista Vajrajana, è conosciuto per il suo impegno per proteggere l'antica cultura e la biodiversità dallo sfruttamento e dalla globalizzazione. In verità, anche il Bhutan, dopo l'apertura verso l'esterno ha subito un drammatico impatto che ha messo a serio rischio il suo patrimonio culturale, il suo incontaminato ambiente naturale e la sua biodiversità. Nelle zone remote, purtroppo, le opportunità di reddito sono molto limitate e la gente locale, in gran parte contadini o nomadi, vivono dei propri prodotti agricoli che, il più delle volte, non sono sufficienti a garantire la sicurezza alimentare di queste famiglie né una autosufficienza economica. ASIA lavora in questo paese dal 2019 e nel 2023 ha realizzato 4 progetti, di cui uno a protezione del patrimonio culturale, due per garantire la sicurezza alimentare in alcuni distretti molto poveri e uno per migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole situate in zone remote. Nel 2023, 2.187 persone hanno beneficiato direttamente delle attività svolte.

Il **Myanmar** sta affrontando in questi ultimi anni una serie di sfide sanitarie, economiche e politiche che ne hanno purtroppo minato la stabilità e l'economia. La pandemia COVID ha messo a dura prova il sistema sanitario ed economico del Paese, con un enorme impatto sul settore del turismo e delle esportazioni. Il colpo di Stato militare messo in atto dalle forze armate birmane la mattina del 1° febbraio 2021 ha dato inizio a feroci scontri diffusi ormai in tutto il paese. Oggi il Myanmar è considerato dai rapporti delle Nazioni Unite uno dei paesi più instabili e pericolosi al mondo. Nel corso del 2023, i settori di intervento in cui ASIA si è impegnata sono stati l'emergenza, la sicurezza alimentare e agricoltura, riuscendo a supportare direttamente nell'ultimo anno 5.560 persone.

La **Mongolia**, paese noto per la sua ricca cultura nomade e con tradizioni millenarie resta purtroppo fuori dagli interessi della cooperazione internazionale. Benché la vita in capitale, che ospita circa un terzo del totale della popolazione, segua ormai abbastanza lo stile occidentale, il resto della popolazione vive secondo le tradizioni nomadi in terre desolate o concentrata nella gher, area appena fuori Ulan Bator, in condizioni sociali, economiche, sanitarie molto precarie. In questo contesto, e nonostante una piccola battuta di arresto dovuta al COVID19, ASIA ha continuato a mantenere la sua presenza con personale internazionale dal 2016 ed ha continuato a supportare la popolazione con progetti incentrati specialmente sul settore educativo e sul settore della pastorizia. Nel corso del 2023 è stato realizzato un progetto nel settore dell'educazione e sono state raggiunte direttamente 1323 persone.

In **Italia**, il 2023 è iniziato con l'ultima attività del progetto "Educare per difendere i diritti degli animali e proteggere l'ambiente per un futuro sostenibile del pianeta Terra", il webinar "Paesaggi Animali. La relazione uomo-animale tra storia, ambiente, psicologia e religione" che ha visto la partecipazione di relatori molto conosciuti ed esperti nelle rispettive discipline e di un pubblico molto interessato. Nel corso dell'anno si è concluso il progetto "Facciamo Pace. Prendersi cura dei nemici interiori per pacificarsi con il mondo esterno" - con il quale abbiamo lavorato sulla consapevolezza e la pacificazione con il proprio mondo interiore come condizione necessaria a instaurare relazioni basate sul rispetto, sull'ascolto e sull'empatia - ed è iniziato un nuovo progetto "Siamo Uno. Dall'illusione di un Io separato alla consapevolezza di un Io interconnesso", che ha l'obiettivo di attenuare il senso di separazione e isolamento diffuso tra i giovani, dando strumenti utili per sviluppare un sé più empatico e connesso con gli altri e con l'ambiente.

Infine, abbiamo portato avanti le attività di “Green school Italia: rete di scuole e di territori per lo sviluppo sostenibile” attraverso il quale un numero sempre maggiore di scuole sta acquisendo gli strumenti per applicare buone pratiche nella direzione della sostenibilità ambientale e della lotta contro il cambiamento climatico. Nel corso di quest’anno abbiamo raggiunto direttamente 2.188 persone.

Il bilancio sociale del 2023, fornisce dati precisi di quanto detto finora supportati da indicatori utilizzati da ASIA al fine di misurare i risultati. Ogni anno cerchiamo di migliorarne i contenuti per fornire sempre maggiori informazioni per comunicare come vengono investiti i fondi che noi riceviamo; il numero dei beneficiari raggiunti e l’impatto avuto nelle zone dove operiamo. Infine ci preme evidenziare il nostro piccolo contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’agenda 2030.

Tutto quello che siamo riusciti a fare, nonostante le crescenti difficoltà, è stato possibile grazie a nostri donatori, ai sostenitori che ci seguono da tanti anni, ai partner, al consiglio direttivo e al nostro staff in Italia e nei paesi dove operiamo. Rimane in noi la speranza di continuare a portare avanti la nostra missione e di contribuire fattivamente ad alleviare la sofferenza e la povertà e creare un mondo più giusto, sostenibile e senza più guerre.

Roma, 19 Aprile 2024

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea dell'Angelo". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping tail on the final letter.

Nota Metodologica

ASIA, con questo documento, intende offrire a tutte le persone interessate, ai sostenitori, ai donatori, ai collaboratori, ai partner e alla società civile, in maniera chiara e trasparente, tutte le informazioni relative alle attività svolte, ai risultati ottenuti e a come sono stati impiegati nel corso del 2023 i fondi per raggiungere gli obiettivi previsti nel piano strategico della organizzazione.

Il documento attuale è costituito da 4 capitoli ripartiti nella maniera seguente:

Il primo capitolo offre una breve descrizione su chi è ASIA; le sedi di ASIA in Italia e nel mondo; i riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni; la storia di ASIA; i valori a cui si ispira; i paesi dove opera; la visione; la missione; gli organi di governo dell'organizzazione; l'organigramma; il personale.

Il secondo capitolo illustra in maniera sintetica le collaborazioni e le sinergie che rendono possibili i progetti di ASIA: sono indicati i donatori ai quali l'associazione si è rivolta per ottenere finanziamenti e supporto, i partner con i quali ASIA collabora nei vari paesi di intervento e le reti delle quali fa parte.

Il terzo capitolo descrive l'etica dell'organizzazione con i codici, le politiche e le procedure che regolamentano le attività di ASIA e il comportamento del personale coinvolto nelle attività. Poi illustra i progetti che sono stati presentati; quali sono stati approvati; a quali donatori sono stati inviati; gli importi finanziati; i paesi e i settori di intervento dei progetti approvati e realizzati nel corso dell'anno. Poi si fa un breve raffronto del contributo dato al raggiungimento degli obiettivi del 2030 dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e si indicano le persone che sono state raggiunte nei vari paesi di intervento divise in categorie. Infine si presentano, divisi per Paesi di intervento (Bhutan, Nepal, Myanmar, Mongolia e Italia) i progetti realizzati nel corso del 2023 fornendo tutti i dati necessari: obiettivi; attività; risultati; output; beneficiari raggiunti; donatori e importo speso nel corso dell'anno. Vengono poi descritte le attività relative al progetto di sostegno a distanza, con una analisi quantitativa dei risultati ottenuti nel corso dell'anno in termini di sostegni; le criticità e problematiche incontrate e la descrizione dei progetti in corso per paese. Alla fine di questo capitolo si fa un accenno alle attività di raccolta fondi

e comunicazione, descrivendo gli eventi organizzati nel corso dell'anno, le campagne; i regali solidali e le attività di comunicazione.

Nel quarto capitolo si riporta il bilancio economico dedicato al bilancio di esercizio del 2023 con patrimoniale e conto economico, con entrate e uscite nel corso dell'anno. Segue la relazione di missione con la nuova riclassificazione del bilancio redatto secondo i criteri emanati dal ministero del lavoro. Le principali voci sono: immobilizzazioni; l'attivo circolante; ratei e risconti attivi; il patrimonio netto; i fondi per impegni e rischi, i debiti. Viene poi riportata in maniera integrale la relazione della revisione contabile svolta da un revisore indipendente. Il capitolo si conclude con la relazione integrale dell'Organo di controllo monocratico. Tutti i dati riportati nel documento sono stati oggetto di analisi e controllo da parte dei processi di verifica e audit interni di ASIA.

Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale in italiano e in inglese sul sito di ASIA e viene stampato in pochissime copie in Italiano e Inglese per ridurre le spese e l'uso della carta ai fini di proteggere le foreste e l'ambiente.

The background of the image is a vibrant landscape. At the top, a string of colorful prayer flags (red, green, yellow, blue, white) is strung across the frame against a clear blue sky with a few wispy white clouds. Below the flags, a range of rugged, rocky mountains is visible, with some peaks partially obscured by soft, white clouds. The overall scene is bright and clear, suggesting a high-altitude, sunny environment.

01

CHI SIAMO





CHI SIAMO

ASIA in Italia e nel mondo	18
Riconoscimenti istituzionali	20
La nostra storia	21
I nostri valori	25
Missione e visione	28
Dove operiamo	30
Governance	33
Le risorse umane	36

ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – è stata fondata nel **1988** da **Chögyal Namkhai Norbu**, profondo conoscitore della cultura e della storia antica tibetana e Maestro dell'Insegnamento Dzogchen.



È una Organizzazione Non Governativa (ONG) accreditata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e un ETS - Ente del Terzo Settore - iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

ASIA opera nel continente asiatico - in particolare in India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan - e in Italia.

In tutti questi anni ha aiutato più di 1.500.000 persone.

Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo, hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA.

L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla costruzione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

Chögyal Namkhai Norbu

(1938-2018)

Celebre studioso della cultura antica e della storia del Tibet, detentore della conoscenza dell'Insegnamento Dzogchen e Maestro spirituale, Chögyal Namkhai Norbu nacque nel 1938 a Derge, nella regione tibetana del Kham, in Tibet Orientale. In seguito al completamento degli studi in scienze filosofiche e letterarie, fu invitato nel 1960 in Italia dal celebre tibetologo e orientalista Giuseppe Tucci per catalogare i testi tibetani conservati all'Ismeo (Istituto per il medio e l'Estremo Oriente). Nel 1962 divenne professore di lingua e letteratura tibetana e mongola all'Università di Napoli "l'Orientale", dove insegnò fino al 1992.

Chögyal Namkhai Norbu ha dedicato la sua vita a far conoscere il vasto patrimonio culturale e spirituale del Tibet e a trasmetterlo alle generazioni future.

Nel 1981 ha fondato Merigar, primo centro della Comunità Dzogchen Internazionale, dal quale successivamente sono sorti centri simili in altri paesi europei, negli Stati Uniti, in Sudamerica, Cina, Russia, Australia, dando vita all'attuale e numerosa Comunità Dzogchen Internazionale. Nel 1988 ha fondato ASIA, con la missione di salvaguardare l'identità culturale e spirituale del popolo tibetano e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni dell'area Himalayana.

L'impegno di Chögyal Namkhai Norbu nello studio e nella conservazione della cultura tibetana è stato incessante. In particolare, i suoi contributi riguardano la storia antica del Tibet, le tradizioni autoctone pre-buddhiste, usi e costumi dei nomadi, l'origine, la teoria e la pratica dello Yantra Yoga, dell'astrologia e la medicina tradizionale tibetana. Per la sua vasta attività culturale e per il suo instancabile impegno sociale ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti e onorificenze. Fra queste, menzione speciale merita l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana ricevuta dal Presidente Sergio Mattarella nel 2018.

Chögyal Namkhai Norbu si è spento serenamente nella sua residenza di Gadeling, ad Arcidosso (GR) il 27 settembre 2018.



ASIA in Italia e nel mondo

Sede operativa

Via San Martino della Battaglia, 31
00185 Roma
C. F. 03556801003
Tel. (+39) 0644340034
www.asia-ngo.org
info@asia-ngo.org

Sede legale

Loc. Merigar, 58031
58031 Arcidosso (GR)

Sedi di ASIA registrate in Italia

ASIA Bolzano

Via della Vigna, 56
39100 Bolzano

ASIA Como

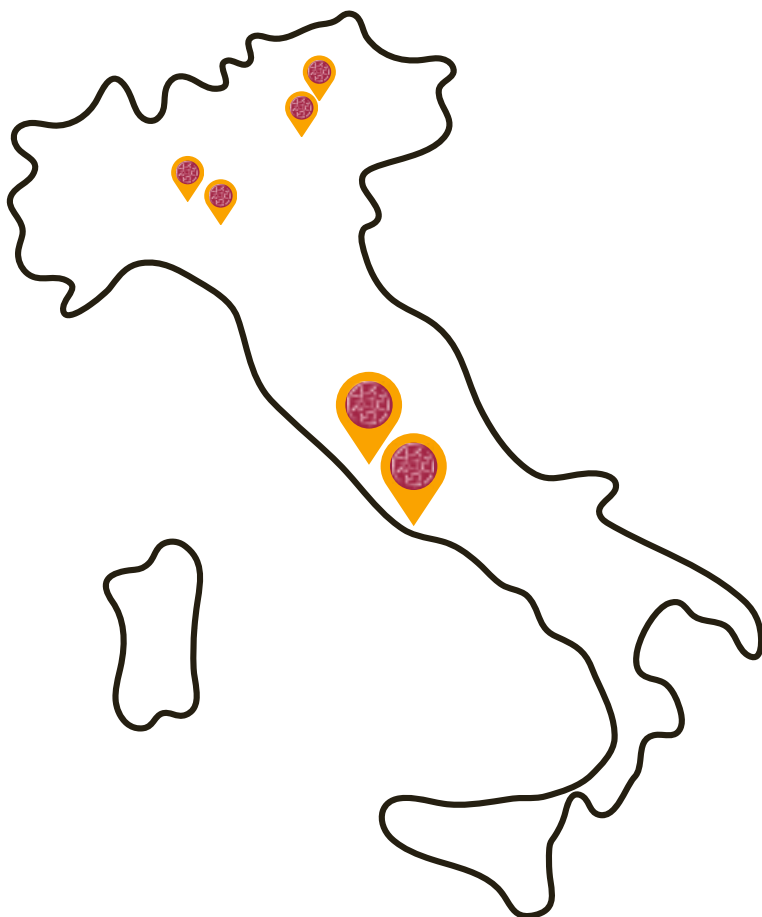
Via Casale Roccolo, 1
22070 Binago (CO)

ASIA Milano

Via Sibari, 15
20141 Milano

ASIA Trento

Via Esterle, 11
38122 Trento





Sedi operative di ASIA in Asia

ASIA Mongolia

Orkhon-I, Oyu Center,
Bldg-23 Ste 8
Bayangol District,
16th Subdistrict,
Ulaanbaatar, Mongolia

ASIA Nepal

Kathmandu 2, Lazimpat
G.P.O. Box 4045
Kathmandu, Nepal

ASIA Myanmar

11C, 11 floor, Dagon Tower
West Shwe Gone Daing Road,
Bahan Township,
Yangon, Union of Myanmar

ASIA nel mondo

ASIA Francia

7, rue de la Glacière
25660 La Vèze, France
Phone (+33) 6738780 26
asiafrance@asia-ngo.org

ASIA Germania

Wurmstrasse 10
82131 Stockdorf, Germany
Phone (+49) 08912763032
info@asia-ngo.de
www.asia-ngo.de



Riconoscimenti Istituzionali

ASIA è un'Organizzazione non Governativa riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000136/0 del 04/04/2016, con le seguenti idoneità:

- **Realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo**
- **Selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile**
- **Formazione in loco dei cittadini di Paesi in Via di Sviluppo**
- **Informazione**
- **Educazione allo sviluppo**

Tale riconoscimento permette ad ASIA di ottenere finanziamenti per l'attuazione di progetti finanziati dall'AICS per le citate idoneità.

ASIA è iscritta al RUNTS (Registri Unico Nazionale del terzo Settore) – settore ETS – al n. 1299 presso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Welfare e Innovazione Sociale – della Regione Toscana. E' iscritta al n° 190 de Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto.

La nostra storia



1988

Chögyal Namkhai Norbu fonda ASIA dopo una serie di missioni in India, Nepal e Tibet, durante le quali verifica le difficili condizioni culturali, sociali ed economiche della popolazione tibetana.

1989

I progetti si focalizzano in India per migliorare le condizioni di vita dei rifugiati tibetani. Inizia il progetto "Un nuovo villaggio Tibetano".



1990

Viene svolta la prima missione in Cina per negoziare l'autorizzazione a entrare in Tibet per valutare i bisogni e presentare i primi progetti ai donatori istituzionali.

1993

Inizia la costruzione della prima scuola Tibetana, realizzata da ASIA a Dongche, nella provincia del Qinghai (ex regione Tibetana dell'Amdo).

Con la guida di Chögyal Namkhai Norbu si svolge la prima missione in Tibet, per visitare le regioni orientali, centrali e settentrionali.



1994

Viene avviato il progetto delle adozioni a distanza in India e Nepal.



1996

Inizia la realizzazione del progetto sanitario ed educativo di Gamthog, in Tibet Orientale, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano.

1997

Chögyal Namkhai Norbu si reca in Tibet per l'ultima volta per inaugurare la scuola di Dongche.

ASIA interviene nelle prefetture di Ngari in Tibet Occidentale e nella prefettura di Yushu in Tibet Orientale, colpite da devastanti tempeste di neve che uccidono milioni di capi di bestiame mettendo a rischio la sopravvivenza delle popolazioni nomadi.

1999

ASIA ottiene il riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri come ONG di cooperazione internazionale.

2001

Viene firmato il "partnership agreement" con ECHO (Ufficio per gli Aiuti Umanitari della Comunità Europea) per i progetti di emergenza a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

ASIA interviene in Mongolia interna con un progetto di emergenza finanziato da ECHO e da OCHA a seguito di una tremenda siccità che ha colpito i pastori nomadi.

2004

Dopo il catastrofico Tsunami che colpisce lo Sri Lanka ASIA interviene nel paese ampliando le zone di intervento.



2009

Vengono avviati i primi progetti di sviluppo in Nepal e ASIA si registra presso il Social Welfare Council come INGO operante nel paese.

2010

Gli interventi di aiuto umanitario si concentrano nella Prefettura autonoma tibetana di Yushu, devastata da un terribile sisma.



2015

Il Nepal è devastato da un fortissimo terremoto. ASIA interviene con progetti di emergenza e ricostruzione.

2016

Gli interventi di ASIA si ampliano e arrivano fino alla Mongolia e al Myanmar.



2019

Iniziano le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale in Italia.

2020

Viene aperto un nuovo Paese, il Bhutan.



2021

Si consolidano gli interventi nelle scuole e nelle strutture sanitarie in India e Nepal per far fronte alla pandemia di Covid19. Si chiude la sede di Xining e tutti i progetti in Tibet.



2022

Insieme ad ASIA Germany viene organizzato l'invio di aiuti umanitari in Ucraina, mentre in Italia si sviluppano le attività di educazione socio-emotiva e ambientale nelle scuole.



2023

Parte il primo viaggio solidale di ASIA, in Nepal.





I nostri valori

ASIA è un'organizzazione umanitaria che opera per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del 2030 in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, a favore delle popolazioni bisognose di aiuto senza distinzione di razza, fede, religione, nazionalità. Non profit e apolitica, è un'organizzazione indipendente.

Il nostro operato si ispira ai seguenti valori:

Rispetto delle diversità culturali e dell'ambiente

Riteniamo che le tradizioni locali, il patrimonio culturale, spirituale e artistico, le scienze tradizionali e le biodiversità siano un'inestimabile ricchezza per l'umanità e ci impegniamo a salvaguardarle, valorizzarle e a diffonderne la conoscenza e il rispetto nella società civile.

Partecipazione

Crediamo che per realizzare un cambiamento significativo sia necessario unire le persone e agire insieme. La collaborazione e la sinergia con partner, donatori e beneficiari costituiscono il motore trainante di tutti i nostri progetti.

Interdipendenza

Il nostro operato si basa sulla consapevolezza che nulla può esistere separato dal resto e che persino la più modesta azione può influenzare l'intero sistema, data la profonda connessione che lega ogni essere vivente. Pertanto, ci impegniamo a proteggere l'ambiente e a utilizzare materiali e tecnologie a basso impatto ambientale, riconoscendo la responsabilità che abbiamo nel preservare e difendere l'ecosistema.

Educazione

Promuoviamo l'accesso all'educazione, diritto fondamentale e opportunità irrinunciabile di ogni bambino per accedere a condizioni migliori di vita e garantire il rispetto dell'identità culturale dei popoli

Solidarietà

Crediamo fermamente nella solidarietà e nell'altruismo, valori fondamentali per lo sviluppo di un mondo senza ingiustizie e sopraffazioni, in cui sia garantita dignità e pari opportunità ad ogni essere vivente.

Trasparenza

Trasparenza e onestà sono i punti cardine della gestione finanziaria e economica di ASIA. Certificazione dei bilanci, strumenti di controllo, selezione accurata del personale amministrativo dei progetti, sistemi di audit interna e revisori dei conti professionali, sono alcuni degli elementi per dare garanzie ai donatori privati e pubblici che supportano le nostre attività.





Visione

ASIA considera le diversità culturali, le tradizioni e il patrimonio storico delle popolazioni del continente asiatico e in particolare del Tibet e dell'area himalayana un'inesestimabile ricchezza da salvaguardare e da trasmettere alle nuove generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e partecipato delle comunità depositarie. **In particolare ASIA condivide i valori di pace, rispetto e tolleranza propri della tradizione culturale e spirituale tibetana e li considera patrimonio dell'intera umanità.**

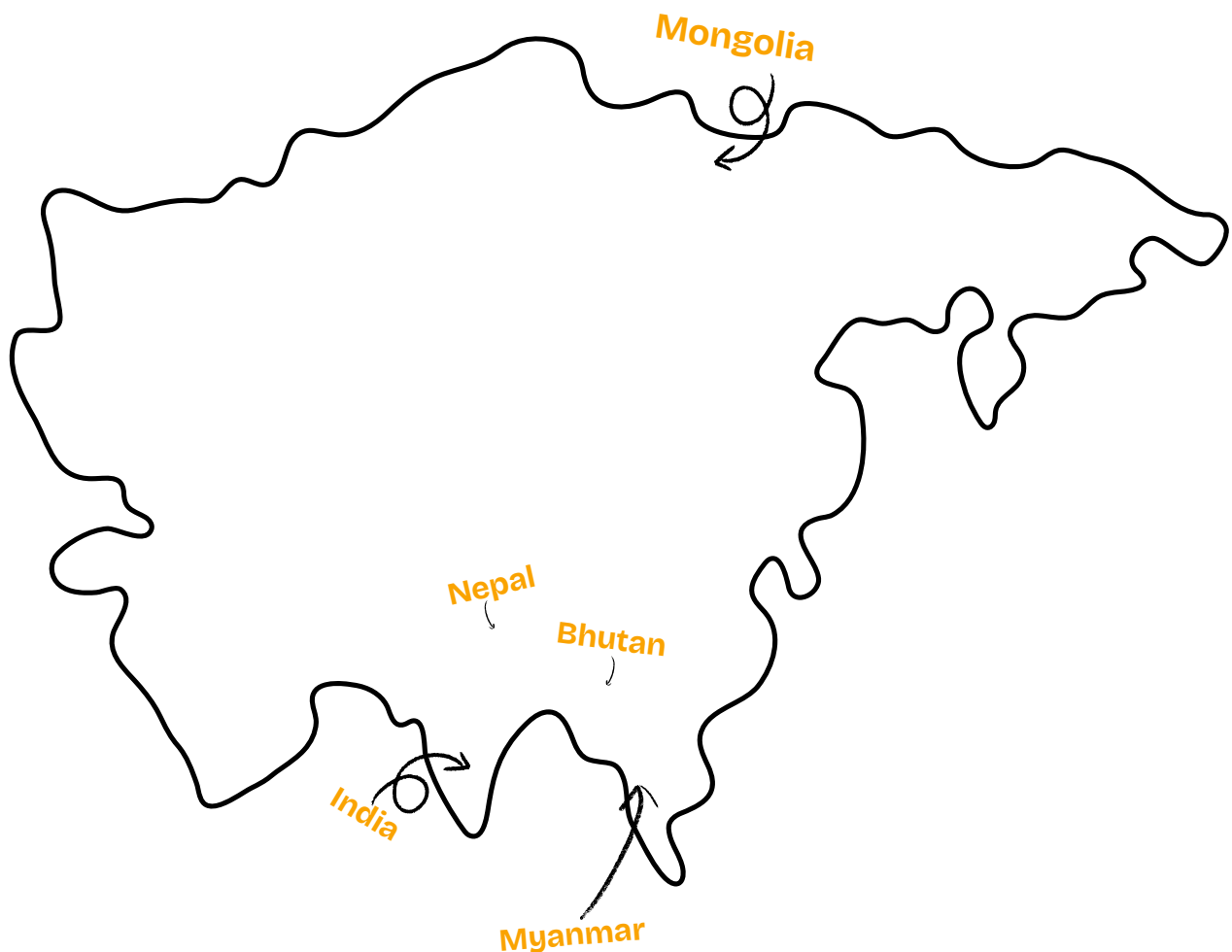
Missione

ASIA opera per la conservazione dell'identità e del patrimonio storico e culturale dei popoli del continente asiatico, con particolare attenzione al Tibet e all'area himalayana. Promuove processi di sviluppo sostenibile che pongono al centro le comunità locali con le proprie risorse umane, culturali e ambientali.



Dove operiamo

ASIA lavora a sostegno dei rifugiati tibetani in India e Nepal, con progetti di emergenza e di cooperazione internazionale in Bhutan, Myanmar, Mongolia e Nepal e con progetti di educazione alla cittadinanza globale in Italia.







Governance

L'organo sovrano di ASIA è l'Assemblea dei soci. Nel 2023 sono stati 42 i soci di ASIA, di cui 23 donne e 19 uomini, 36 italiani e 6 stranieri (1 canadese e 5 europei). L'Assemblea dei soci ha il compito di individuare e delineare gli indirizzi generali dell'Associazione, di approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Ogni 3 anni l'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo, il Presidente (rappresentante legale), il Collegio dei Revisori e i Probiviri. Tutte le cariche sociali durano in carica tre anni, sono rieleggibili e operano a titolo gratuito.

Gli organi sociali in carica per il triennio 2022 – 2025 sono:

Consiglio Direttivo



Andrea
Dell'Angelo



Giorgio
Cancelliere



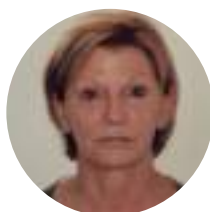
Riccardo
Ducci



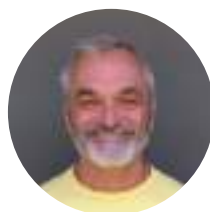
Mark
Farrington



Gabriele
Mugnai



Daniela
Garbo



Gaetano
Ruvolo



Wolfgang
Schweiger



Roberto
Zamparo

Collegio dei Revisori / Organo di controllo monocratico



Francesco
Lauria

Probiviri



Marco
Almici



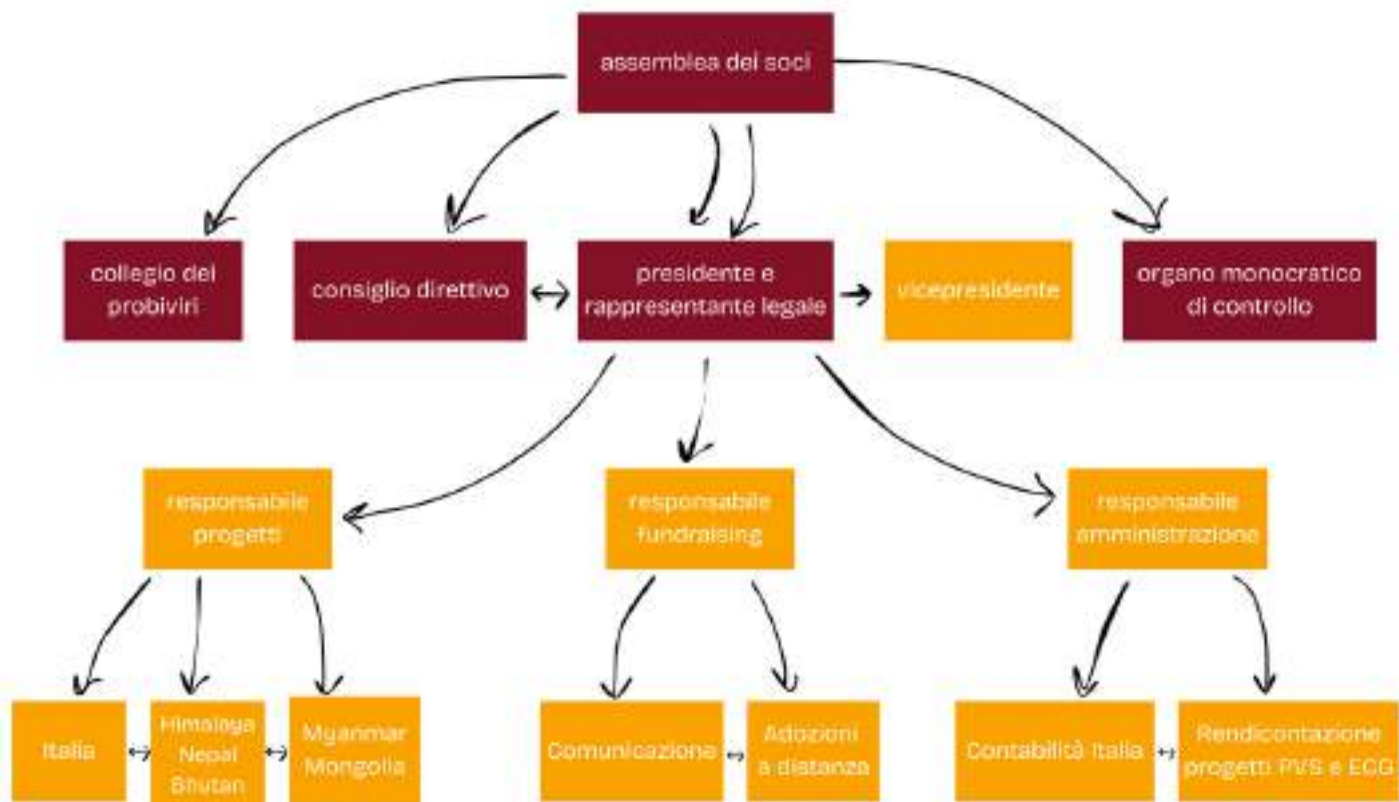
Carla
Caponi



Leopoldo
Sentinelli

Nel 2023, con un'Assemblea Straordinaria presieduta dal Notaio, i soci hanno modificato lo Statuto e deliberato la trasformazione di ASIA in Ente del Terzo Settore. Inoltre, durante l'Assemblea, è stata istituita la carica di Presidente e Legale rappresentante in luogo di quella di Segretario Generale e la carica di Vice Presidente. Andrea Dell'Angelo e Riccardo Ducci sono stati nominati rispettivamente Presidente e Vice Presidente.

Organigramma

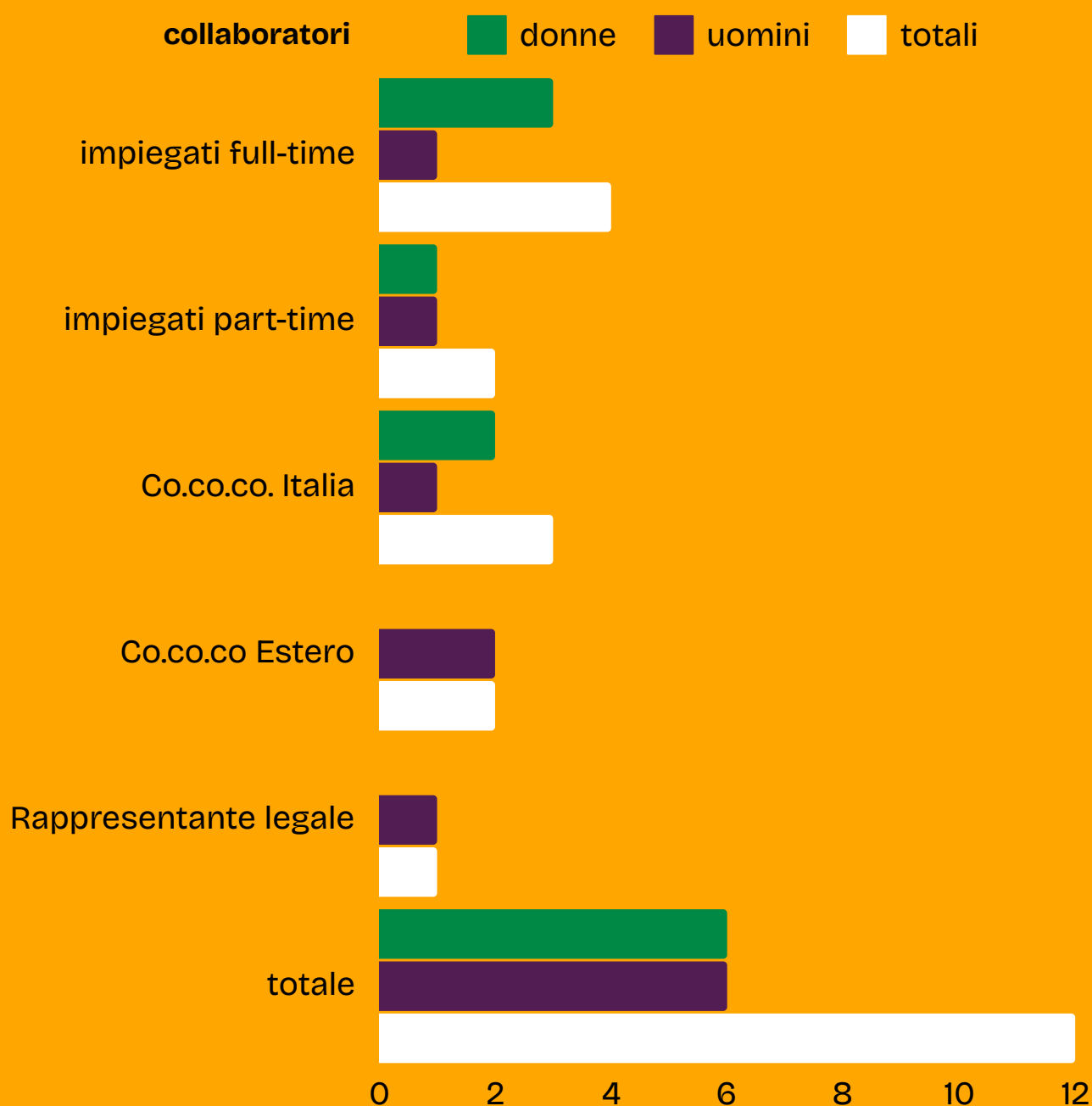


 organi statutari

ASIA è stata iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) – settore ETS – al n. 1299 presso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Welfare e Innovazione Sociale – della Regione Toscana.

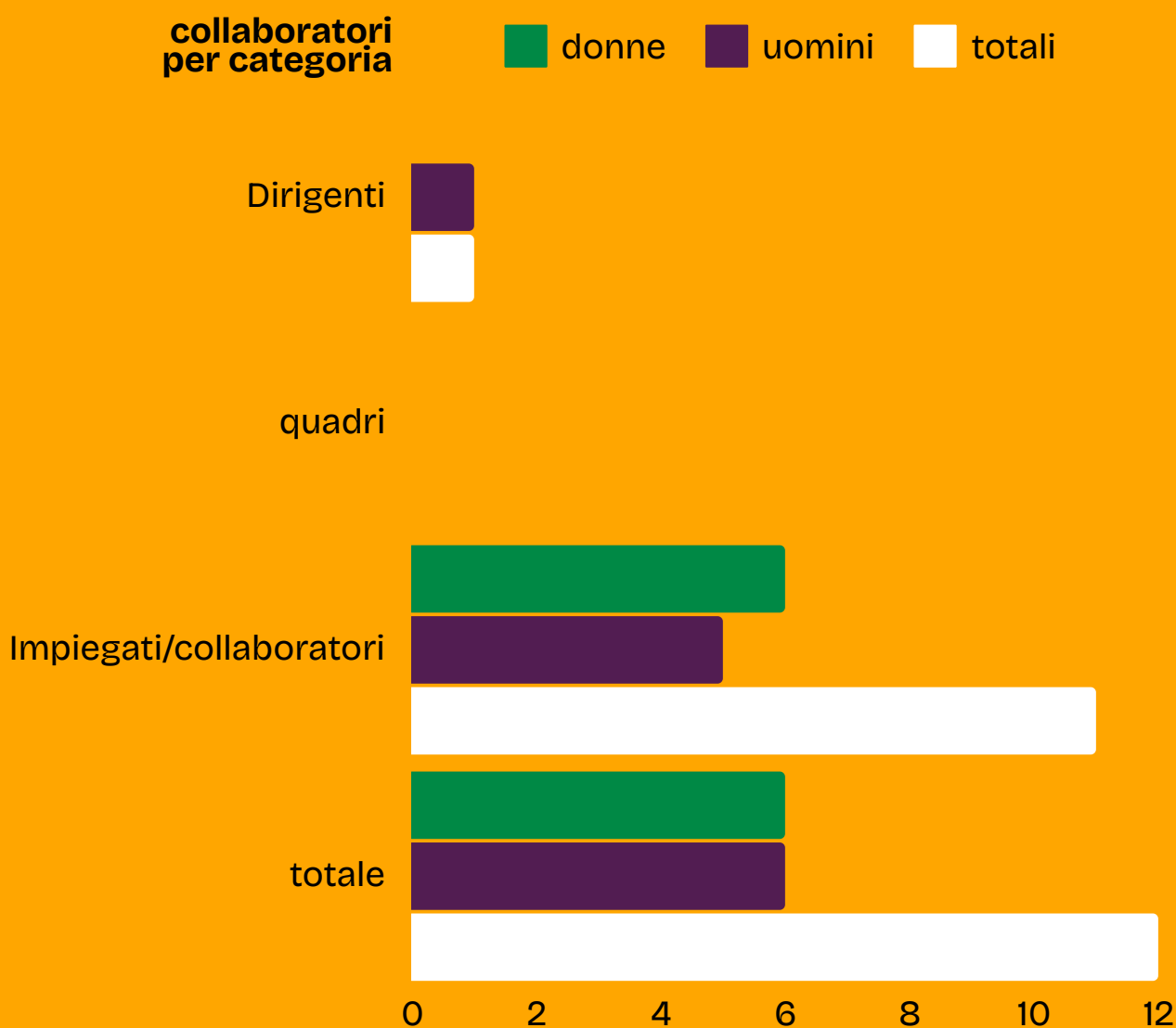
Le risorse umane

Composizione del personale

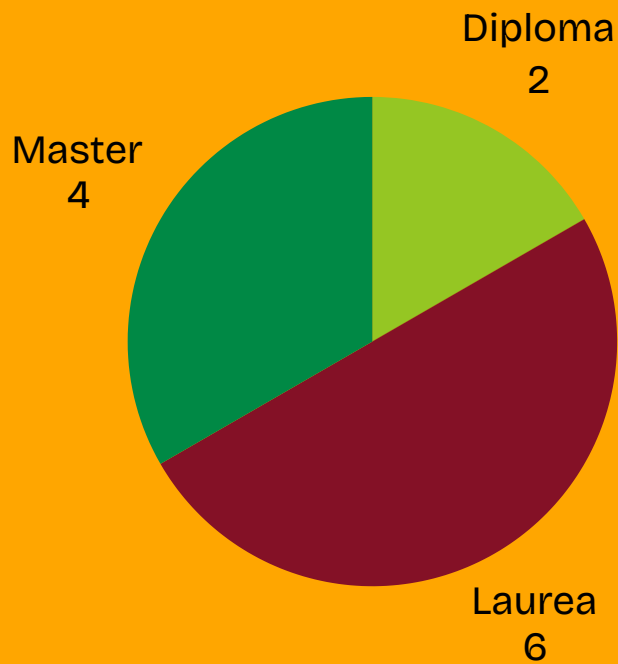




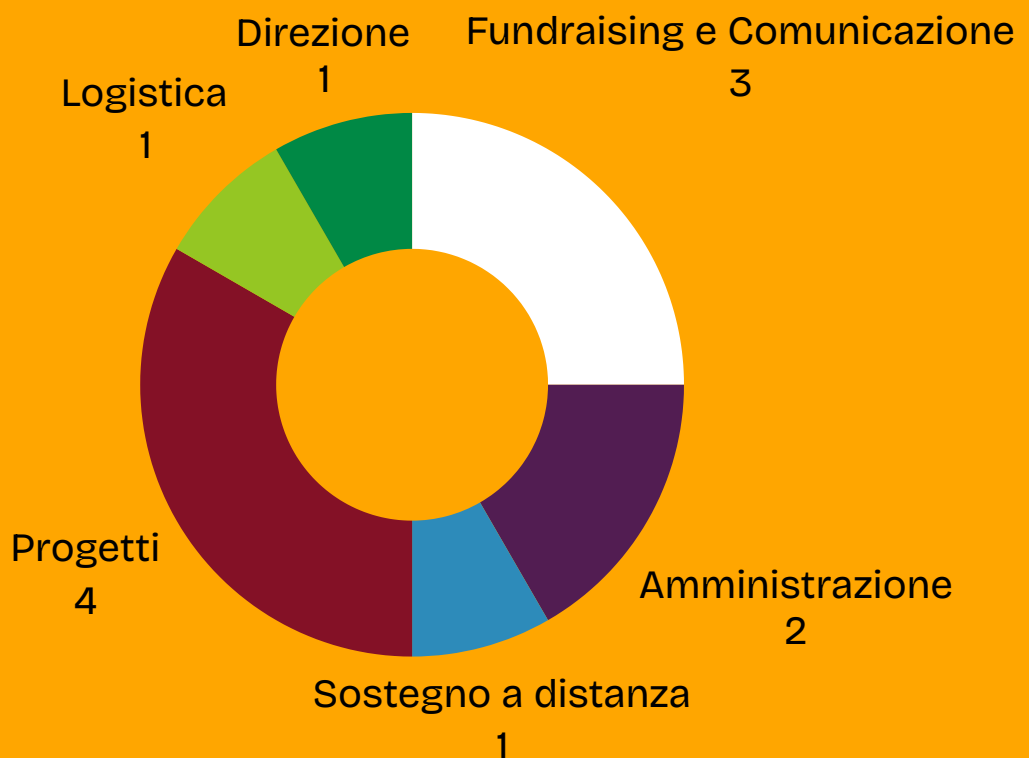
Composizione del personale per categoria



Titoli di studio



Struttura operativa



Il benessere del team

Nel corso del 2023 il team di ASIA in sede ha potuto beneficiare di due percorsi mirati a migliorare la gestione dello stress, la consapevolezza di sé e il benessere psicofisico e contestualmente a lavorare sul team building:



un percorso di Coaching gratuito offerto dalla ICF Italia, il capitolo italiano dell' International Coaching Federation

Siamo stati inseriti, insieme ad altre associazioni, nel programma “Il Dono del Coaching”, con l’obiettivo, definito al nostro interno di “migliorare il confronto, la comunicazione, le modalità di lavoro chiarendo meglio i ruoli, le funzioni di ciascuno e semplificando i processi decisionali al fine di creare un ambiente più motivato e soddisfatto del proprio lavoro”. Il percorso si è sviluppato in circa sette mesi attraverso incontri individuali da remoto – 12 persone del team di ASIA Roma hanno svolto il loro percorso individuale con 12 diversi coaches – e un percorso di gruppo guidato da due coaches e articolato in due incontri. E’ stata un’occasione importante per tutto il team per fermarsi a riflettere sui propri ruoli, bisogni e dinamiche lavorative e per condividere considerazioni e aspettative.



un corso di base di Yantra Yoga

Lo Yantra Yoga, lo “yoga del movimento”, è uno dei più antichi sistemi di yoga arrivato dal Tibet che prevede una serie esclusiva di posizioni e movimenti abbinati a una respirazione consapevole, tramite cui coordinare e armonizzare l’energia individuale. Con otto incontri a cadenza settimanale il lunedì mattina, il team ha potuto iniziare la settimana lavorativa in modo più rilassato, ristabilendo connessione ed equilibrio tra corpo e mente.

Nuove risorse gestionali

Nel 2023 ASIA si è dotata di un nuovo software per la gestione del fundraising e del sostegno a distanza. Dopo un'accurata ricerca e selezione, è stato scelto NP Solutions, per l'esperienza, il livello di innovazione tecnologica e la qualità dell'assistenza. La necessità che ci ha spinto a fare questo passo è quella di migliorare l'efficacia del fundraising e di gestire in modo più efficiente le attività dell'organizzazione rinnovando uno dei principali strumenti di lavoro. Grazie al nuovo software potremo velocizzare e integrare varie fasi del processo lavorativo e ottimizzare il tempo delle risorse umane dedicate a queste attività.





02

CON CHI





CON CHI

I nostri donatori	46
I nostri partner	49
I nostri network	51

Alla base dell'operato di ASIA è la sinergia con organizzazioni e istituzioni che, con le loro conoscenze, competenze e risorse, contribuiscono all'ideazione e alla realizzazione dei progetti.

Fondamentale è anche la partecipazione attiva delle comunità beneficiarie, che si impegnano ad avviare e sviluppare processi di sviluppo sostenibile e a mantenere vive le competenze e le strutture acquisite con i progetti realizzati. E infine, essenziale è il ruolo dei donatori: è grazie alle risorse finanziarie che mettono a disposizione, al loro coinvolgimento e interesse attivo che anno dopo anno riusciamo a contribuire a un mondo migliore.

I nostri donatori



AICS – Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



Bhutan Nyo Foundation



Fondazione Pianoterra ETS



Krüger Foundation



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Progetto Continenti Onlus



Provincia Autonoma di Bolzano



Provincia Autonoma di Trento



Tavola Valdese



Tides Foundation



Treadom Srl



Triten Norbutse Institution



UBI – Unione Buddhista Italiana

Grazie ai nostri sostenitori a distanza e ai donatori individuali.



I nostri partner

IN BHUTAN

Bhutan Nyo Foundation
Monastero di Sumtrhang
Tshangkha Central School

IN INDIA

CST (Central School for Tibetans)
Dzigar Holy Cave
STSS (Sambatha Tibetan School Society)
TCV (Tibetan Children's Village)
TIPA (Tibetan Institute of Performing Arts)
THF (Tibetan Homes Foundation - School)
THF (Tibetan Homes Foundation - Elders)

IN ITALIA

Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno Mombello (VA)
Associazione culturale Dzogchen Merigar
Associazione EFYS
AAMPS (Azienda Ambientale di Pubblico Servizio) di Livorno
CAST ONG Onlus
Città Metropolitana di Cagliari
Città metropolitana Roma Capitale
Cooperativa Brikke Brakke
Cooperativa Erica
Istituto OIKOS Onlus
Provincia di Varese (capofila)
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Parma CIREA

IN MYANMAR

SAT (Sustainable Agriculture Team)

COLDA (K'Cho Land Development Association)

Progetto Continenti Onlus

DoA (Department of Agriculture)

Ufficio Distrettuale del MoHS (Ministry of Health and Sport)

IN MONGOLIA

Dipartimento dell'Educazione della Provincia di Sukhbaatar

IN NEPAL

ARSOW Nepal

Association for Rural Welfare Nepal

Beautiful Coffee Nepal

CSRC (Community Self Reliance Center) Nepal

Gautam Buddha Vihara Monastery

Janahit Nepal

Manasorovar Academy Foundation

Monastero Triten Norbutse

Namgyal High School

Namgyal Primary School

Nepal Agroforestry Foundation

Nghagyur S.C. Monastery

Pal Tashi Choeling

Sengedag Service Society

Support Activities for Poor Producers Nepal

Scuola di Aarukharka

Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)

Scuola di Dupcheshwori

Scuola di Namuna

Scuola di Thangdoor

Tashi Choeling Monastery

Srongtsen Primary School

Tise School (Siliguri)

Triten Norbutse Institution

Srongtsen High School

I nostri network

ASIA fa parte delle seguenti reti:

- La Gabbianella, rete di coordinamento di 46 associazioni di SAD (Sostegno A Distanza)
- Tavolo della Pace
- Tavolo Nuova cooperazione – comitato cittadino del Comune di Roma
- Mountain Partnership



The background of the entire page is a vibrant blue sky with wispy white clouds. In the foreground, there are several strings of colorful prayer flags (green, red, yellow, blue) hanging across the frame. Below the sky, a rugged mountain range with rocky peaks and some snow is visible, partially obscured by low-hanging clouds. The overall scene is bright and clear, suggesting a high-altitude, mountainous environment.

03

IL NOSTRO IMPEGNO





IL NOSTRO IMPEGNO

Il nostro approccio	56
L'etica	59
Il nostro impegno nel 2023	60
Bhutan	74
Mongolia	97
Myanmar	104
Nepal	123
Italia	165
Sostegno a Distanza	185
Non solo SAD	208
Fundraising e Comunicazione	214

Il nostro approccio

Nei suoi primi anni di attività, ASIA ha scelto di concentrarsi solo sul Tibet e sulla protezione della sua cultura, lingua e spiritualità. **Dal 1993 al 2021 per 28 anni abbiamo lavorato ininterrottamente in tutte le zone tibetane della Cina.** Dal 2022, a causa delle restrizioni del governo cinese contro le INGO operanti in Tibet, non lavoriamo più in Cina.

Nel corso degli anni, abbiamo esteso il nostro operato in altri paesi del continente asiatico e oggi siamo presenti in **Nepal, Bhutan, Mongolia, India, Myanmar con progetti di sviluppo, emergenza, sostegno a distanza e in Italia con attività di educazione alla cittadinanza globale.**

ASIA interviene nelle regioni abitate da minoranze etniche per **aiutare i più bisognosi, le donne, i bambini, gli anziani e le persone con disabilità**, scegliendo i propri interventi in base a **criteri di equità, giustizia, lotta alla povertà e alla discriminazione**, senza mai piegarsi a ricatti o ai voleri e desideri di gruppi politici o di potere.





L'approccio di ASIA è fondato sul **rispetto dei diritti umani** con uno sguardo attento alla dimensione umana, alla tutela delle libertà fondamentali, al rafforzamento dello Stato di diritto, alla giustizia sociale: **il diritto alla salute, all'acqua potabile, al cibo, a un ambiente salubre, all'istruzione, al lavoro, all'uguaglianza di genere e all'emancipazione delle donne.**

ASIA si ispira ai principi del **partenariato**, della **solidarietà**, della **responsabilità** e della **trasparenza** e lavora con i partner e i beneficiari partendo dai loro bisogni e dalle loro priorità, orientandosi su progetti basati sui risultati identificati con i partner e favorendo lo scambio di informazioni e buone pratiche.

Per quanto riguarda le **emergenze**, interveniamo nella fase immediatamente successiva alla primissima emergenza con distribuzione di generi di prima necessità e con interventi di ricostruzio —

ne di case, scuole, ospedali, sistemi igienico sanitari e di potabilizzazione dell'acqua. Il principio alla base dell'agire di ASIA è che a seguito di un intervento di emergenza, bisogna lavorare per ricostruire uno sviluppo durevole e sostenibile.

In generale cerchiamo sempre di garantire una **presenza di lungo termine** in aree specifiche, con **priorità per le zone himalayane**, abitate da minoranze oppresse e che siano di comprovata valenza ambientale e rilevanza rispetto ai cambiamenti climatici.

ASIA opera unicamente nell'ambito dei settori d'intervento prioritari che vengono indicati dall'Assemblea dei soci.

Promuoviamo la conoscenza e la sperimentazione di quei valori dal carattere laico e universale di cui la cultura e le tradizioni tibetane e himalayane sono portatrici, poiché riteniamo che questi principi possano contribuire in maniera significativa nel dare risposte alle complesse questioni globali di fronte a cui ci troviamo e ai crescenti bisogni delle nostre comunità.



L'etica

Per garantire il rispetto dei principi e dei valori alla base dell'attività dell'Organizzazione, ASIA si è dotata di una serie di codici e di procedure che assicurano correttezza, obiettività e imparzialità nella realizzazione della missione dell'Associazione. In particolare ha adottato:

- un **Codice Etico e di Condotta**, che raccoglie principi e valori base che determinano l'attività dell'organizzazione e la condotta di tutto il suo personale, dei partner e di imprese fornitrici di beni o servizi;
- una **Politica Antifrode e Codice di Condotta Anticorruzione**, che definisce formalmente l'impegno di ASIA a non ammettere alcuna forma di comportamento illecito, corruzione e frode e a rispettare le relative leggi in vigore;
- una **Politica per la Prevenzione e il Contrasto alle Molestie Sessuali, al Mobbing e alle Discriminazioni a tutela dell'Integrità delle persone**, che garantisce un ambiente lavorativo basato sul rispetto reciproco e su corrette relazioni interpersonali, al fine di migliorare il clima interno, la sicurezza dei lavoratori e il loro rendimento;
- una **Policy per la Tutela dei Minorenni**, inclusiva di Codice Etico e Procedura di Segnalazione, vincolante per tutti coloro che lavorano per e con l'Organizzazione;
- e infine una serie di **Procedure amministrative e tecniche** (logistica, gestione progetti, risorse umane, sicurezza, ecc.) che definiscono norme e processi chiari e imparziali, per una gestione delle attività dell'Organizzazione che sia trasparente, integra e rispettosa dei più alti standard nazionali e internazionali del settore.

Il nostro impegno nel 2023

Nel 2023 abbiamo presentato 26 progetti a donatori pubblici e privati di cui 9 sono stati approvati, 6 in fase di valutazione e 13 sono stati respinti; è stato approvato l'utilizzo di un residuo di 15 mila euro circa di un progetto finanziato dalla PCDM e completato nel 2022 in Nepal.

I progetti presentati sono suddivisi nella maniera seguente:

2023	Nepal	Myanmar	Bhutan	Mongolia	Srilanka	Italia	Totali complessivi
Approvati	3	0	1	2	0	2	8
Respinti	5	1	0	3	2	2	13
In valutazione	3	0	0	1	0	2	6
Totale progetti presentati per paese	11	1	1	6	2	6	27
% Proposte presentate per paese/tot proposte	41%	4%	4%	22%	7%	22%	100%
% proposte approvate/tot proposte presentate	11%	0%	4%	7%	0%	7%	30%
Ammontare finanziato in Euro	102.376	0	41.645	156.148	0	32.570	332.739
Ammontare da cofinanziare da parte di ASIA	24.493	0	41.645	67.553	0	12.360	146.051
% finanziata per paese su totale finanziato tutti i paesi	31%	0	13%	47%	0	10%	100%
Progetti presentati nel 2022 e approvati nel 2023	1	0	0	0	0	0	1

I principali donatori ai quali ASIA si è rivolta nel corso del 2023

- Provincia di Trento;
- Provincia di Bolzano;
- Unione Europea;
- AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo);
- PCDM (Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- REDAA (Reversing Environmental Degradation in Africa and Asia);
- Ambasciata Canadese Mongolia;
- Fondazione Almayuda;
- Fondazione Raggio di Luce;
- Fondazione Unicredit;
- Fondazione Piano Terra;
- Fondazione Tides;
- Tavola Valdese;
- UBI (Unione Buddhista Italiana)
- Soka Gakkai Italia

Progetti approvati per paese e per donatore nel 2023

2023 Donatori/Paesi	Nepal	Bhutan	Mongolia	Italia	Totali
Provincia Bolzano	1	1	1	0	3
Fondazione Piano Terra	1	0	0	0	1
Fondazione Tides	1	0	0	0	1
UBI	0	0	1	2	3
PCDM	1	0	0	0	1
Totale	4	1	2	2	9

I due donatori che hanno approvato il numero maggiore di progetti sono la Provincia di Bolzano e l'Unione Buddhista Italiana. Il finanziamento della PCDM è un'approvazione all'utilizzo di residuo di un progetto chiuso nel 2022. Gli altri finanziamenti sono relativi a due fondazioni private, una italiana e l'altra americana.

A seguire l'ammontare del finanziamento concesso dai vari donatori ai progetti nel corso del 2023 per paese di intervento

Finanziamenti ricevuti nel 2023 per i progetti approvati

2023 Donatori/Paesi	Nepal	Bhutan	Mongolia	Italia	Totali
Provincia Bolzano	56.382	41.645	51.356	0	149.383
Fondazione Piano Terra	20.000	0	0	0	20.000
Fondazione Tides;	10.000	0	0	0	10.000
UBI	0	0	104.792	32.570	137.362
PCDM	15.994	0	0	0	15.994
Totale	102.376	41.645	156.148	32.570	332.739

Dalla tabella si evince che il paese che ha ricevuto più finanziamenti è la Mongolia, seguita dal Nepal poi dal Bhutan e infine dall'Italia. Come ammontare l'UBI a valere sui fondi dell'8 per mille per il bando umanitario ha concesso l'importo maggiore pari a 104 mila euro. Bolzano segue con dei finanziamenti per paese che oscillano tra i 56 mila e i 41 mila euro.

I progetti implementati nel 2023 con i fondi residui e impegnati del 2022 e i fondi del 2023 in Nepal, Myanmar, Mongolia, Bhutan e Italia, sono stati in totale 23, di cui 9 conclusi durante l'anno e 14 in corso che termineranno nel 2024.

Stato dei progetti realizzati nel corso del 2023

2023	Paesi	Nepal	Myanmar	Mongolia	Bhutan	Italia	Totali	Totale generale
stato progetto	in corso	7	2	0	3	2	14	23
	concluso	3	2	1	1	2	9	

Progetti realizzati nel 2023 per paese e settore di intervento

Settori/Paesi	Nepal	Mongolia	Myanmar	Bhutan	Italia	Totali
Educazione	0	1	0	1	0	2
Patrimonio culturale, spirituale e artistico	2	0	0	1	0	3
Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia	4	0	3	2	0	9
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici	1	0	0	0	0	1
Emergenza	1	0	1	0	0	2
Salute/acqua	2	0	0	0	0	2
Educazione alla Cittadinanza Globale	0	0	0	0	4	4
Totali	10	1	4	4	4	23

Il Nepal è il paese dove sono stati realizzati il maggiore numero di progetti seguito poi dal Bhutan a conferma della vocazione himalayana di ASIA.

I **settori prevalenti sono stati**: sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia con 9 progetti; educazione alla cittadinanza globale con 4 progetti; protezione patrimonio culturale con 3 progetti; educazione con 2 progetti; emergenza con 2 progetti; salute e acqua con 2 progetti e protezione ambientale con 1 progetto.

Nel corso del 2023, abbiamo raggiunto 13.440 beneficiari diretti e 42.353 beneficiari indiretti con i progetti di sviluppo, di emergenza e di ECG come dalle seguenti tabelle:

Beneficiari diretti per paese per genere senza adozioni

Paesi	Maschi	Femmine	Totali
Myanmar	2.780	2.780	5.560
Mongolia	662	662	1.323
Bhutan	963	1.192	2.155
Italia	1.034	1.034	2.067
Nepal	1.168	1.168	2.335
Totali	6.606	6.835	13.440

Beneficiari indiretti per paese per genere senza adozioni

Paesi	Maschi	Femmine	Totali
Myanmar	11.120	11.120	22.240
Mongolia	2.646	2.646	5.292
Bhutan	3.852	4.768	8.620
Italia	3.101	3.101	6.201
Nepal	4.670	4.670	9.340
Totali	20.719	21.635	42.353

Beneficiari adozioni nel 2023

	India		Nepal		Bhutan		Totali
	M	F	M	F	M	F	
Bambini	230	281	182	215	7	6	921
Monaci	0	35	156	0	0	3	194
Anziani	33	30	0	0	0	0	63
Studenti	0	0	35	45	0	0	80
Totali	263	346	373	260	7	9	1258
TOT donne							615
TOT uomini							643

Nel corso del 2023 abbiamo raggiunto con il solo progetto delle adozioni a distanza 1.258 beneficiari diretti di cui 615 donne e 643 uomini.

Beneficiari per categoria per paese con le adozioni incluse nel 2023

beneficiari/paesi	Nepal	Bhutan	India	Mongolia	Myanmar	Italia	Totali
Studenti	678	1.220	511	1.290	0	992	4.691
Monaci	206	18	35	0	0	0	259
Anziani	0	0	63	0	0	0	63
Insegnanti	0	89	0	33	0	721	843
Società civile Italiana	0	0	0	0	0	475	475
Contadini/nomadi	2004	860	0	0	5560	0	8.424
Totale beneficiari diretti	2.888	2.187	609	1.323	5.560	2.188	14.755

Complessivamente i beneficiari diretti per paese e categoria di beneficiario sono stati in totale 14.755. Il paese dove sono stati raggiunti più beneficiari nonostante la guerra civile è il Myanmar seguito poi dal Nepal, dal Bhutan, dall'Italia e dalla Mongolia.

Per una visione temporale del lavoro di ASIA negli ultimi anni, qui di seguito riportiamo alcune tabelle con i dati relativi al triennio 2021 – 2023.

Beneficiari diretti e indiretti nell'ultimo triennio per paese e per categoria di beneficiario

Beneficiari / Paesi	categorie/anni	Studenti	Monache/i	anziani	Insegnanti	Società civile Italiana*	Pazienti	Contadini/nomadi	Medici/infermieri
Mongolia	2021	0	0	0	0	0	0	0	0
	2022	1.290			33				
	2023	1.290			33				
Tibet	2021	0	1.290	0	0	0	0	1.424	50
Nepal	2021	550	150	0	34	0	12.000	7.019	0
	2022	716	162		12			11.879	
	2023	678	206		10			2.004	
Myanmar	2021	0	0	0	0	0	0	744	
	2022							1.039	
	2023							5.560	
Bhutan	2021	50	10	0	7	0	0	771	0
	2022	1.231	3		130			600	
	2023	1.220	18		89			860	
Italia	2021	1.949	0	0	70	2.937	0	0	0
	2022	2.318			278	1.469			
	2023	992			721	475			
India	2021	584	0	76	0	0	0	0	0
	2022	619	23						
	2023	511	35	63					
totali anni	2021	5.13	13.13	76	111	17.37	12.00	24.58.00	50
	2022	8.54	188		453	8.49		19.59	
	2023	15.31	259	63	853	475		15.04	
Totale triennio	20+21+23	13.998	3.120	139	1.417	4.881	12.000	30.861	50

Beneficiari/Paesi	categorie/anni	totali beneficiari diretti	totali beneficiari indiretti
Mongolia	2021	0	0
	2022	1.323	5.292
	2023	1.323	5.292
Tibet	2021	3.987	15.948
Nepal	2021	19.753	70.012
	2022	12.769	51.076
	2023	2.898	11.592
Myanmar	2021	744	2.976
	2022	1.039	4.156
	2023	5.560	22.240
Bhutan	2021	838	3.352
	2022	1.964	7.856
	2023	2.187	8.748
Italia	2021	4.956	14.868
	2022	4.065	12.195
	2023	2.188	6.564
India	2021	660	2.640
	2022	642	2.568
	2023	609	2.436
totali anni	2021	30.938	39.784
	2022	20.763	78.987
	2023	14.765	56.872
Totale triennio	20+21+23	66.466	175.643

Progetti approvati e realizzati per area geografica nell'ultimo triennio

Paese/anno	2021	2022	2023	Totale
Tibet	2	0	0	2
Nepal	11	7	10	28
Bhutan	2	3	4	9
Myanmar	1	2	4	7
Mongolia	0	1	1	2
Italia	3	5	4	12
Totali	19	18	23	60

Il numero dei progetti approvati e realizzati negli ultimi tre anni è abbastanza costante nonostante che nel 2021, ASIA abbia smesso di lavorare in Tibet.

Progetti realizzati per settore di intervento nell'ultimo triennio 2021-2023

Settori di intervento	2021	2022	2023	Totali	Media settore di intervento nel triennio
Sicurezza Alimentare, agricoltura e pastorizia	6	5	9	20	33%
Educazione	1	3	2	6	10%
Educazione e Cittadinanza Globale	3	5	4	12	20%
Emergenza	3	0	2	5	8%
Salvaguardia patrimonio artistico e culturale	3	3	3	9	15%
Protezione ambientale	1	2	1	4	7%
Salute e acqua	2	0	2	4	7%
Totale	19	18	23	60	100%

Il settore di intervento maggiormente interessato dai progetti di ASIA è quello della sicurezza alimentare che incide nel triennio con il 33% dei progetti realizzati, seguito poi dall'educazione alla cittadinanza globale. Seguono poi i progetti legati alla salvaguardia del patrimonio culturale con il 15% mentre Educazione scende al 10% e Protezione ambientale al 7%. Purtroppo nonostante che educazione e protezione del patrimonio culturale siano tra i settori prioritari di ASIA il numero dei progetti è diminuito a causa della chiusura dell'ufficio in Tibet, regione dove ASIA era molto impegnata in questi due settori di intervento al fine di proteggere la cultura e l'educazione tibetana.

Proventi in € dai progetti nell'ultimo triennio

Ammontare finanziato per progetti/paese/anno solare

Paese/anno	2021	2022	2023
Nepal	125.848	419.653,73	102.376
Mongolia	0	0	156.148
Myanmar	53.940	231.064	0
Bhutan	32.797	261105	41.645
Tibet	0	0	0
Italia	79.782	83.195	32.570
totali	292.367	995.018	332.739

L'ammontare del 2022 è molto superiore agli altri anni perché nel corso del 2022 sono stati approvati ben tre progetti della PCDM che erano stati presentati nel 2020 per un importo totale di 583.250 Euro. Senza i progetti PCDM nel 2022 i proventi derivanti da progetti sarebbero ammontati a 411.768 comunque superiori ai fondi entrati nel corso del 2023.

Purtroppo nel 2023 non sono entrati progetti PCDM presentati nel corso del 2021 perché i progetti presentati sono stati respinti per motivi amministrativi.

Proventi in € dal SAD nell'ultimo triennio

	2021	2022	2023*
Adozioni	397.931,00	394.395,0	326.922,0

* il minore introito è dovuto al fatto che tre donatori, hanno versato le loro quote per un totale di 42900 Euro anziché entro la fine del 2023 all'inizio del 2024

Proventi in € dal Fundraising nell'ultimo triennio

Voci fundraising / anno	2021	2022	2023
donazioni da privati	112.022,00	194.447,00	189.916,00
5x1000	125.304,23	63.666,00	52.708,00
donazioni libere	69.566,00	78.508,00	89.566,00
calendari	5.139,00	5.237,00	5.139,00
oggetti magliette etc	12.583,00	13.508,00	12.853,00
Treedom	193.301,00	40.000,00	80.500,0
Totale	517.915,23	395.366,00	430.682,00

I proventi derivanti dal fundraising sono diminuiti nel corso degli anni anche se nel 2023 si è avuto nuovamente un incremento rispetto al 2022

Proventi complessivi in € dai tre principali settori - Adozioni a Distanza, Fundraising e Progetti - nell'ultimo triennio

Progetti	2021	2022	2023
	292.367,00	995.017,00	332.739,00
Adozioni	2021	2022	2023*
	397.931,00	394.395,00	326.922,00
Fundraising	2021	2022	2023
	517.915,23	395.366,00	430.682,00
Totali	1.208.213,23	1.784.778,00	1.090.343,00

Emerge chiaramente un preoccupante calo dei fondi nel corso del 2023.

Progetti in corso nel 2023

BHUTAN

Il Bhutan, unico paese al mondo di tradizione Buddhista Vajrajana, è conosciuto per il suo impegno per proteggere l'antica cultura e la biodiversità dallo sfruttamento e dalla globalizzazione. In verità, anche il Bhutan, dopo l'apertura verso l'esterno, avvenuta negli anni 60, ha subito un drammatico impatto che ha messo a serio rischio il suo patrimonio culturale, il suo incontaminato ambiente naturale e la sua biodiversità. Le foreste, così come le opere d'arte preservate nelle case, nei templi e monasteri situati in zone remote, sono state saccheggiate e vendute all'estero. Il governo, per porre rimedio a questo degrado, nel corso degli anni ha emanato una serie di leggi per la protezione delle foreste, ricche di essenze dal legname pregiato e della fauna e, soprattutto ha regolamentato il turismo stabilendo una tassa per ogni giorno di permanenza nel paese.

- ▶ Nelle zone remote, purtroppo, le opportunità di reddito sono molto limitate e la gente locale, in gran parte contadini o nomadi, vivono dei propri prodotti agricoli che, il più delle volte, non sono sufficienti a garantire la sicurezza alimentare di queste famiglie né una autosufficienza economica.



- ▶ L'indotto del turismo, che rappresenta una delle fonti principali di valuta pregiata del governo bhutaneese, purtroppo si ferma nelle grandi città e non arriva nelle aree remote. A queste problematiche, si sono aggiunte le conseguenze del Covid, che, da una parte hanno limitato gli scambi con i paesi confinanti, non permettendo ai giovani di lavorare all'estero e in particolare in India, e dall'altra, con la chiusura completa delle frontiere, hanno inibito del tutto il turismo provocando una fortissima crisi economica ed un aumento dei giovani disoccupati. Questo ulteriore impoverimento della popolazione locale, e la mancanza di alternative produttive, ha nuovamente incentivato il taglio illegale delle foreste, la caccia di frodo e i furti di opere d'arte.

- ▶ Pertanto, al fine di preservare questa preziosa cultura e il patrimonio naturale del Bhutan, è necessario creare nuove opportunità di reddito per le comunità delle zone remote e per i giovani senza lavoro, coinvolgendoli in attività che promuovano la conservazione e la protezione dei siti culturali e storici e della biodiversità ed incrementando la produzione agricola e i prodotti lattiero caseari. Per fare questo, è importante che le comunità locali siano aiutate ad apprezzare la loro preziosa cultura, la bellezza e ricchezza della loro natura in modo da rispettarle e conservarle per le generazioni future ma nel contempo imparando a valorizzare e utilizzare queste ricchezze in maniera sostenibile creando nuove opportunità di reddito per i giovani e le loro famiglie.

- ▶ ASIA lavora in Bhutan dal 2020 e ha realizzato finora 8 progetti, raggiungendo in tre anni 4.989 beneficiari diretti. Degli 8 progetti uno di emergenza per aiutare la popolazione a prevenire la diffusione del Covid; due progetti per il restauro e lo sviluppo di un antichissimo centro spirituale; due progetti per aumentare le capacità produttive dei contadini e garantire la sicurezza alimentare di due distretti molto remoti e infine due progetti per sviluppare e migliorare l'offerta educativa di alcune scuole situate in zone molto lontane dai principali centri abitati.



BHUTAN 2023 IN NUMERI

Progetti

4 progetti:

3 in corso

1 concluso nel corso del 2023

Settori di intervento

Patrimonio culturale, spirituale e
artistico

Emergenza

Sicurezza alimentare, agricoltura e
pastorizia

Educazione

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 2.155 persone

Indirettamente: 8.620 persone

Insieme a

Bhutan Nyo Foundation

Grazie a

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tides Foundation

Provincia Autonoma di Bolzano

Tavola Valdese

Bhutan Nyo Foundation

Fondi spesi

€ 247.586,97





I am a firm believer that if there is one word that will stand out above all other words when we describe our country's amazing journey of modernization over the last few decades-it is Education
Bill The Dalai Lama

...of 17th, 18th and 19th centuries...
...towards knowledge...
...quality education and...
...of the necessary language...
...as possible above...

Cosa abbiamo realizzato

640 MQ

completati e arredati all'interno del Monastero di Sumthrang e 2500 MQ di cortile esterno pavimentato

308

brochure per la prevenzione igienico sanitaria stampate e distribuite

12

serre e relative attrezzature acquistate e distribuite

367

contadini e contadine formati in tecniche di coltivazione organica e gestione delle serre

19

lavagne digitali consegnate a due scuole insieme a una piattaforma e a una applicazione digitale

84

insegnanti formati all'utilizzo e alla manutenzione delle lavagne digitali e del software

Rinascita delle tradizioni spirituali e culturali del monastero di Sumthrang e realizzazione di formazione professionale per migliorare l'istruzione locale e le capacità lavorative delle giovani generazioni – FASE 2



Contea di Ura, villaggio di Sumthrang

IN BREVE

Il progetto mira a creare un centro spirituale, culturale e professionale per monache, monaci e laici dotato di tutti gli spazi necessari a condurre una vita dignitosa e ad avviare attività di educazione laica e temporale. In questo modo si vuole rivitalizzare il Monastero di Sumthrang e preservare le tradizioni culturali e spirituali dell'Himalaya.

SETTORI DI INTERVENTO

Patrimonio culturale, spirituale e artistico

FINANZIAMENTO PROGETTO

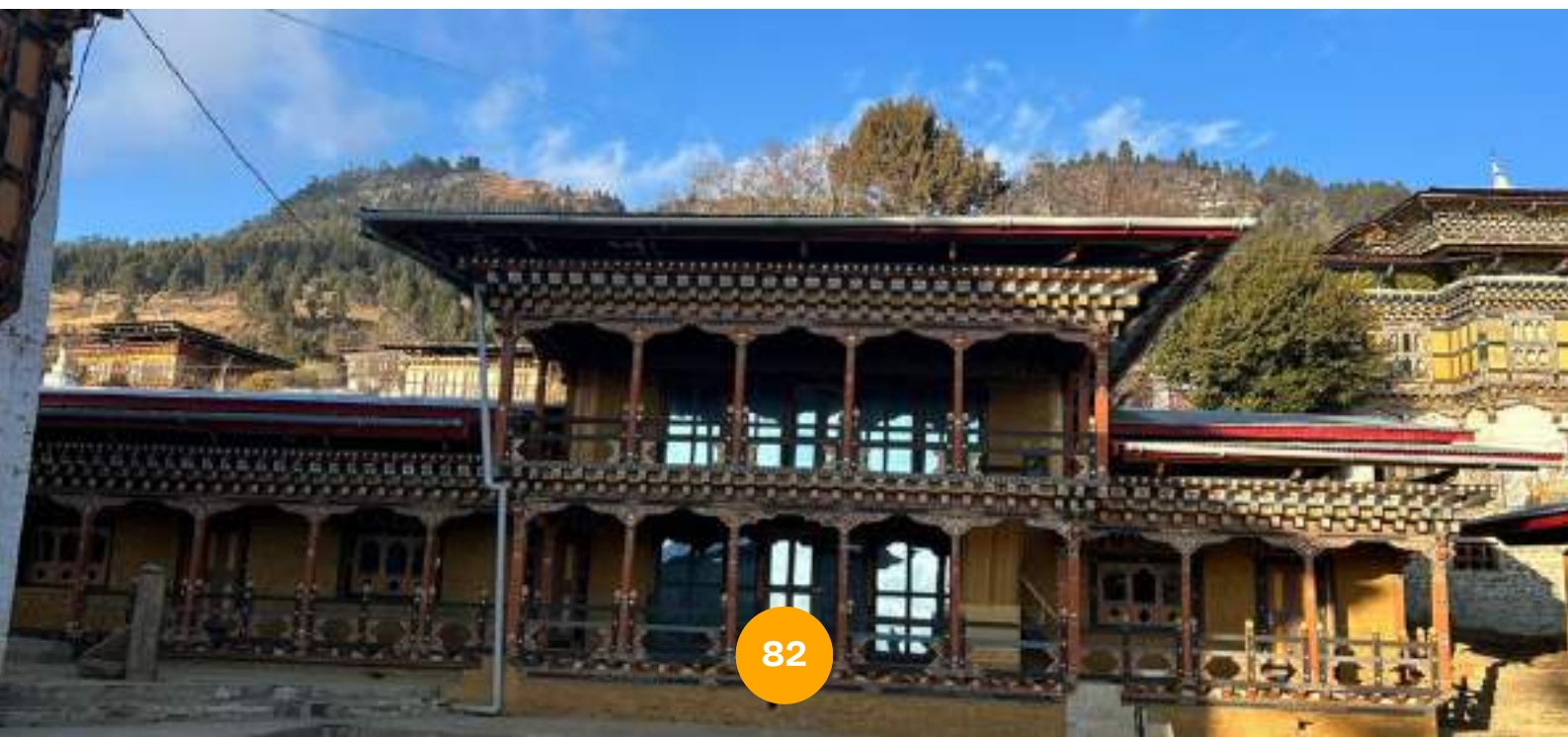
Costo totale del progetto: US\$ 100.000,00

Importo speso nel 2023: US\$ 98.341,00

Donatori: Tides Foundation

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation





STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 25 gennaio 2022

Data di conclusione: 25 gennaio 2024

Durata: in mensilità: 24 mesi

CONTESTO

Il monastero di Sumthrang, fondato intorno al 1230, è tra i più importanti del Bhutan, i discendenti della sua linea includono Pema Lingpa. In passato fu un centro culturale vivace per l'apprendimento, lo studio e la pratica del Buddhismo Vajrayana, ora è utilizzato principalmente per rituali e canti.

Tuttavia, grazie al clan Nyo, il patrimonio culturale e spirituale è stato tramandato da maestro a discepolo e la conoscenza di tutta questa tradizione spirituale e culturale è ancora viva. Ciò nonostante, la carenza di figure religiose in grado di condurre i rituali, i festival religiosi e altri riti, minaccia la sopravvivenza delle tradizioni culturali locali, come il Kangsöl, un patrimonio culturale mondiale risalente al XIII secolo.

Pertanto, ASIA insieme alla Fondazione Nyo, ha avviato questo progetto, con l'obiettivo di salvaguardare le preziose tradizioni spirituali e culturali custodite nel Monastero di Sumthrang.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

La tradizione spirituale e culturale di Sumthrang è stata preservata e trasmessa alle future generazioni del Bhutan

Obiettivo Specifico:

Un centro spirituale, culturale e professionale per monache, monaci e laici con aule, dormitori, cucina, mensa, servizi igienici e docce per un massimo di 50 studenti realizzato nel villaggio di Sumthrang e l'attività di educazione laica e temporale avviata con successo

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- A1.** Costituzione di un comitato di progetto con rappresentanti del Monastero, della Nyo Foundation e di ASIA per la gestione delle attività del progetto
- A2.** Realizzazione di una foresteria di 117 mq su due piani e sei camere per ospitare studiosi, docenti e ospiti in visita e dotata dei necessari servizi e arredi di base
- A3.** Realizzazione di un edificio con biblioteca e aule per un totale di 172 mq dotato dei necessari servizi e arredi di base.
- A4.** Realizzazione di una corte di 2500 mq e strade, vialetti e verde per 1250 mq
- A5.** Organizzazione di training su quadro logico, ciclo del progetto, controllo di budget, monitoraggio.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Tutte le attività del progetto sono state realizzate così come tutti i risultati attesi sono stati conseguiti. In particolare:

- R1.** Un comitato operativo costituito e operativo
- R2.** La foresteria di 335 metri quadrati su due piani costruita in stile tradizionale, dipinta e attrezzata con letti, materassi, tavoli
- R3.** Una biblioteca e sala per lo studio di 64 metri quadrati costruite in stile tradizionale e attrezzate e fornite di tavoli, librerie e libri
- R4.** Un edificio di 241 metri quadrati su due piani, con aule e alloggio per gli insegnanti, completato e attrezzato
- R5.** Un cortile di 2500 metri quadrati pavimentato; le sistemazioni esterne, come scale, muri di contenimento e drenaggi costruiti, la strada di accesso al monastero cementata e resa fruibile alle macchine così come una nuova area per il parcheggio dei mezzi.
- R6.** Formazione on the job svolta con tutto il personale della Nyo Foundation sia durante le missioni in loco di ASIA sia in remoto.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023



Progetto di emergenza e lotta alla fame a favore dei gruppi più vulnerabili dei villaggi agricoli della Contea di Ura – Bhutan – per superare la crisi alimentare causata dalle misure preventive per la pandemia di covid 19 e partecipare al controllo della diffusione del virus.



Contea di Ura, villaggio di Sumthrang

IN BREVE

Il progetto mira a sostenere le fasce più vulnerabili della popolazione rurale del Bhutan fortemente colpite dagli effetti della pandemia, attraverso un duplice intervento: il sostegno alle attività agricole e quindi il rafforzamento dell'autosufficienza alimentare e il potenziamento del sistema sanitario attraverso la distribuzione di equipaggiamenti e attrezzature mediche.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 170.880,46

Importo speso nel 2023: € 102.174,00

Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation





STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01 febbraio 2023

Data di conclusione: 31 maggio 2024

Durata in mensilità: 16 mesi

CONTESTO

L'emergenza COVID-19 ha avuto dei forti ed immediati impatti sull'economia nazionale. Essendo un paese molto piccolo, questo si è riflesso quasi immediatamente in un problema di approvvigionamento dei generi alimentari. Nelle zone rurali, molte delle persone rientrate dall'India sono rimaste senza lavoro e con il blocco completo del turismo che c'è stato, la situazione economica si è estremamente aggravata. Molti sono rimasti in una condizione di estrema povertà e malnutrizione e, nonostante gli sforzi del governo la situazione alimentare si è nel tempo aggravata. Il progetto vuole puntare su due pilastri: il potenziamento delle attività agricole e attività sanitarie per dotare il sistema sanitario locale di strumenti e mezzi che siano in grado di arginare le conseguenze di una ripresa del COVID o di altre malattie ad alta trasmissione

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare le condizioni di vita della popolazione della Contea di Ura dopo la pandemia COVID19

Obiettivo Specifico:

Migliorare la capacità di risposta della popolazione e dell'ospedale locale alle malattie e migliorare la capacità produttiva dei contadini della Contea di Ura.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Selezione dei beneficiari, costituzione di un comitato di progetto e coordinamento delle attività di progetto.

A2. Organizzazione delle distribuzioni in collaborazione con governo della contea di Ura, con la Nyo Foundation e con i dipartimenti dell'Agricoltura e della Sanità della contea.

A4. Acquisto di attrezzi agricoli, motocoltivatori, serre e attrezzature per stand ortofrutticoli.

A5. Formazione di 12 gruppi di contadini costituiti da 15 giovani ciascuno, di cui il 50% donne, formati con tre corsi di formazione in gestione di serre per ortaggi; tecniche di agricoltura organica; conservazione e commercializzazione prodotti ortivi.

A6. Potenziamento del sistema sanitario locale e attività di sensibilizzazione igienico sanitarie

A7. Monitoraggio delle attività e rapporti finali.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Al fine di sensibilizzare tutta la popolazione della contea di Ura sono stati prodotti 12 pannelli poi installati nei punti di incontro della popolazione locale; sono state prodotte e distribuite 308 brochure in lingua locale e inglese spiegando tutte le buone pratiche per prevenire il contagio da covid e altre malattie infettive.

R2. Al fine di migliorare l'offerta sanitaria dell'ospedale locale è stato acquistato un primo lotto di attrezzature mediche. In particolare sono stati acquistati 10 pulsimetri; 10 BP machine; 3 concentratori di ossigeno. Le altre attrezzature verranno acquistate all'inizio del 2024.





R3. Al fine di migliorare le competenze delle 84 famiglie contadine sono state acquistate 12 serre da 100 metri quadrati ciascuna; 12 kit di attrezzature per la coltivazione delle serre; sementi per coltivazione di ortaggi. Sono stati svolti i corsi di formazione per la gestione e coltivazione delle serre ai quali hanno partecipato 12 gruppi di contadini costituiti da 15 persone ciascuno, in prevalenza da donne.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

308
famiglie della
contea di Ura



1232
persone

84
famiglie di
contadini



336
persone

che hanno ricevuto serre, attrezzi e sementi e ricevuto corsi di formazione su gestione e coltivazione delle serre

281
famiglie



raggiunte da attività sanitarie e di sensibilizzazione

Migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni economiche di 200 contadine organizzate in 5 gruppi di donne con l'introduzione di tecniche agricole sostenibili, formazione, meccanizzazione e accesso ai mercati agricoli della contea di Mongar in Bhutan



Distretto di Mongar, Contea di Mongar

IN BREVE

Il progetto mira ad incrementare la capacità produttiva del territorio ed il reddito delle famiglie contadine, tramite: l'ingresso di giovani donne nel settore primario; il potenziamento delle tecniche di coltivazione e introduzione della meccanizzazione leggera per una maggiore produttività e sostenibilità ambientale del settore agricolo; il sostegno organizzativo a 5 gruppi di donne capaci di avviare processi produttivi sostenibili e la loro commercializzazione.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia



FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 97.135,00

Importo speso nel 2023: € 53.350,00

Donatori: Provincia Autonoma Bolzano; ASIA e Nyo Foundation

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 27 gennaio 2023

Data di conclusione: 31 agosto 2024

Durata in mensilità: 20 mesi

CONTESTO

Negli ultimi anni, l'emergenza COVID-19 ha avuto dei forti ed immediati impatti sull'economia del Bhutan, paralizzando il sistema produttivo e l'import-export. Molti giovani e migranti rientrati dall'India stanno tentando di riprendere le attività agricole per autoprodurre gli alimenti necessari alle proprie famiglie. Mentre gli uomini lavorano principalmente nel settore edilizio, quello primario, della produzione agricola è attività spesso svolta solo dalle donne; la scarsa meccanizzazione e la difficile topografia del territorio rendono però molto impegnativo per le contadine svolgere le mansioni quotidiane. È quindi importante rendere l'agricoltura un lavoro possibile anche per le donne, riducendone la fatica fisica e aumentandone l'efficienza delle tecniche e pratiche.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Il progetto mira ad incrementare la capacità produttiva del territorio ed il reddito delle famiglie contadine.

Obiettivo Specifico:

Incrementare la presenza di giovani lavoratrici nel settore primario e destinare 25 acri di terreno alla produzione; aumentare la produzione orticola con tecniche di agricoltura organica ad alta agro biodiversità; immettere sul mercato nuovi prodotti al fine di aumentare il reddito familiare.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Formazione di 200 donne in gestione finanziaria, tecniche agricole di produzione organica, meccanizzazione, uso e gestione della strumentazione fornita dal progetto ed esigenze/caratteristiche delle colture promosse; organizzazione di 5 gruppi di lavoro formati da 2 villaggi ognuno e supporto organizzativo ai gruppi;

A2. Identificare colture e prodotti orticoli per ciascuna area di coltivazione ed opportune strategie di vendita per ciascun prodotto;

A3. Fornire input agricoli – sementi e macchinari leggeri quali motocoltivatori alle donne formate;

A4. Identificare dei terreni da destinare a coltivazione, scelti con dei vincoli migliorativi del territorio, a partire da aree marginali, ex coltivi abbandonati;

A5. Verificare i diritti di uso dei 25 acri destinati ai 5 gruppi di produzione strutturati nei 10 villaggi;

A6. Sostenere la produzione di ortaggi;

A7. Supportare la fase di vendita e collegamento con i mercati più promettenti;

A8. Sostenere la produzione di quinoa e di mais;

A9. Supportare la vendita e collegamento con i mercati più promettenti;

A10. Fare un'analisi di mercato e formare le necessarie competenze per impostare il business plan e la strategia di vendita per i 5 gruppi di donne





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. 187 donne formate grazie a tre corsi di 10 giorni su tecniche di coltivazione organica; meccanizzazione agricola; conservazione, distribuzione e marketing dei prodotti agricoli. I gruppi di donne sono stati forniti di attrezzature per la coltivazione e di 5 motocoltivatori.

R2. Cinque gruppi di 30 donne ciascuno sono stati costituiti nella contea di Mongar e hanno ricevuto i training e le attrezzature previsti dal progetto.

R3. Sono stati identificati 25 acri di terra da coltivare. I terreni sono stati riportati su una mappa. E' stato preparato un rapporto sulle specie vegetali e sul tipo di terreno in modo da preparare un piano di coltivazione adeguato in funzione della analisi di mercato svolta.

R4; R5; R6 Non sono stati ancora raggiunti in quanto la fase di coltivazione, produzione e commercializzazione dei prodotti è prevista per il 2024.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

187

donne

che non solo hanno ricevuto adeguata formazione ma anche attrezzature e motocoltivatori al fine di aumentare la produzione agricola delle famiglie identificate.

5889*

abitanti della Contea di Mongar

*beneficiari indiretti

Offrire opportunità più eque agli studenti di due scuole di due distretti tra i più poveri e remoti del Bhutan, sostenendo la transizione dell'istruzione da quantitativa a qualitativa grazie alla creazione di aule digitali e formazione del personale docente



Distretti di Gasa e di Zhemgang

IN BREVE

Il progetto intende rafforzare l'educazione formale del Bhutan rendendo il sistema didattico accessibile da studenti che hanno difficoltà nel raggiungimento delle scuole e favorendo la resilienza didattica in caso di future pandemie o altre cause di isolamento interpersonale. L'intervento creerà una piattaforma educativa online ed allestirà la strumentazione digitale necessaria all'interazione quotidiana di 112 insegnanti con 1.277 studenti e le loro famiglie, rafforzando sia il legame tra scuole e famiglie che la propensione all'investimento delle famiglie nell'educazione dei figli.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 36.810,31





Importo speso nel 2023: € 36.810,31
Donatori: Tavola Valdese e ASIA

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 12 gennaio 2023

Data di conclusione: 31 dicembre 2023

Durata in mensilità: 12 mesi

CONTESTO

Nonostante il grande sviluppo dell'educazione che si è avuto nel paese a partire dagli anni '60, l'educazione Bhutanese è rimasta molto antiquata e di bassa qualità soprattutto nelle aree più remote e distanti dalla capitale. Qui è minore la qualità dell'insegnamento, sia perché i migliori insegnanti sono attratti dalle città, dove possono lavorare in strutture migliori e percepire maggiori stipendi, sia per la carenza delle strutture informatiche e digitali. Il progetto vuole dunque contribuire a ridurre il forte divario tra i giovani che vivono in città, che sono perfettamente integrati nel mondo digitale moderno, e quelli che vivono nelle aree rurali e remote del Paese, ancora molto arretrati.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

La qualità dell'educazione in 2 scuole aumentata del 50% grazie alle accresciute competenze informatiche e accesso a programmi online.

Obiettivo Specifico:

Interazione digitale tra 112 insegnanti 1277 studenti e genitori aumentata del 60% grazie allo sviluppo e messa in funzione di una piattaforma digitale; l'utilizzo di 18 lavagne multimediali e la formazione ricevuta.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- A1.** Fornitura di 19 lavagne interattive multimediali
- A2.** Sviluppo di una piattaforma per l'insegnamento e la gestione della didattica e delle scuole
- A3.** Formazione di 112 insegnanti delle due scuole per un corretto utilizzo delle lavagne interattive multimediali e per l'uso della piattaforma informatica per la didattica e per la gestione delle scuole

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

- R1.** 1242 studenti di due scuole remote hanno accesso a 19 aule digitali, ad una piattaforma e una applicazione digitale per la gestione scolastica e interazione con gli insegnanti e con i genitori
- R2.** 84 insegnanti usano regolarmente la piattaforma per la gestione scolastica sia sui computer che sui telefoni grazie all'applicazione realizzata dal progetto
- R3.** 84 insegnanti hanno ricevuto formazione per la gestione, utilizzo quotidiano e manutenzione delle 19 lavagne digitali e nel contempo sono stati formati dagli sviluppatori della piattaforma per l'utilizzo del software per la gestione scolastica.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023



scuola di Bishjong

434

studenti

214

ragazzi

220

ragazze

39

insegnanti



scuola di Sonamthang

708

studenti

336

ragazzi

372

ragazze

45

insegnanti

beneficiari indiretti

21919

abitanti

11407

uomini

10512

donne

dei due distretti
rurali di Gasa e
Zhemgang



MONGOLIA

Paese famoso per la sua ricca cultura nomade e con tradizioni millenarie, la Mongolia resta purtroppo spesso fuori dagli interessi della cooperazione internazionale. Benché la vita in capitale, che ospita circa un terzo del totale della popolazione, segua ormai abbastanza lo stile occidentale, il resto della popolazione vive secondo le tradizioni nomadi in terre desolate o concentrata nella gher, area appena fuori Ulan Bator, in condizioni sociali, economiche, sanitarie molto precarie. A questo si aggiunge un grave inquinamento, uno dei peggiori al mondo, specialmente nella Capitale in cui, in alcuni mesi l'anno, l'aria diventa irrespirabile.

- ▶ Il forte freddo, chiamato dzud, che oramai si presenta praticamente ogni anno, con temperature nella steppa che arrivano anche a -50° , mina l'agricoltura, settore mai veramente decollato anche a causa del nomadismo, e la pastorizia in quanto gli animali, non riuscendo a trovare foraggio su un suolo ricoperto da metri di neve, muoiono per mancanza di cibo e freddo eccessivo.
- ▶ Nelle campagne, anche il settore educativo deve far fronte al freddo e alle limitate risorse disponibili e le famiglie si trovano ad affrontare sfide quotidiane per poter garantire un'istruzione adeguata ai propri figli.



- ▶ Nonostante queste avversità, la cultura mongola rimane forte e radicata nella popolazione, con celebrazioni di tradizioni antiche ancora molto vive, una ricca tradizione culinaria che riflette la vita nomade e la necessità di pasti sostanziosi per resistere al freddo inverno ed un enorme potenziale turistico con paesaggi mozzafiato che attirano l'interesse di visitatori da tutto il mondo.
- ▶ In questo contesto, e nonostante una piccola battuta di arresto dovuta al COVID19 - in quanto la Mongolia è stato uno dei primi Paesi a chiudere le frontiere - ASIA ha continuato a mantenere la sua presenza con personale internazionale dal 2016 ed ha continuato a supportare la popolazione con progetti incentrati specialmente sul settore educativo (miglioramento scuole in aree remote, fornitura di sistemi per la potabilizzazione dell'acqua, training per professori e studenti, informatizzazione scolastica), e sul settore della pastorizia (supporto ai veterinari, supporto nella creazione di stalle migliorate, foraggio e micronutrienti durante lo dzud etc.), arrivando a supportare negli ultimi tre anni 2646 persone direttamente.

MONGOLIA 2023 IN NUMERI

Progetti

1 progetto, avviato nel 2022 e concluso
nel corso del 2023

Settori di intervento

Educazione

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 1.323 persone
Indirettamente: 5.292 persone

Insieme a

Dipartimento dell'Educatione della
Provincia di Sukhbaatar

Grazie a

UBI (Unione Buddhista Italiana)

Fondi spesi

€ 68.690,66

Cosa abbiamo realizzato

- 4** biblioteche scolastiche potenziate
- 13** scuole in cui abbiamo migliorato le aule informatiche
- 13** scuole in cui sono aumentate le competenze informatiche dei docenti e trasferite agli studenti

FROM THE VILLAGE TO THE WORLD

Colmare la mancanza di alfabetizzazione mediatica nelle aree rurali della Mongolia



Provincia di Sukhbaatar, Soum di Uulbayan, Asgat, Khalzan e Dariganga

IN BREVE

Il progetto è volto a promuovere lo sviluppo di centri abitati nelle aree remote della provincia di Sukhbaatar e ridurre la migrazione verso la capitale, migliorando le competenze informatiche e l'accesso a internet per insegnanti e studenti di 13 distretti della provincia

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 194.435

Importo speso nel 2023: € 68.690,66

Donatori: Unione Buddhista Italiana (UBI)

PARTNER

Dipartimento dell'Educazione della Provincia di Sukhbaatar

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 24 febbraio 2022

Data di conclusione: 30 giugno 2023

Durata in mensilità: 16 mesi (12 + 4 di proroga)





CONTESTO

La provincia di Sukhbaatar si trova a una distanza media dalla capitale Ulan Bator di circa 600 km. Il territorio è prevalentemente coperto dalla steppa. L'estate è calda e secca e le temperature si attestano tra i 27° in estate e i -25° in inverno. Le precipitazioni medie annue sono di circa 200/250 mm di pioggia. La popolazione locale vive in normali case o nelle tipiche abitazioni mongole, le "gher". La maggior parte delle famiglie vive prevalentemente di allevamento e agricoltura; le restanti sono impiegate in lavori statali o nel settore terziario.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

promuovere lo sviluppo dei centri abitati delle zone remote della Provincia di Sukhbaatar e ridurre le migrazioni verso la capitale

Obiettivo Specifico:

migliorare le competenze informatiche e l'accesso a internet per gli insegnanti e gli studenti di 13 distretti della provincia di Sukhbaatar

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Distribuzione e raccolta di questionari pre-formazione

A2. Realizzazione di 2 training

A3. Distribuzione e raccolta dei questionari post-formazione

A4. Acquisto e installazione di 9 computer e 9 stampanti nei 9 soum della provincia di Sukhbaatar

A5. Acquisto e installazione di 4 forniture per biblioteche e 4 postazioni internet dotate di pc e stampante

A6. Realizzazione di 2 giornate di formazione per gli studenti delle scuole selezionate

A7. Realizzazione di una presentazione Power Point con l'utilizzo delle competenze acquisite durante la formazione

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

- R1.** Aumento dell'alfabetizzazione informatica degli insegnanti delle 13 scuole coinvolte nel progetto
- R2.** Operatività e miglioramento delle sale informatiche delle 13 scuole
- R3.** Potenziamento di 4 biblioteche scolastiche
- R4.** Trasferimento dagli insegnanti agli studenti delle competenze acquisite

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

33

insegnanti
delle scuole
selezionate

1.290

bambini
delle scuole
selezionate

5292*

persone

*beneficiari
indiretti

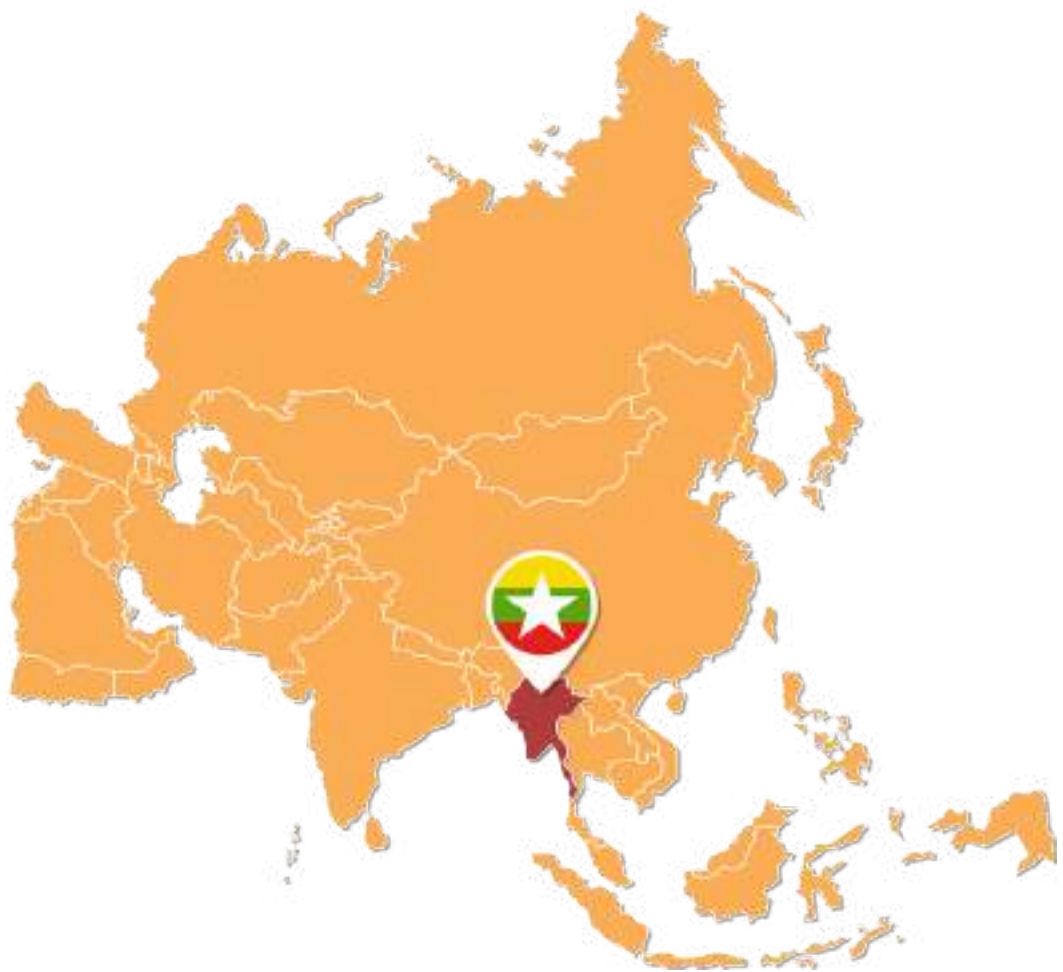




MYANMAR

In questi ultimi anni il Myanmar sta affrontando una serie di sfide sanitarie, economiche e politiche che ne hanno purtroppo minato la stabilità. La pandemia COVID, dal 2019, ha messo a dura prova il sistema sanitario ed economico del Paese, con un enorme impatto sul settore del turismo e delle esportazioni. Il colpo di Stato militare messo in atto dalle forze armate birmane la mattina del 1° febbraio 2021 per rovesciare il governo di Aung San Suu Kyi, democraticamente eletto nel 2015, ha dato inizio a feroci scontri che continuano tutt'ora.

- ▶ Nonostante la complessità del contesto e nonostante le enormi conseguenze sociali ed economiche che questi eventi hanno causato, ASIA ha continuato a mantenere la sua presenza nel Paese, sia con staff internazionale che locale, mantenendo i principi di neutralità e indipendenza, con interventi in favore delle fasce di popolazione più vulnerabili.
- ▶ I settori di intervento in cui ASIA si è impegnata nel Paese in questi ultimi anni sono stati l'emergenza, la sicurezza alimentare e agricoltura, riuscendo a supportare negli ultimi tre anni 7.343 persone direttamente.



- ▶ ASIA ha scelto di intervenire in questi settori perché sono aree cruciali per cercare di garantire il benessere e la sopravvivenza delle persone in situazioni di crisi come quella attuale.
- ▶ L'emergenza, settore a cui ASIA si dedica anche in altri Paesi in cui interviene, richiede infatti azioni rapide per fornire assistenza immediata alle persone colpite da calamità sanitarie o conflitti, mentre la sicurezza alimentare e agricoltura sono fondamentali per garantire che le comunità possano avere accesso a cibo nutriente e sostenibile nel lungo termine.
- ▶ Inoltre, l'intervento in questi settori consente di promuovere la resilienza delle comunità, fornendo loro le competenze e le risorse necessarie per affrontare eventuali future crisi.
- ▶ In questo modo, ASIA vuole contribuire a migliorare le condizioni di vita delle persone più vulnerabili nel Paese e a promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

MYANMAR 2023 IN NUMERI

Progetti

4 progetti realizzati nel 2023:
2 conclusi
2 che si concluderanno del 2024

Settori di intervento

Emergenza
Sicurezza alimentare,
agricoltura e pastorizia

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 5.560 persone
Indirettamente: 22.240 persone

Insieme a

SAT (Sustainable Agriculture Team)
COLDA (K'Cho Land Development Association)
Progetto Continenti Onlus
DoA (Department of Agriculture)
Ufficio Distrettuale del MoHS (Ministry of Health and Sport)

Grazie a

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Progetto Continenti Onlus
Provincia Autonoma di Bolzano
Provincia Autonoma di Trento

Fondi spesi

€ 395.228,80



Cosa abbiamo realizzato

- 313** persone formate sui concetti di base di nutrizione e igiene degli alimenti
- 773** persone formate su tecniche di produzione di compost, di pesticidi naturali, di conservazione e trasformazione degli alimenti
- 194** persone hanno ricevuto attrezzi agricoli
- 764** nuclei familiari in condizioni di estrema povertà hanno ricevuto kit alimentari



Ottimizzare la filiera del caffè e favorire le economie associate nello Stato Chin Meridionale (COFFEA - Chin)



Township di Mindat e Kanpetlet, Distretto di Mindat, Stato del Chin

IN BREVE

Il progetto mira ad aumentare le opportunità di lavoro nelle comunità rurali delle aree remote del sud del Chin attraverso lo sviluppo sostenibile della filiera del caffè in Myanmar (paese in cui il potenziale economico di questa risorsa non risulta pienamente valorizzato), promuovendo un accesso costante e vantaggioso al mercato locale e internazionale

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 1.188.723,68

Importo speso nel 2023: € 286.300,61

Donatori: AICS, ASIA ETS e Progetto Continenti Onlus

PARTNER

COLDA (K'Cho Land Development Association)
Progetto Continenti Onlus

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 15 novembre 2019

Data di conclusione: 14 gennaio 2024

Durata: 50 mesi

CONTESTO

Il Chin è la regione più povera del Myanmar con un tasso pari al 58%. L'arresto della fase di crescita colpisce il 43% dei bambini sotto i 3 anni. La regione è tra le quattro del Paese dove, secondo dati del Ministero della Salute e dello Sport, la famiglia non è in grado di provvedere ai propri bisogni minimi alimentari. Risultano essere molto scarse le opportunità per gli agricoltori di utilizzare sementi di qualità e molto forte l'emigrazione della fascia più attiva della popolazione che fa ricadere su donne, adolescenti ed anziani le responsabilità delle attività agricole.



L'uso della tecnica del "taglia e brucia" ha inoltre seriamente compromesso la fertilità dei pochi terreni coltivabili a disposizione ed ha iniziato a creare gravi problemi di dissesto idrogeologico. L'ambiente montano e la scarsa rete stradale rendono inoltre la regione molto isolata.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

promuovere lo sviluppo rurale sostenibile riducendo l'agricoltura itinerante, la migrazione e la perdita di risorse naturali (foresta montana) nello Stato Chin meridionale

Obiettivo Specifico:

incrementare le opportunità di lavoro delle comunità rurali delle zone remote del Chin meridionale attraverso il potenziamento della filiera del caffè, con particolare attenzione alle donne e ai giovani, e favorendo un costante e vantaggioso accesso al mercato locale e internazionale

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Supporto per l'avviamento di attività agricole su 80 acri di terra per 80 famiglie prive di terra.

A2. Costituzione di 13 vivai di varietà di caffè arabica certificate e di origine controllata e studio sulle principali problematiche agro fitopatologiche del caffè.





10/07/2023 10:12

A3. Formazione di più di 600 produttori su tecniche agricole adeguate: climate smart agriculture, buone pratiche agricole, post-harvesting e controllo di qualità.

A4. Formazione di 20 Coffee Management Committee sulla gestione delle piantagioni di caffè, associazionismo e gestione di impresa

A5. Realizzazione di uno studio di settore sul mercato nazionale ed internazionale del caffè del Chin.

A6. Presentazione degli output dell'analisi di mercato ai rappresentanti delle istituzioni e ai produttori di caffè.

A7. Organizzazione di 1 incontro Business to Business (B2B - incontri tra produttori e rivenditori o trasformatori) a livello locale, regionale e nazionale.

A8. Organizzazione di 1 evento promozionale per il caffè realizzato per il mercato locale ed eventi specialistici di settore.

A9. Formazione di 4 farmer leader sulle opportunità di mercato nazionale, marketing e commercializzazione.

A10. Identificazione delle 3 filiere commerciali più promettenti complementari al caffè: analisi di mercato, della domanda nazionale e analisi costi benefici.

A11. Selezione e formazione di 250 produttori di caffè sulla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli derivanti da filiere complementari al caffè: prodotti forestali non legnosi (miele), frutta (dragon fruit ed altri).

A12. Organizzazione di 4 eventi di presentazione e promozione dei prodotti complementari selezionati.

A13. Equipaggiamento delle comunità produttrici di caffè con attrezzature per la produzione (20 magazzini, 26 macchine spolpatrici, 20 essiccatoi e 26 generatori)

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Aumentata la qualità e la quantità del caffè prodotto nei distretti del Chin Meridionale, nei Comuni di Mindat e Kanpetlet.

R2. Aumentato il valore commerciale del prodotto sul mercato nazionale e internazionale e aumentate le relative opportunità di vendita.

R3. Rafforzate le attività micro imprenditoriali legate alle filiere complementari

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

3.626

contadini

14504*

persone
appartenenti
alle comunità
beneficiarie

*beneficiari
indiretti



Per fare un orto ci vuole un villaggio



Township di Kanpetlet, Distretto di Mindat, Stato del Chin

IN BREVE

L'iniziativa è volta a migliorare la capacità di 10 villaggi della minoranza "Cho" ad alto tasso di povertà di procurarsi cibo in quantità e qualità sufficiente ad una corretta alimentazione e dare avvio ad attività produttive in agricoltura che possano fornire un'integrazione economica al reddito familiare, attraverso attività di formazione, fornitura di sementi e talee di buona qualità e creazione di orti familiari.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 83.460,00

Importo speso nel 2023: € 39.628,97

Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA ETS

PARTNER

Collaborazioni istituzionali con il DoA (Department of Agriculture) e l'Ufficio Distrettuale del MoHS (Ministry of Health and Sport)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 gennaio 2022

Data di conclusione: 30 giugno 2023

Durata: 18 mesi

CONTESTO

Il Chin è la regione più povera del Myanmar con un tasso pari al 58%. L'arresto della fase di crescita colpisce il 43% dei bambini sotto i 3 anni. La regione è tra le quattro del Paese dove, secondo dati del Ministero della Salute e dello Sport, la famiglia non è in grado di provvedere ai propri bisogni minimi alimentari. Risultano essere molto scarse le opportunità per gli agricoltori di utilizzare sementi di qualità e molto forte l'emigrazione della fascia più attiva della popolazione che fa ricadere su donne, adolescenti ed anziani le responsabilità delle attività agricole. L'uso della tecnica del "taglia e brucia" ha inoltre seriamente compromesso la fertilità dei pochi terreni coltivabili a disposizione ed ha iniziato a creare gravi problemi di dissesto idrogeologico. L'ambiente montano e la scarsa rete stradale rendono inoltre la regione molto isolata.

SEEDS
TIA TAI



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare lo stato di nutrizione e diminuire del 3% il tasso di povertà nello stato del Chin, entro 5 anni dalla fine di progetto

Obiettivo Specifico:

Diffondere pratiche agricole sostenibili e diversificare la produzione agricola nel Distretto di Mindat, con particolare attenzione alle donne

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Organizzazione di 10 Centri di Formazione e Produzione (CFP)

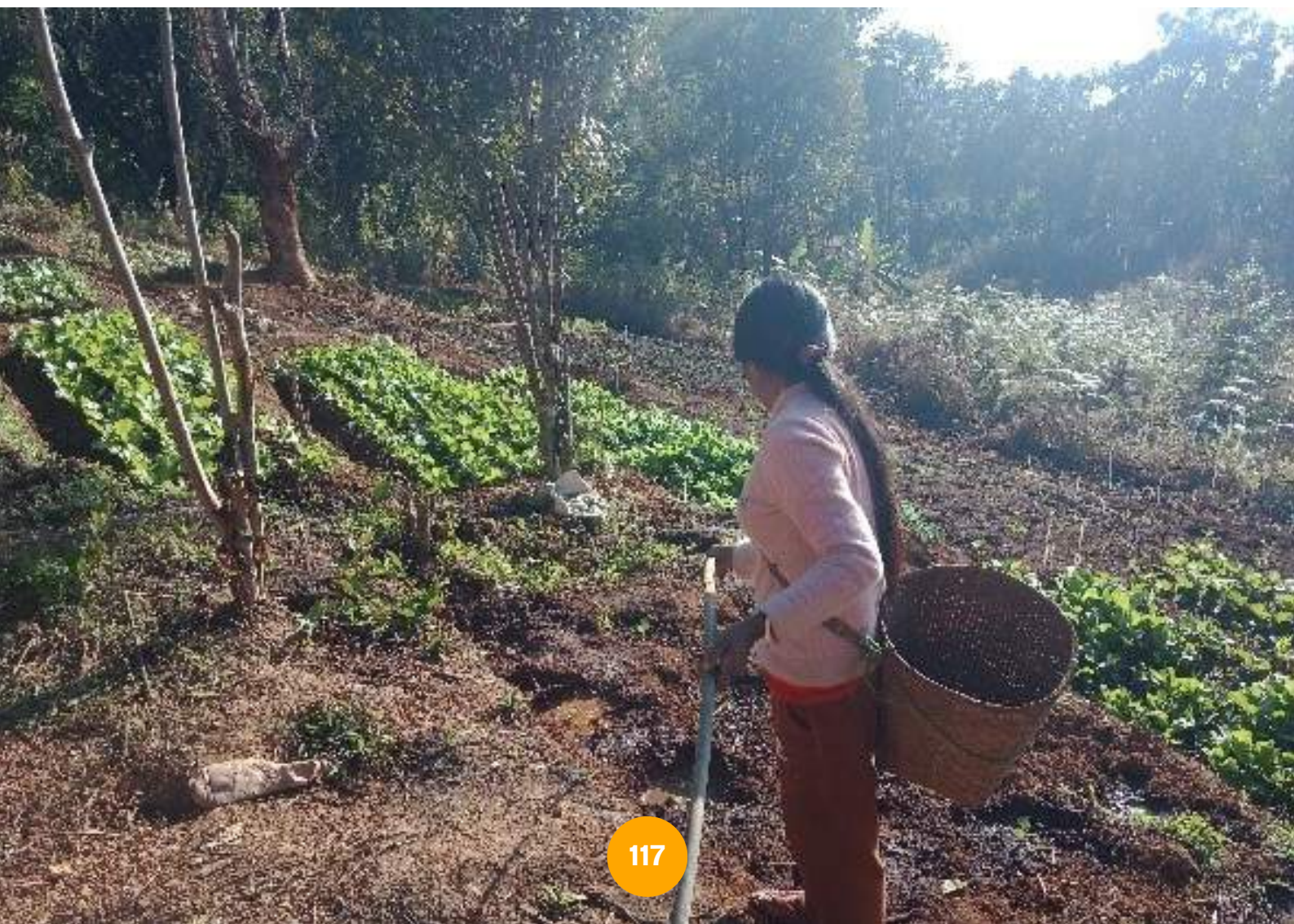
A2. Organizzazione della formazione e dell'assistenza tecnica

A3. Organizzazione di una rete di orti familiari

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. 313 beneficiari hanno ricevuto formazione sui concetti base di nutrizione ed igiene degli alimenti.

R2. 321 beneficiari hanno ricevuto formazione sulle tecniche di produzione di compost e di pesticidi naturali.





R3. 342 beneficiari hanno ricevuto formazione sulle tecniche di conservazione e trasformazione degli alimenti.

R4. 194 beneficiari hanno ricevuto attrezzi agricoli.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

1170

contadini

4680*

persone

*beneficiari
indiretti

Combattere la fame: tecniche di smart agriculture per orti familiari nello Stato del Chin, Myanmar



Township di Mindat e Kanpetlet, Distretto di Mindat, Stato del Chin

IN BREVE

L'iniziativa è volta a migliorare l'autosufficienza alimentare ed economica di alcune tra le comunità rurali più povere del Chin State, dove ASIA lavora da novembre 2019 con un progetto sul caffè e vari interventi in risposta all'emergenza COVID19. Anche a causa del grave conflitto in corso, le comunità locali presentano grandi difficoltà a procurarsi cibo in quantità e qualità sufficiente per una corretta alimentazione e dare avvio ad attività produttive in agricoltura che possano integrare i redditi familiari.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 168.897,00

Importo speso nel 2023: € 6.668,59

Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

DoA (Department of Agriculture)



STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 settembre 2023

Data di conclusione: 31 dicembre 2024

Durata: 16 mesi

CONTESTO

Il Chin è la regione più povera del Myanmar con un tasso pari al 58%. L'arresto della fase di crescita colpisce il 43% dei bambini sotto i 3 anni. La regione è tra le quattro del Paese dove, secondo dati del Ministero della Salute e dello Sport, la famiglia non è in grado di provvedere ai propri bisogni minimi alimentari. Risultano essere molto scarse le opportunità per gli agricoltori di utilizzare sementi di qualità e molto forte l'emigrazione della fascia più attiva della popolazione che fa ricadere su donne, adolescenti ed anziani le responsabilità delle attività agricole. L'uso della tecnica del "taglia e brucia" ha inoltre seriamente compromesso la fertilità dei pochi terreni coltivabili a disposizione ed ha iniziato a creare gravi problemi di dissesto idrogeologico. L'ambiente montano e la scarsa rete stradale rendono inoltre la regione molto isolata.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

migliorare lo stato di nutrizione dei bambini sotto i 3 anni e diminuire il tasso di povertà nello Stato del Chin entro 5 anni dalla fine del progetto

Obiettivo Specifico:

diffondere pratiche agricole sostenibili nel Distretto di Mindat, con particolare attenzione alle donne

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- A1.** Creazione di vivai con produzione di ortaggi
- A2.** Formazione sulla gestione e mantenimento dei vivai
- A3.** Creazione di orti
- A4.** Assistenza e supporto alla coltivazione

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

- R1.** Contrattazione dello staff di progetto
- R2.** Acquisto di alcuni equipaggiamenti per lo sviluppo delle attività
- R3.** Selezione dei beneficiari dell'iniziativa

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

Nessuno, il progetto è stato avviato negli ultimi mesi dell'anno.

Emergenza alimentare della popolazione vulnerabile della regione del Sagaing, Myanmar – ASIA Trento



Township di Budalin, Regione del Sagaing, Myanmar

IN BREVE

L'iniziativa ha puntato a sostenere i bisogni alimentari di almeno 600 famiglie della Regione del Sagaing per far fronte alle carenze derivanti dal Covid-19 e dal conflitto politico in corso. Il progetto ha contribuito a dare respiro ad una popolazione afflitta dalla fame, costituendo un punto di partenza per la ripresa di una parte di popolazione che sarà in grado di ripristinare l'economia contadina al momento della raccolta del riso.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 62.167,52

Importo speso nel 2023: € 62.630,63

Donatori: Provincia Autonoma di Trento

PARTNER

SAT (Sustainable Agriculture Team)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 15 febbraio 2023

Data di conclusione: 30 settembre 2023

Durata: 7,5 mesi

CONTESTO

Il progetto si inserisce nel contesto di un Paese provato dal susseguirsi di situazioni di emergenza venutesi a creare nel corso degli ultimi anni, da eventi estremi come il ciclone Komen nel 2015, alla più recente pandemia da Covid19, fino ad arrivare alla profonda crisi politica che ha visto l'interruzione del processo democratico a partire dal febbraio 2021. Tali eventi, inserendosi in un contesto di base già debole, soprattutto nelle aree rurali, hanno finito per indebolire quasi totalmente una popolazione già di per sé molto vulnerabile.



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

migliorare la sicurezza alimentare della popolazione colpita dalla crisi alimentare, dalle conseguenze del COVID19 e della guerra civile in atto nel Sagaing

Obiettivo Specifico:

fornire assistenza alimentare ai gruppi vulnerabili della Township di Budalin, nella regione del Sagaing

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Acquisto di 15.000 razioni secche

A2. Distribuzione di 15.000 razioni secche

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. 764 kit alimentari sono stati distribuiti alle famiglie più vulnerabili dei 5 villaggi target dell'intervento

R2. il 127% (764 famiglie) dei beneficiari previsti (600 famiglie) ha ricevuto supporto alimentare

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

764

famiglie



3056

persone totali





NEPAL


Il Nepal è un paese di immensa ricchezza culturale, linguistica e naturale, situato nella regione centrale dell'Himalaya a ridosso ai confini dell'India e del plateau tibetano. Nonostante il grande patrimonio culturale e la sua diversità, il paese è tra i più poveri al mondo, e nelle ultime tre decadi ha sofferto i colpi inferti da una guerra civile, due devastanti terremoti e la pandemia covid-19, rallentandone ulteriormente lo sviluppo e causando altissimi tassi di emigrazione. Il Nepal rurale è caratterizzato da modelli agricoli di sussistenza basati sull'unità familiare, e da difficoltà topografiche e produttive che vengono esacerbate dai cambiamenti climatici e dalla variabilità monsonica, concorrendo a minare la sicurezza alimentare della popolazione e ad esasperare il fenomeno di abbandono di queste zone e l'emigrazione dei giovani dal paese, con gravi conseguenze sociali, culturali, economiche e ambientali.

- ASIA opera in Nepal dal 1996, con l'obiettivo di promuovere processi di sviluppo sostenibile nelle aree rurali del paese, supportando la preservazione del patrimonio culturale e spirituale himalayano. Nel corso degli ultimi 27 anni, ASIA è intervenuta in Nepal migliorando le condizioni di vita della popolazione con progetti di agricoltura, agroforestali, salute e acqua, educazione ed emergenza implementati in 14 distretti del paese.



-  In questi distretti, ASIA ha promosso progetti di sviluppo rurale e resilienza climatica per i sistemi produttivi, promuovendo pratiche di agricoltura climate-smart, attività agroforestali volte a ridurre l'estrazione non regolata di risorse naturali e la protezione della biodiversità locale, riforestazione, sviluppo delle catene del valore di prodotti ad alta redditività (miele, spezie, sementa biologiche), con l'obiettivo di migliorare le condizioni socio-economiche dei produttori rurali, ridurre l'abbandono di queste zone e i conflitti legati all'utilizzo di risorse naturali. ASIA ha inoltre realizzato progetti di salute ed acqua volti a migliorare le condizioni igienico-sanitarie e l'accesso all'acqua delle popolazioni beneficiarie, progetti di educazione e sostegno a distanza volti a migliorare le condizioni e la qualità dell'educazione degli studenti himalayani e progetti di protezione del patrimonio culturale e spirituale himalayano e tibetano.

-  ASIA è inoltre stata attiva in tutte le grandi emergenze che hanno colpito il paese, dal terremoto del 2015, dove l'organizzazione ha supportato più di 10.000 famiglie con abitazioni e scuole temporanee, ricostruzione di sistemi idrici danneggiati e la ricostruzione di scuole; alla pandemia covid-19, dove sono stati supportati con concentratori di ossigeno ospedali in svariati distretti del paese, famiglie vulnerabili con scorte di cibo e campagne di sensibilizzazione; all'ultimo terremoto del novembre del 2023 che ha colpito la regione del Karnali, dove ASIA è intervenuta immediatamente con la costruzione di shelter per le famiglie rimaste senza case e con scuole temporanee.

-  Negli ultimi tre anni ASIA ha raggiunto direttamente con i progetti 35.420 persone.

NEPAL 2023 IN NUMERI

Progetti

10 progetti realizzati nel 2023, di cui 3 conclusi e 7 che si concluderanno del 2024.

Settori di intervento

Educazione

Emergenza

Formazione e micro-impresa

Patrimonio culturale, spirituale e artistico

Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

Salute e Acqua

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 2.335 persone

Indirettamente: 9.340 persone

Insieme a

ARSOW Nepal
Association for Rural Welfare Nepal
Beautiful Coffee Nepal
CSRC (Community Self Reliance
Center) Nepal
Janahit Nepal
Nepal Agroforestry Foundation
Pal Tashi Choeling
Triten Norbutse Institution
Sengedag Service Society
Support Activities for Poor Producers
Nepal

Grazie a

8X1000 Chiesa Valdese
Fondazione Pianoterra ETS
Krueger Foundation
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia Autonoma di Bolzano
Tides Foundation
Treedom Srl
Triten Norbutse Institution
UBI (Unione Buddhista Italiana)

Fondi spesi

€ 443.191,78



Cosa abbiamo realizzato

1

edificio della scuola di medicina tradizionale che ospita mensa, cucine e alloggi per insegnanti

30

vasche di cemento costruite nel terreno

54

sistemi di irrigazione a goccia

79

tunnel di plastica installati per la produzione di ortaggi

117.000

piantine geolocalizzate

2

sistemi idrici

9

campagne di sensibilizzazione all'igiene

5

cisterne di raccolta di acque piovane e reflue

29

corsi di formazione in tecniche di produzione agricola, preparazione di bio pesticidi e fertilizzanti naturali, gestione di vivai, alfabetizzazione finanziaria e marketing agricolo, corrette pratiche igieniche, gestione di sistemi idrici e cisterne di raccolta di acqua piovana.

Diventare “amchi”: una scuola di medicina trazionale tibetana in Nepal come opportunità per i giovani e la popolazione dell’area himalayana. Seconda fase: realizzazione di una mensa, una cucina e di alloggi per gli insegnanti



Provincia di Bagmati, Distretto di Kathmandu, Jarsingpauwa

IN BREVE

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Tritten Norbutse Institution, la sola e unica istituzione legalmente registrata in Nepal allo scopo di mantenere vivi i metodi della medicina tradizionale tibetana Bönpo. Il programma di formazione insegnato è l'intero sistema medico Bon Bumshi ed è aperto a tutti gli interessati a diventare medico Amchi. Con questo intervento si vuole supportare la popolazione himalayana con scarso accesso alle strutture sanitarie, mantenendo vivi metodi e medicine tradizionali molto efficaci per curare e prevenire vari tipi di malattie.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione
Patrimonio culturale, spirituale e artistico
Salute e Acqua

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 230.380,77

Importo speso nel 2023: € 170.212,80

Donatori: Tides Foundation, Donatori Privati, Tritten Norbutse Institution, ASIA

PARTNER

Tritten Norbutse Institution

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01/09/2020

Data di conclusione: 31/07/2023

Durata: 35 mesi

CONTESTO

L'antichissima medicina tibetana si radica nella cultura Bön, che precede di numerosi secoli l'arrivo del buddhismo in Tibet e Nepal, ed è ancora praticata in Nepal, particolarmente nelle zone remote dell'Himalaya, dove rappresenta l'unica alternativa concreta all'assenza di ospedali e infrastrutture mediche che forniscono servizi medici moderni. Si tratta inoltre di un tipo di medicina accessibile anche alle fasce di popolazione più povere del Nepal.

Dopo la diagnosi, il medico tibetano (Amchi) raccomanda l'abbandono dei comportamenti nocivi e una dieta adatta al paziente. Se prescritti, i rimedi sono principalmente composti di piante medicinali dalle proprietà curative e minerali, mentre le terapie del corpo includono l'agopuntura, il massaggio kunye e la moxibustione.

La scuola intende offrire ai giovani himalayani una prospettiva professionale e, a medio termine, contribuirà a migliorare i servizi sanitari per la popolazione delle regioni remote montuose del Nepal, dove l'assenza di servizi sanitari di base rappresenta un ostacolo concreto per le popolazioni locali.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare l'assistenza sanitaria di base nelle aree remote del Nepal attraverso la creazione di una scuola di medicina tradizionale e la formazione di medici tradizionali himalayani qualificati

Obiettivi Specifici:

- Creare opportunità di apprendimento costruendo strutture per l'educazione medica tradizionale e lo sviluppo delle capacità per studenti e medici tradizionali della regione dell'Himalaya.
- Permettere alla fascia di popolazione più povera delle aree rurali del Nepal di avere accesso a cure adeguate.
- Preservare la cultura tibetana tradizionale e promuovere lo scambio interculturale tra la medicina occidentale e tradizionale





ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A.3 – Costruzione dell'edificio.

Nel 2023, alla fine di luglio, è stata conclusa la costruzione dell'edificio, che è stato finalmente consegnato ai beneficiari (studenti e insegnanti). L'edificio ospita la mensa, le cucine e gli alloggi per gli insegnanti, e nell'attesa che venga realizzato l'edificio che ospiterà classi e biblioteca, alcune stanze vengono utilizzate per svolgere le regolari lezioni. Inoltre, sul terrazzo, è stata adibita un'area per l'essiccazione e lo stoccaggio delle piante medicinali necessarie alla preparazione delle medicine.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Completata la costruzione dell'edificio

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

32

studenti e
insegnanti
della scuola
di medicina

128*

familiari dei
beneficiari
diretti

*beneficiari
indiretti

6.250*

persone

*beneficiari
indiretti

delle comunità di Swayambhu, Lapsiphedi,
e le popolazioni rurali di Humla, Dolpo,
Mustang, Dhorpatan e Solukhumbu,

che beneficiano dei servizi medici offerti
dalla scuola di medicina tradizionale.

BIO: Boost the Income in Horticulture – incremento del reddito agricolo biologico e sostegno all'orticoltura per la sopravvivenza delle famiglie contadine del villaggio di Dandatole, nel distretto di Dindhupalchok, Nepal



Provincia di Bagmati, Distretto di Sindhupalchok,
Municipalità Rurale di Helambu

IN BREVE

Il progetto, che si concluderà nel giugno del 2024, si rivolge alla comunità della Municipalità Rurale di Helambu, fortemente colpita e penalizzata dal terremoto del 2015. Le attività mirano a produrre un incremento di reddito pro-capite per i beneficiari di almeno il 20% entro tre anni dalla conclusione dell'intervento, oltre all'adozione di modelli agricoli ad alta resilienza climatica all'interno dell'intera circoscrizione (almeno 554 famiglie).

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici
Formazione e micro-impresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 243.473,91

Importo speso nel 2023: € 156.100,98

Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

ARSOW Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01/01/2023

Data di conclusione: 30/06/2024

Durata: 18 mesi (12 + 6)

CONTESTO

Il progetto è stato disegnato nel 2020 per la comunità della Municipalità Rurale di Helambu - i cui mezzi di sussistenza dipendono fortemente dall'agricoltura - sulla base di una valutazione dei bisogni che ha evidenziato una forte necessità di supportare l'incremento di produzione agricola per soddisfare il fabbisogno alimentare quotidiano dei beneficiari, favorire la produzione di surplus utile alla vendita, e combattere gli impatti dei cambiamenti climatici.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Assicurare il fabbisogno alimentare e migliorare le condizioni di sussistenza delle comunità del distretto di Sindhupalchok, rafforzando la filiera agricola biologica nel villaggio di Dandatole, municipalità rurale di Helambu, Nepal

Obiettivo Specifico:

Favorire l'agricoltura biologica di ortaggi e una maggiore disponibilità di acqua
Rafforzare il processo di sviluppo della filiera agricola corta

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- 1.1. Costruzione di 30 soil cement tank
- 1.2. Formazione sulla manutenzione delle soil cement tank e del sistema di irrigazione a goccia
- 1.3. Installazione di 120 sistemi di irrigazione a goccia
- 2.1. Installazione di 120 tunnel di plastica di bambù per l'orticoltura
- 2.2. Formazione sulla produzione fuori stagione di ortaggi e distribuzione di semi e attrezzature
- 2.3. Implementazione di 2 vivai e formazione sulla gestione
- 2.4. Formazione e supporto sulla preparazione e utilizzo di biopesticidi e sulla gestione del letame
- 3.1 Sessione di orientamento sul marketing agricolo nei mercati locali
- 3.2 Costituzione dei beneficiari in 4 gruppi di contadini
- 3.3 Capacity building su gestione e mobilitazione dei gruppi di contadini, formazione su alfabetizzazione finanziaria







31/12/2023 17:07

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1: Incrementata la disponibilità di acqua per l'irrigazione nella stagione secca. Nel 2023 sono state costruite 30 soil cement tanks e installati 49 sistemi di irrigazione a goccia.

R2: Introdotti nuovi strumenti e tecniche per l'agricoltura biologica. Nel 2023 sono stati installati 49 tunnel di plastica per la produzione di ortaggi fuori stagione, realizzate 6 formazioni sulla produzione di ortaggi fuori stagione, stampati e distribuiti 408 calendari di colture, installati due vivai e realizzata relativa formazione; realizzata 1 formazione sulla gestione dei vivai; realizzate 6 formazioni sull'uso, preparazione e gestione di bio pesticidi e fertilizzanti naturali; formati 4 gruppi di contadini.

R3: Create nuove opportunità di reddito tramite il marketing agricolo

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

120

famiglie contadine



480

persone

2.448*

abitanti delle
circostrizioni

*beneficiari
indiretti

Tree in a cup: un progetto agroforestale per migliorare la situazione economica dei distretti di Rasuwa, Nuwakot, Tanahu e Lamjung attraverso la fornitura di piante di caffè, specie da frutto e alberi polivalenti



Distretti di Rasuwa, Nuwakot, Tanahu e Lamjung

IN BREVE

Questo progetto promuove la crescita economica dei distretti di Rasuwa, Nuwakot, Tanahu e Lamjung aumentando la produttività e il profitto dalla coltivazione di caffè, frutta e alberi multiscopo. È un progetto pluriennale in corso dal 2017.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici
Formazione e micro-impresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

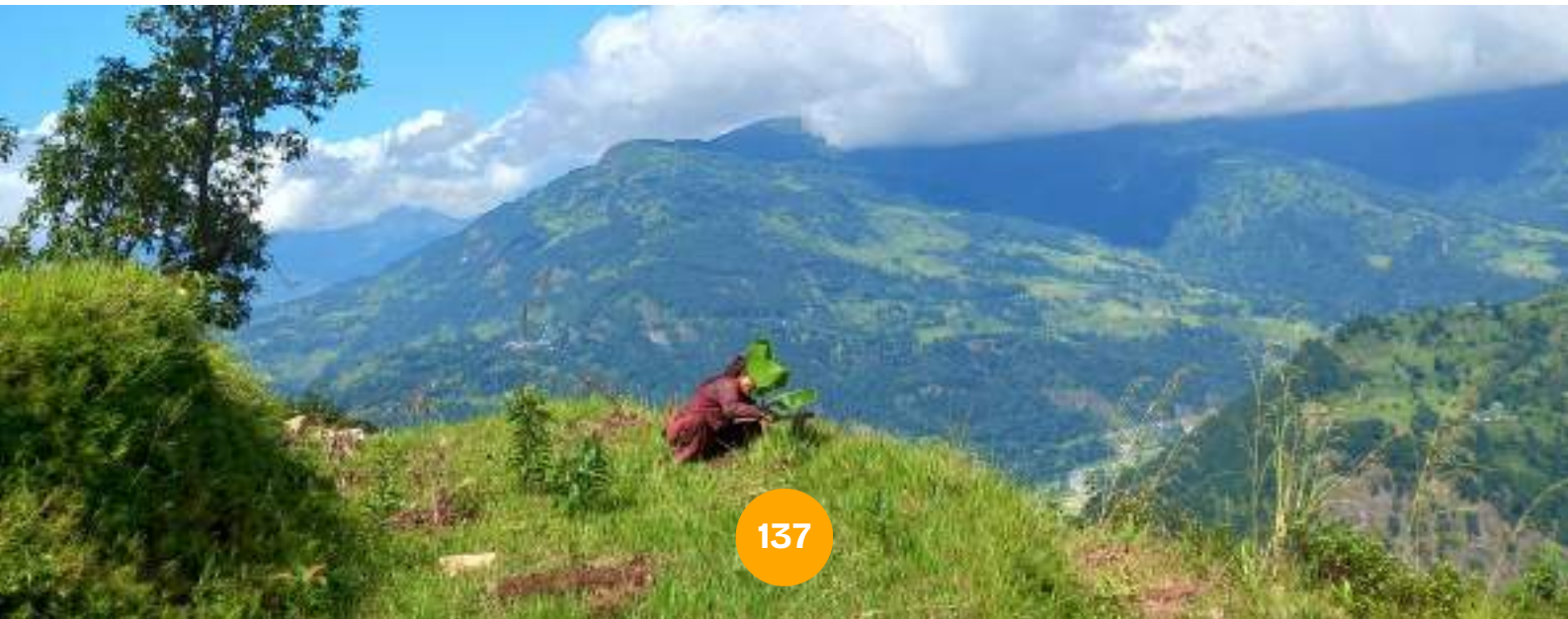
Costo totale del progetto: € 24.933,00

Importo speso nel 2023: € 24.933,00

Donatori: Treadom Srl

PARTNER

Nepal Agroforestry Foundation, Beautiful Coffee Nepal, Support Activities for Poor Producers Nepal



STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01/03/2022

Data di conclusione: 28/02/2023

Durata: 12 mesi

CONTESTO

Le pratiche agroforestali tradizionali nei distretti di Rasuwa, Nuwakot, Lamjung e Tanahu hanno un ruolo importante nel sostentamento dell'agricoltore perché la produttività agricola sta diminuendo e le risorse forestali tradizionali non sono in grado di soddisfare la crescente domanda di cibo, foraggio e legno. Inoltre, il deterioramento ambientale sta diventando un nuovo problema in Nepal e nelle aree di progetto. Pertanto, l'agroforestazione è uno dei modi migliori per far fronte a questa situazione e le conoscenze locali nelle pratiche agroforestali, educative e di sviluppo sono essenziali per migliorare questa pratica.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Ridurre la povertà in Nepal grazie alla maggiore competitività del commercio internazionale e del mercato interno del caffè e migliorare l'uso marginale del suolo dei distretti di Rasuwa, Nuwakot, Tanahu e Lamjung attraverso frutti, foraggi e alberi multiuso

Obiettivi Specifici:

- Espandere la superficie dei frutteti di caffè e incrementare la produzione di caffè nel paese.
- Sostenere l'uso di terreni marginali e l'esportazione di prodotti.
- Migliorare le aree forestali nei distretti di Rasuwa, Nuwakot, Tanahu e Lamjung attraverso la piantumazione di specie produttive.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Acquisto di piantine caffè (5.000), prugne (1.000), piante da foraggio (2.000) e piante polivalenti (2.000).

A2. Formazione sulla preparazione del terreno e follow-up dell'impianto delle piantine. Verranno preparati e piantati alberi da ombra insieme alle piante di caffè.

A3. Trasporto delle piantine, preparazione del terreno e messa a dimora. Il supervisore del progetto supporterà gli agricoltori in questo momento importante.

A4. Inserimento dati di ogni singolo albero da caffè, da ombra, da foraggio e polivalente piantato.

A5. Formazione sulle pratiche di agricoltura biologica e sui principi del commercio equo e solidale.

A6. Formazione sulla riforestazione e recupero dei terreni marginali

A7. Formazione sulla corretta alimentazione degli animali.

A8. Monitoraggio ordinario: tutte le attività saranno monitorate costantemente durante l'implementazione da parte dello staff di progetto e del partner locale

A9. Valutazione e Reporting: seguirà la valutazione obbligatoria da parte del governo nepalese. Il quartier generale di ASIA effettuerà una missione di valutazione finale. Produrrà un rapporto narrativo sulle migliori pratiche e sui risultati raggiunti. Verranno raccolte tutte le foto, i video, le immagini satellitari e i "racconti" del progetto.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Geolocalizzate circa 117.000 piantine e fornito follow-up tecnico a 1.094 beneficiari.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

1.094

agricoltori
e persone
appartenenti alle
loro famiglie



6.096

persone

Migliorare le condizioni di vita degli agricoltori rafforzando la produzione di ortaggi biologici e l'accesso all'acqua potabile nel distretto di Sindhupalchowk



Provincia di Bagmati, Distretto di Sindhupalchowk,
Municipalità Rurale di Bhotekoshi, villaggi di Sebung, Chhagam e Bagam

IN BREVE

La comunità di Bhotekoshi, così come tutte le comunità del Nepal rurale, è ancora caratterizzata dall'utilizzo di pratiche sanitarie inadeguate che aumentano i rischi di malattie, e dall'assenza di reti idriche sufficientemente organizzate e in grado di garantire acqua potabile sicura durante il corso dell'anno. Il progetto mira a migliorare le condizioni di vita degli abitanti di Sebung, Chhagam e Bagam attraverso l'introduzione di pratiche agricole moderne e l'accesso all'acqua potabile.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
Salute e acqua

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 93.185,02

Importo speso nel 2023: € 43.956,00

Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

PARTNER

Janahit Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 27/01/2023

Data di conclusione: 31/03/2024

Durata: 14 mesi (12 + 2)



CONTESTO

La comunità di Botekoshi si trova nel nord del distretto di Sindhupalchok, in una zona estremamente rurale caratterizzata da bassa produzione agricola causata dall'assenza di terreni sufficienti, carenza di fonti di acqua per l'irrigazione e mancanza di strategie di raccolta e stoccaggio per irrigare durante la stagione secca. La produzione agricola è orientata principalmente alla sussistenza piuttosto che ai mercati e non contribuisce alla generazione di reddito necessaria a promuovere lo sviluppo di queste comunità rurali.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare le condizioni di vita degli agricoltori rafforzando la produzione di ortaggi biologici e l'accesso all'acqua potabile nel distretto di Sindhupalchowk

Obiettivi Specifici:

- Aumentare del 20% la produzione di ortaggi di 160 piccoli agricoltori delle comunità di Sebung, Chhagam e Bagam
- Fornire acqua potabile a 46 famiglie di Sebung e migliorare la loro conoscenza delle pratiche igienico-sanitarie

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- A1.** Introduzione di nuove tecnologie migliorate di produzione agricola
- A2.** Rafforzamento delle capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli
- A3.** Costruzione di un sistema di approvvigionamento idrico e istituzione di un comitato di gestione dell'acqua
- A4.** Promozione dell'igiene nei villaggi di Sebung, Chhagam e Bagam





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Aumentata la produzione di ortaggi e migliorate le conoscenze tecniche della comunità beneficiaria. Costruiti 30 tunnel di plastica con sistemi di irrigazione a goccia per favorire la produzione invernale di ortaggi, realizzate 8 formazioni sulla produzione di ortaggi fuori stagione e distribuiti kit di supporto di semi, realizzata 1 formazione sulla creazione e la gestione dei vivai, realizzato 1 vivaio, realizzate 3 formazioni su agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e IPM (Integrated Pest Management), realizzate 8 formazioni sulla gestione post-raccolta, costruite 3 fattorie modello.

R2. Favorito l'accesso diretto ai mercati agricoli. Realizzate 2 sessioni di formazione sul marketing agricolo, realizzate 2 sessioni di formazione sull'alfabetizzazione finanziaria.

R3. Le comunità di Sebung e le scuole hanno disponibilità di acqua potabile. Costruito un sistema idrico a Sebung e costituito e formato un comitato di gestione dello stesso.

R4. Migliorate le condizioni igieniche delle comunità beneficiarie e dei bambini delle scuole. Realizzate 9 campagne di sensibilizzazione all'igiene e 2 formazioni sulle corrette pratiche igieniche.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

160

famiglie contadine



640

persone

143

Migliorare il sostentamento e lo stato economico della popolazione della comunità del comune rurale di Uttargaya attraverso la promozione di pratiche agricole commerciali



Provincia di Bagmati, Distretto di Rasuwa, Municipalità Rurale di Uttargaya

IN BREVE

Uttargaya è particolarmente vocata alla produzione di riso e mais come colture di sussistenza, e ortaggi, patate e zenzero come colture da reddito. Purtroppo l'assenza di mietitrebbie per la raccolta di mais e riso e la distanza dai centri di stoccaggio per garantire la conservazione di patate e zenzero, rappresentano ostacoli concreti allo sviluppo agricolo. Il progetto mira ad aumentare la produzione agricola di colture di base e da reddito riducendo il carico di lavoro degli agricoltori, con l'obiettivo di migliorarne il sostentamento e lo status socio-economico.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici
Formazione e micro-impresa





FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 85.457,85

Importo speso nel 2023: € 3.186,00

Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA.

PARTNER

Community Self Reliance Center (CSRC) Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 27/01/2023

Data di conclusione: 30/06/2024

Durata: 17 mesi (12 + 5)

CONTESTO

Nella Municipalità Rurale di Uttargaya, la principale fonte di sussistenza e reddito è l'agricoltura tradizionale, che se da un lato non risponde agli ostacoli posti dall'estremizzazione dei pattern monsonici e dai cambiamenti climatici, dall'altro ha un elevato costo di manodopera e consumo di tempo che non viene coperto dai redditi generati dalla produzione, che è ben al di sotto rispetto a quella di altre zone dove le condizioni climatiche e topografiche sono molto simili.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare il sostentamento e lo stato economico delle comunità emarginate nella municipalità rurale di Uttargaya del distretto di Rasuwa in Nepal, attraverso la produzione agricola sostenibile

Obiettivi Specifici:

- Aumentare del 20% la produzione orticola fuori stagione e delle colture di base coinvolgendo almeno il 60% di donne beneficiarie.
- Ridurre il carico di lavoro degli agricoltori e aumentare la durata di conservazione delle colture selezionate.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- A1.** Diffusione di nuove tecniche agricole e supporto alla produzione orticola fuori stagione
- A2.** Formazione e supporto alla produzione di prodotti di agricoltura di base e NTFP
- A3.** Acquisto macchinari, formazione e supporto alla conservazione dei prodotti di base

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

A causa della ristrutturazione interna dell'organizzazione partner con la quale il progetto era stato formulato (Nepal Agroforestry Foundation), ASIA è stata costretta a reperire un nuovo partner locale, al fine di garantire l'implementazione puntuale e di qualità delle attività. Durante il corso del 2023, è stato identificato il nuovo partner, Community Self Reliance Center Nepal, un'organizzazione radicata sul territorio di Rasuwa dal 1993, che opera con l'obiettivo di promuovere una riforma agraria in favore dei contadini del Paese, e sono state effettuate formazioni e capacity building al personale per garantire un'efficace realizzazione del progetto, oltre alla realizzazione di uno studio di baseline per identificare una corretta strategia di monitoraggio degli indicatori di efficacia. Le attività progettuali saranno implementate nel primo semestre del 2024 per concludere il progetto entro il 30 giugno 2024.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

310

famiglie contadine



1.240

persone



Una scuola al riparo dalle intemperie per favorire le pari opportunità dei giovani meno fortunati della regione himalayana



Provincia di Bagmati, Distretto di Kaski, Pokhara

IN BREVE

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un edificio scolastico di tre piani che possa garantire un ambiente scolastico adeguato per gli studenti e gli insegnanti della scuola di Pal Tashi Choeling, oltre a promuovere l'inclusione di più studenti provenienti da famiglie sotto-privilegiate, di fornire supporto economico attraverso il Sostegno a Distanza a 60 studenti e di promuovere tecniche di insegnamento linguistiche migliorate per inglese e tibetano.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione

Patrimonio culturale, spirituale e artistico



FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 189.140,42

Importo speso nel 2023: € 1.587,00

Donatori: Fondazione Pianoterra ETS, donatori privati, ASIA

PARTNER

Pal Tashi Choeling

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 05/10/2022

Data di conclusione: 04/08/2024

Durata: 22 mesi (12 + 10)

CONTESTO

Il monastero di Pal Tashi Choeling è situato sulle sponde del lago Phewa ed è stato fondato nel 1993 da Gopal Lama. Inizialmente, il complesso monastico era costituito solo da un piccolo tempio, ma con il passare degli anni l'area si è ingrandita e include un edificio residenziale per i monaci e una struttura scolastica temporanea all'aperto, rivestita da fogli di lamiera ed esposta alle intemperie. Il collegio attualmente ospita 60 giovani studenti, di età tra i 10 e i 16 anni, i quali vivono in sei stanze in condizioni molto precarie a causa della mancanza di spazio e dell'inadeguatezza dei servizi. Da anni il monastero si occupa di fornire alloggio, cibo ed un'educazione bilingue ai giovani ospitati nella struttura del monastero, con l'obiettivo di contrastare la perdita di patrimonio culturale e linguistico delle minoranze Himalayane e di fornire pari opportunità ai monaci che decideranno di vivere una vita laica una volta cresciuti e terminati gli studi.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Garantire la preservazione linguistica e culturale delle minoranze linguistiche dell'area himalayana.

Obiettivi Specifici:

- Garantire pari opportunità di apprendimento ai giovani appartenenti alle minoranze linguistiche della regione himalayana.
- Migliorare la qualità dell'educazione formale e bilingue che viene impartita nel monastero nella scuola di Pal Tashi Choeling.
- Migliorare le condizioni di vita degli studenti della scuola di Pal Tashi Choeling.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Istituzione di una commissione di supervisione del progetto

A2. Costruzione dell' primo piano dell'edificio scolastico

A3. Training per gli insegnanti per migliorare le capacità di insegnamento di tibetano e inglese

A4. Sponsorizzazione di 15 studenti attraverso il Sostegno a Distanza



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Rivisti e finalizzati i disegni esecutivi e strutturali per un edificio scolastico di 3 piani che ospiterà classi e dormitori, e consegnato il dossier tecnico al comune di Pokhara per l'approvazione municipale.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

60

studenti

240

persone

15.000*

persone

*beneficiari indiretti

delle minoranze linguistiche Gurung, Tamang e alla diaspora tibetana che vivono a Pokhara



Migliorare le condizioni igieniche e la fornitura d'acqua per la comunità di monaci di Phakel



Provincia di Bagmati, Distretto di Makwanpur,
Municipalità Rurale di Indrasarowar, villaggio di Phakel

IN BREVE

Il progetto prevede la costruzione di un sistema idrico per garantire una fornitura di acqua potabile e sicura alle 25 casette da ritiro del monastero di Phakel, oltre alla realizzazione di formazioni per migliorare le pratiche igieniche del gruppo beneficiario. È inoltre prevista la fornitura di un sistema di raccolta di acqua piovana per uso irriguo e di input agricoli (sistema di irrigazione a goccia, 2 tunnel di plastica per la produzione di ortaggi durante la stagione secca), al fine di garantire e promuovere l'autosufficienza alimentare del monastero

SETTORI DI INTERVENTO

Salute e Acqua

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 13.309,77

Importo speso nel 2023: € 1.209,00

Donatori: Privati e ASIA

PARTNER

Sengedag Service Society

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 28/11/2022

Data di conclusione: 28/04/2024

Durata: 17 mesi (12 + 5)

CONTESTO

Successivamente al terremoto del 2015, la sorgente utilizzata dal monastero di Phakel si è improvvisamente seccata, probabilmente a causa del dissesto idrogeologico dovuto alle forti scosse, lasciando i monaci in una situazione di igiene precaria. ASIA ha realizzato uno studio di fattibilità nel 2022, e reperiti i fondi necessari alla realizzazione del progetto, sono iniziate le attività nell'inverno 2023.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Fornire accesso adeguato all'acqua potabile nel distretto di Makwanpur

Obiettivi Specifici:

- Fornire acqua potabile al monastero di Phakel
- Promuovere l'autosufficienza del monastero attraverso l'introduzione di tecniche agricole migliorate

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- A1.** Costruzione di un sistema di approvvigionamento di acqua potabile per 25 famiglie
- A2.** Migliorare le condizioni igieniche delle comunità beneficiarie
- A3.** Formazione sulle tecniche di costruzione e di manutenzione
- A4.** Costruzione di vasche di cemento nel terreno
- A5.** Realizzazione di un sistema di irrigazione a goccia
- A6.** Realizzazione di 2 serre in plastica di bambù per la coltivazione di ortaggi
- A7.** Realizzazione di un sistema di raccolta dell'acqua piovana
- A8.** Formazione sulla tecnologia di produzione di ortaggi fuori stagione





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Nel corso del 2023, è stato creato un comitato di gestione del sistema idrico, identificata e registrata la sorgente di acqua, e ricevuta approvazione da parte delle autorità governative locali per costruzione del sistema idrico. Con la realizzazione di test di potabilità dell'acqua, è emerso un alto grado di contaminazione dell'acqua (legato all'utilizzo della fonte da parte di animali selvatici e da pascolo), che ha richiesto una rivalutazione e riformulazione dei disegni e dei materiali necessari alla costruzione sistema idrico elaborati in fase di preparazione del progetto. Si è deciso di isolare completamente la sorgente, al fine di evitare alcun rischio di contaminazione dell'acqua e di creare una vasca per permettere l'abbeveramento degli animali. Il progetto si concluderà entro aprile 2024.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

50

monaci del
monastero
di Phakel

2.534

persone che
afferiscono
al monastero

Accesso all'acqua potabile e sostegno agricolo per la comunità del villaggio di Yangri



Provincia di Bagmati, Distretto di Sindhupalchok, Municipalità Rurale di Panchpokharithagpal, villaggio di Yangri.

IN BREVE

Il progetto ha come obiettivo l'accesso all'acqua potabile e il conseguente miglioramento delle pratiche igieniche per la comunità di Yangri. Grazie al finanziamento concesso dalla Tavola Valdese a valere sui fondi dell'8 per mille delle tasse dei cittadini italiani, ASIA, in collaborazione con il partner locale Janahit Nepal, sta realizzando un nuovo sistema idrico che garantirà accesso all'acqua potabile per 55 famiglie di Yangri.

SETTORI DI INTERVENTO

Salute e Acqua

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 31.132,50

Importo speso nel 2023: € 24.168,00

Donatori: 8X1000 Tavola Valdese





PARTNER

Janahait Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01/02/2023

Data di conclusione: 31/01/2024

Durata: 12 mesi

CONTESTO

Il sistema idrico della comunità, che forniva acqua potabile, è stato distrutto dall'erosione del fiume Melamchi avvenuta nel giugno 2021, creando un'enorme scarsità di acqua sicura. Dalla distruzione dell'esistente sistema idrico, la comunità ha utilizzato un collegamento temporaneo della condotta che però non fornisce acqua sicura per la popolazione.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Garantire l'accesso all'acqua potabile nel distretto di Sindhupalchok

Obiettivo Specifico:

Fornire acqua potabile a 55 famiglie del villaggio di Yangri

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Costruzione di un sistema idrico per 55 famiglie.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Le comunità di Yangri hanno disponibilità di acqua potabile. Nel corso del 2023, è stato creato 1 comitato di gestione del sistema idrico, costruito 1 sistema idrico per 55 famiglie di Yangri e realizzato 1 test di potabilità dell'acqua.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

55

famiglie



220

persone



Supporto al miglioramento della sicurezza alimentare attraverso l'introduzione di tecnologie di raccolta dell'acqua piovana e delle acque reflue ai fini di migliorare la gestione delle risorse idriche destinate all'agricoltura e ridurre gli impatti della siccità invernale sulle produzioni agricole della municipalità di Melamchi in Nepal



Provincia di Bagmati, Distretto di Sindhupalchok, Municipalità Rurale di Melamchi, villaggi di Dhakalkhare, Rayamajhitole, Badaure, Shiikharpur e Pipalchaur

IN BREVE

Il progetto è stato disegnato al fine di utilizzare efficientemente i risparmi di spesa derivati da un più largo progetto di sicurezza alimentare (Supporto alla riduzione della povertà e miglioramento della sicurezza alimentare attraverso lo sviluppo della resilienza ai cambiamenti climatici e di un'agricoltura sostenibile nel distretto di Sindhupalchock in Nepal), finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e conclusosi il 31/12/2021.

SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 15.993,87

Importo speso nel 2023: € 14.747,00

Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

Association for Rural Welfare Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 22/02/2023

Data di conclusione: 21/08/2023

Durata: 6 mesi



CONTESTO

Il progetto vuole aumentare la quantità di acqua disponibile per l'agricoltura durante la stagione secca per diminuire gli impatti della variabilità monsonica sulle produzioni agricole, attraverso l'efficientamento delle pratiche irrigue e il miglioramento della capacità di ritenzione idrica dei terreni agricoli.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare e aumentare la sostenibilità economica della produzione agricola della Municipalità di Melamchi, nel distretto di Sindhupalchok in Nepal

Obiettivo Specifico:

Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e efficientare la gestione dell'acqua per le produzioni di 5 gruppi di agricoltori della municipalità di Melamchi.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Costruzione di 5 cisterne di raccolta di acque piovane e reflue e fornitura di impianti di irrigazione a goccia

A2. Formazione sulla gestione e manutenzione delle cisterne di raccolta e dei sistemi di irrigazione e goccia e sulle tecniche agricole che migliorano la capacità di ritenzione idrica del suolo





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Aumentata la quantità di acqua disponibile per l'agricoltura per i beneficiari selezionati. Nel 2023 sono state costruite 5 cisterne di raccolta di acque piovane e reflue e forniti relativi impianti di irrigazione a goccia per 5 gruppi di agricoltori dei villaggi di Dhakalkhare, Rayamajhitole, Badaure, Shiikharpur e Pipalchaur.

R2. Aumentate le conoscenze e competenze delle famiglie selezionate nel mantenimento e gestione di sistemi di stoccaggio e di piccola irrigazione e nelle pratiche di miglioramento della capacità di ritenzione idrica del suolo. Nel 2023 sono state realizzate formazioni per 5 gruppi di agricoltori dei villaggi di Dhakalkhare, Rayamajhitole, Badaure, Shiikharpur e Pipalchaur, in particolare 1 formazione relativa alla gestione e al mantenimento delle cisterne di raccolta e 1 formazione relativa all'uso e alla produzione di biocharcoal come ammendante del suolo con alto potenziale di miglioramento della capacità di ritenzione idrica dei terreni idrici, oltre che fertilizzante biologico.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

107

famiglie



428

persone

13.000*

agricoltori

*beneficiari indiretti

che vivono nelle aree circostanti che beneficeranno delle conoscenze apprese dai beneficiari diretti del progetto

Supporto alle comunità sfollate di Jajarkot per far fronte all'emergenza terremoto 2023



Provincia di Karnali, Distretto di Jajarkot, Municipalità Rurale di Barekot, villaggi di Shirpachaur e Bayalatole.

IN BREVE

Il progetto mira ad assicurare la fornitura di rifugi temporanei alle comunità colpite dal terremoto del 3 novembre 2023. In particolare prevede di distribuire tutti i materiali per la realizzazione di rifugi temporanei a 158 famiglie nel villaggio di Shirpachaur e la costruzione di 2 scuole semi-temporanee nei villaggi di Bayalatole e Shirpachaur, al fine di garantire riparo per gli studenti e le famiglie dei due villaggi durante il freddo inverno e la stagione monsonica.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 128.913,06

Importo speso nel 2023: € 3.092,00

Donatori: Fondazione Pianoterra ETS, Tides Foundation, Krueger Foundation, UBI, donatori privati.

PARTNER

Progetto gestito interamente da ASIA

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 03/11/2023

Data di conclusione: 30/06/2024

Durata: 8 mesi

CONTESTO

Il 3 novembre 2023, alle 23:47, un terremoto di magnitudo 5.7 ha distrutto 17.792 case e danneggiate gravemente 17.529, provocando 156 morti e 349 feriti nei distretti di Jajarkot e Rukum West. ASIA è immediatamente intervenuta in campo per raccogliere i dati necessari alla formulazione di un intervento di emergenza, identificando come aree target i villaggi di Shirpachaur e Bayalatole, situati nella Municipalità Rurale di Barekot, la più vicina all'epicentro del sisma.



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Sostenere la popolazione terremotata dei distretti di Jajarkot e Rukum West nel far fronte all'emergenza attraverso la fornitura di rifugi e scuole semi-temporanee

Obiettivo Specifico:

Sostenere la popolazione terremotata dei villaggi di Shirpachaur e Bayalatole nel distretto di Jajarkot nel far fronte all'emergenza attraverso la fornitura di rifugi e scuole semi-temporanee.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

Durante novembre e dicembre 2023 sono stati identificati i villaggi target e realizzati i disegni preliminari per scuole e shelter temporanei, ed è stata aperta la gara per il reperimento dei materiali necessari alla costruzione degli shelter temporanei (pannelli CGI). Le attività di distribuzione e costruzione degli shelter e di costruzione di due scuole semi-temporanee sono previste per l'inizio del 2024.





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Nel 2023 sono stati identificati i villaggi target dell'intervento, è stata aperta la gara per la fornitura di materiali per la costruzione di shelter temporanei ed è stata selezionata la ditta fornitrice.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

158

famiglie del
villaggio di
Shirpachaur

756

persone del
villaggio di
Bayalatole

639

persone

189

studenti

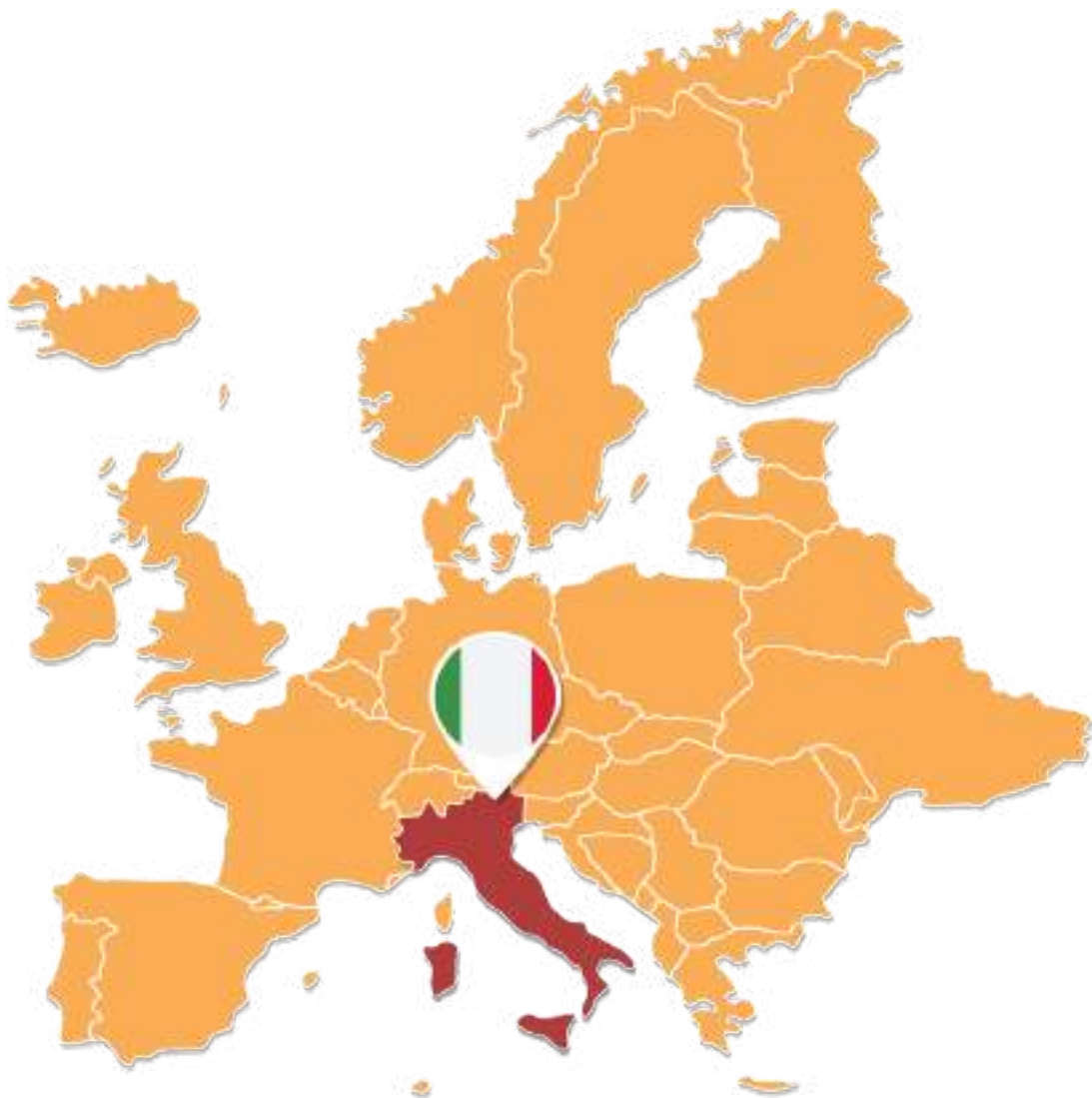
inclusi gli studenti
della scuola di Shirpachaur



ITALIA

Da circa 20 anni ASIA è impegnata in Italia con progetti di sensibilizzazione sui vari aspetti della cultura tibetana e sui temi della cooperazione internazionale, con l'organizzazione di mostre, convegni, seminari universitari, pubblicazioni e percorsi nelle scuole.

- ▶ Dal 2019 il focus dei progetti si è ampliato includendo, oltre all'aspetto interculturale, anche quello socio-emotivo, per rispondere al crescente bisogno di consapevolezza di sé, di empatia, di regolazione emotiva e di gestione dei conflitti manifestato in particolare dai bambini e dai giovani.
- ▶ In questi ultimi anni infatti il disagio emotivo dei giovani sta aumentando in modo preoccupante: in un recente rapporto l'Istat ha certificato che nel 2021 il 6,2% (l'anno prima erano il 3,2%) dei ragazzi tra 14 e 19 anni, oltre 220 mila giovani, erano insoddisfatti della propria vita e vivevano una condizione di cattiva salute mentale.



▶ Secondo l'OMS, oggi il suicidio è considerato una delle tre principali cause di morte fra gli individui di età compresa tra i 15 e i 44 anni, e si stima che in futuro sarà la principale. Tra le molteplici cause di questo forte malessere c'è spesso un problema di analfabetismo emotivo, oltre che di individualismo estremo, che porta i giovani – e non solo – a sentirsi isolati e separati dagli altri e dall'ambiente in cui vivono.

▶ Per questo abbiamo iniziato a supportare le scuole, sia primarie che secondarie di primo e secondo grado, nella diffusione delle cosiddette soft skills, quelle competenze relazionali fatte di educazione alle emozioni, di consapevolezza del proprio mondo interiore, di capacità di comunicazione empatica, che sono alla base del benessere e della salute psico-fisica della persona, ispirandoci ai valori e ai principi della cultura buddhista e raggiungendo negli ultimi tre anni 11.209 beneficiari diretti tra studenti, docenti, familiari e società civile.

▶ Il 2023 è iniziato con l'ultima attività del progetto "Educare per difendere i diritti degli animali e proteggere l'ambiente per un futuro sostenibile del pianeta Terra", il webinar "Paesaggi Animali. La relazione uomo-animale tra storia, ambiente, psicologia e religione" che ha visto la partecipazione di relatori molto conosciuti ed esperti nelle rispettive discipline e di un pubblico molto interessato.



- ▶ Nel corso dell'anno si è concluso il progetto "Facciamo Pace. Prendersi cura dei nemici interiori per pacificarsi con il mondo esterno" - con il quale abbiamo lavorato sulla consapevolezza e la pacificazione con il proprio mondo interiore come condizione necessaria a instaurare relazioni basate sul rispetto, sull'ascolto e sull'empatia - ed è iniziato un nuovo progetto "Siamo Uno. dall'illusione di un io separato alla consapevolezza di un io interconnesso", che ha l'obiettivo di attenuare il senso di separazione e isolamento diffuso tra i giovani, dando loro strumenti utili per sviluppare un sé più empatico e connesso con gli altri e con l'ambiente.
- ▶ Infine, anche nel 2023 abbiamo portato avanti le attività di "Green school Italia: rete di scuole e di territori per lo sviluppo sostenibile" attraverso il quale un numero sempre maggiore di scuole sta acquisendo gli strumenti per applicare buone pratiche nella direzione della sostenibilità ambientale e della lotta contro il cambiamento climatico.

ITALIA 2023 IN NUMERI

Progetti

4 progetti realizzati nel 2023:
2 conclusi
2 che si concluderanno del 2024

Settori di intervento

Educazione alla Cittadinanza Globale

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 2.067 persone
Indirettamente: 6.201 persone

Insieme a

Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno
Mombello (VA)

Associazione culturale Dzogchen Merigar
Associazione EFYS

Azienda Ambientale di Pubblico Servizio
(AAMPS) di Livorno

CAST ONG Onlus

Cooperativa Brikke Brakke

Cooperativa Erica

Città Metropolitana di Cagliari

Città metropolitana Roma Capitale

Istituto OIKOS Onlus

Provincia di Varese (capofila)

Università degli Studi dell'Insubria

Università degli Studi di Parma CIREA

Grazie a

AICS (Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo)
UBI (Unione Buddhista Italiana)

Fondi spesi

€ 50.133,77

Cosa abbiamo realizzato

corsi di Yantra Yoga e Kumar Kumari
in **7** scuole

laboratori "Emozioni a colori"
in **5** scuole

percorsi teorico-esperienziali per
docenti in **3** scuole

visite guidate al MACO (Museo di Arte e
Cultura Orientale) per **5** classi della
scuola primaria di Arcidosso

corsi di Danze Khaita in **2** scuole

laboratori di Refresh in **1** scuola

avviati **2** cantieri territoriali di
sostenibilità nel territorio
del Municipio XI di Roma

evento lancio di Green School

conferenza interreligiosa
"Il Disarmo Interiore. Vie contemplative
in dialogo sulla Pace"

Educare per difendere i diritti degli animali e proteggere l'ambiente per un futuro sostenibile del pianeta Terra



Roma e provincia e Grosseto e provincia

IN BREVE

Il progetto punta a sviluppare empatia nei confronti di tutti gli animali, introducendo i giovani e la società civile al concetto di cura responsabile, diritti, bisogni e tutela degli animali. Si focalizza da un lato su percorsi interattivi e pratici di sensibilizzazione al rispetto degli animali rivolti a bambini e ragazzi di elementari e medie; dall'altro, prevede attività di divulgazione scientifica nei confronti di un pubblico più adulto, tra cui incontri di approfondimento nelle scuole superiori sugli allevamenti intensivi e i loro effetti sull'ambiente, e un ciclo di conferenze online.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 57.088,00

Importo speso nel 2023: € 10.427,72

Donatori: UBI: 70%; Partner (Associazione Culturale Dzogchen Merigar e ASIA): 30%

PARTNER

Associazione culturale Dzogchen Merigar (capofila)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 03/02/2022

Data di conclusione: 31/03/2023 (proroga di 2mesi)

Durata: in mensilità: 14 mesi (12 + 2)

CONTESTO

Le conseguenze e il ritmo dei cambiamenti climatici causati dalle attività umane sono ormai estremamente evidenti e incalzanti: per la prima volta nella nostra storia, le attività umane stanno degradando in maniera irreversibile il nostro ecosistema. Ormai moltissimi studi e ricerche scientifiche dimostrano come gli allevamenti intensivi di animali terrestri e marini hanno un forte impatto negativo sull'ambiente (consumo di riserve idriche, deforestazione, occupazione di terre unicamente destinate all'alimentazione del bestiame, ecc.), vale a dire sulla sorte delle generazioni future e, nell'immediato, sulla salute umana. Inoltre, i metodi per uccidere gli animali sono ancora oggi molto crudeli.

Paesaggi Animali

La relazione uomo-animale
tra storia, ambiente, psicologia e religione



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Partecipare alla creazione e all'evoluzione di una società più armonica e giusta, rispettosa della vita di tutti gli esseri e della terra.

Obiettivo Specifico:

Sensibilizzare studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e superiori, insegnanti e la società civile sul rispetto di tutti gli esseri senzienti, su come i comportamenti dell'uomo tesi solo al profitto e non al rispetto del nostro ambiente stiano portando l'intero pianeta verso la distruzione.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Laboratori per studenti sul rispetto degli animali

A2. Visite al centro di recupero animali salvati dalla LAV di Semproniano e realizzazione di un libro con i disegni dei bambini

A3. Incontri di sensibilizzazione sugli allevamenti intensivi per scuole superiori

A4. Conferenza online interdisciplinare

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R.4 Realizzato webinar interdisciplinare "Paesaggi Animali. La relazione uomo-animale tra uomo, ambiente, psicologia e religione".

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

354

partecipanti
al webinar



ASIA

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

webinar interdisciplinare

Paesaggi Animali

La relazione uomo-animale
tra storia, ambiente, psicologia e religione

10 gennaio | 18:30-19:30
Storia del rapporto uomo-animale
Giuliano Russini, Gianfranco Mormino

17 gennaio | 18:30-19:30
Effetti dello sfruttamento intensivo degli animali
sui cambiamenti climatici e differenze
rispetto agli allevamenti tradizionali
Camilla Govoni, Gianni Tamino

24 gennaio | 18:30-19:30
Uomo e animale: somiglianze e differenze
cognitive e comportamentali
Raffaella Bestonso, Roberto Marchesini

31 gennaio | 18:00-20:00
Uomo e animale nelle religioni
Guidalberto Bormolini, Diego Manzi, Nadia Tebbini, Angelo Vaira

iscriviti su asiatribe.org

ASIA - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE ANIMALI

FACCIAMO PACE? Prendersi cura dei nemici interiori per pacificarsi con il mondo esterno



Roma e provincia e Grosseto e provincia

IN BREVE

Il progetto vuole contribuire, attraverso varie attività rivolte a bambini, docenti e società civile in generale, alla creazione di una cultura di pace e di dialogo. In particolare, mira a sensibilizzare bambini e adulti sull'importanza dei valori umani quali empatia, amore, compassione, altruismo, rispetto dell'altro, al fine di creare una società pacifica. Facendo pace con sé stessi, si impara a non proiettare il nemico fuori di sé e si instaurano relazioni basate sul rispetto, sull'ascolto e sull'empatia.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 57.040,00

Importo speso nel 2023: € 17.702,51

Donatori: UBI: 70%; Partner (Associazione Culturale Dzogchen Merigar e ASIA): 30%

PARTNER

Associazione culturale Dzogchen Merigar (capofila)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01/09/2022

Data di conclusione: 31/12/2023 (proroga di 4 mesi)

Durata: in mensilità: 16 mesi (12 + 4)

CONTESTO

La quotidianità nelle società avanzate in cui viviamo è sempre più caratterizzata da violenza, crimini, guerre, disastri. L'alfabetizzazione ha raggiunto livelli senza precedenti, ma questa universalizzazione dell'istruzione non sembra corrispondere a uno stato di maggiore benessere interiore, quanto piuttosto ad agitazione e scontento.

Il crescente benessere materiale sembra essere una delle con-cause della sofferenza, come ci dimostra il sempre più diffuso disagio giovanile. Noia, emulazione, ricerca di visibilità sui social sono tra i fattori dell'incremento dei fenomeni di violenza minorile, ma guardando più in profondità si può vedere che alla base di questa sofferenza c'è un problema di analfabetismo emotivo. Questo progetto mira appunto a diffondere una maggiore consapevolezza del proprio mondo emotivo e a favorire una cultura del dialogo.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire a una società non violenta e alla pace concorrendo al cambiamento individuale e collettivo facendo rivivere in maniera esperienziale i valori umani.

Obiettivo Specifico:

Migliorare negli studenti, insegnanti e nella società civile la conoscenza di valori umani e di pace quali l'altruismo, il rispetto verso il prossimo, il dialogo, la compassione e l'interdipendenza, favorendone al contempo l'applicazione nella vita quotidiana, attraverso conferenze, visite, corsi e workshop.





ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Conferenza interreligiosa

A2. Visite guidate al Museo di Arte e Cultura Orientale (MACO) di Arcidosso

A3. Attività nelle scuole:

A3.1 Corsi di Yantra Yoga Kumar Kumari

A3.2 Laboratori "Emozioni a colori"

A3.3 Percorsi teorico-esperienziali per docenti

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Avviati e portati a termine i corsi di Yantra Yoga e Kumar Kumari nelle 7 scuole previste, a Roma e in provincia di Grosseto

R2. Avviati e portati a termine i laboratori "Emozioni a colori" nelle 5 scuole previste, a Roma

R3. Avviati e portati a termine i percorsi teorico-esperienziali per docenti nelle 3 scuole previste, a Roma

R4. Realizzate le visite guidate al MACO, per 5 classi della scuola primaria di Arcidosso

R5. Realizzata la conferenza interreligiosa "Il Disarmo Interiore. Vie contemplative in dialogo sulla Pace" a Roma, nella sala fornita gentilmente dall'associazione A.Me.Co.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

656

bambini

536

docenti e adulti



Green school Italia: rete di scuole e di territori per lo sviluppo sostenibile



Lombardia, Area metropolitana di Roma, Provincia di Livorno, Area Metropolitana di Cagliari e Regione Valle d'Aosta

IN BREVE

Il progetto mette a disposizione di insegnanti e studenti coinvolti nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile; un percorso formativo modulare per fornire agli insegnanti conoscenze e approfondimenti sull'Agenda 2030 e accrescere le loro competenze per integrare l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità nei curriculum scolastici.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 644.503,80

Importo speso nel 2023: € 16.118,48

Donatori: AICS: 88%; Cofinanziamento partenariato: 12%

PARTNER

Provincia di Varese (capofila)

Città metropolitana Roma Capitale

Città Metropolitana di Cagliari

Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno Mombello (VA)

Università degli Studi dell'Insubria

Università degli Studi di Parma CIREA

Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (AAMPS) di Livorno

Istituto OIKOS Onlus

CAST ONG Onlus

Associazione EFYS

Cooperativa Brikke Brakke

Cooperativa Erica

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 24/10/2022

Data di conclusione: 23/10/2024

Durata: in mensilità: 24 mesi

CONTESTO

Il Metodo Green School promuove facili sistemi per il calcolo dell'impronta carbonica e nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Il progetto parte dalle Scuole ma arriva alle Comunità, trasformando il tessuto sociale, economico ed associazionistico in cantieri di sostenibilità, che riescono a realizzare percorsi di co-progettazione, con l'ideazione di patti educativi di comunità e la realizzazione di azioni concrete.

Il Programma Green School Italia nasce con l'obiettivo di espandere in 5 regioni italiane il successo di un progetto finora attivo solo in Lombardia e che ha coinvolto ad oggi oltre 600 scuole. Nei 13 anni intercorsi dal primo progetto sono stati perfezionati ed affinati gli strumenti messi a disposizione delle scuole, in particolare attraverso il contributo degli enti di ricerca inseriti nel partenariato.



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza”, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Obiettivo Specifico:

Migliorare la comprensione delle sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla sostenibilità dei processi di sviluppo per studenti, insegnanti e cittadinanza, favorendo l’acquisizione delle buone pratiche in stili di vita sostenibili tramite cantieri locali per lo sviluppo sostenibile nelle comunità dei territori coinvolti.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Revisione degli strumenti di calcolo dell’impronta carbonica e dell’interfaccia scuola del sito green-school.it

A2. Elaborazione di strumenti didattici ed educativi

A3. Percorso formativo per gli insegnanti di tipo modulare

A4. Supporto all’introduzione delle buone pratiche sostenibili nelle scuole, al monitoraggio degli impatti delle modifiche comportamentali e assegnazione del riconoscimento Green School

A5. Istituzione di un tavolo di confronto permanente sui programmi di scuole sostenibili

A6. Creazione di reti territoriali per l’educazione allo sviluppo sostenibile

A7. Avvio di cantieri di progettazione partecipativa di azioni territoriali di sviluppo sostenibile nei territori coinvolti

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Avviato il secondo anno di progetto a livello territoriale con riunioni organizzativo-programmatiche interne (ASIA e Città metropolitana Roma Capitale) per evento lancio e percorso formativo per docenti;

R2. Realizzato l’evento lancio rivolto a tutte le scuole di Roma e provincia (in modalità ibrida) con la partecipazione dell’Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale di Varese;

R3. Avviata la comunicazione con le scuole interessate al Programma e completate le iscrizioni per l’anno scolastico 2023/2024 delle scuole e dei referenti sul sito green-school.

R4. Avviati i primi due cantieri territoriali di sostenibilità nel territorio del Municipio XI di Roma

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

149 docenti

SIAMO UNO: dall'illusione di un Io separato alla consapevolezza di un Io interconnesso



Roma e provincia e Grosseto e provincia

IN BREVE

Il progetto vuole contribuire, attraverso varie attività rivolte a bambini, docenti e società civile in generale, a creare una società più inclusiva e consapevole della rete di connessioni esistenti tra tutti gli esseri viventi e favorire comportamenti più responsabili. In particolare, ha l'obiettivo di accrescere la propensione ad una visione più olistica della realtà, che li aiuti a superare l'illusione di un Io separato alla base dell'individualismo dilagante, e a sviluppare un sé più empatico e connesso con gli altri e con l'ambiente.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 57.020,58

Importo speso nel 2023: € 5.885,06

Donatori: UBI: 70%; Partner (Associazione Culturale Dzogchen Merigar e ASIA): 30%

PARTNER

Associazione culturale Dzogchen Merigar (capofila)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01/09/2023

Data di conclusione: 31/08/2024

Durata: in mensilità: 12 mesi

CONTESTO

La società in cui viviamo è caratterizzata da livelli di individualismo mai raggiunti nel corso dell'intera storia dell'umanità i cui danni sono ormai noti su scala globale. I bambini e i giovani, permeati di questa cultura, manifestano un disagio crescente: sono infatti in aumento i casi di ansia infantile; gli episodi di autolesionismo, a cui i social media hanno dato un contributo significativo; lo stress tra gli studenti, spinti fin da piccoli alla competizione nel sistema scolastico; il cosiddetto "deficit di natura", dovuto alle sempre meno opportunità che i bambini hanno di stare in contatto con la natura.

Quando penso alla danza
mi viene il sole in testa



Anna Z.

Con questo progetto si vuole lavorare sul senso di identità, soprattutto delle nuove generazioni, stimolando modi di percepire gli altri e il mondo diversi e inclusivi, attenuando il senso di separazione e isolamento.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire a creare una società più inclusiva e consapevole della rete di connessioni esistenti tra tutti gli esseri viventi e favorire comportamenti più responsabili.

Obiettivo Specifico:

Stimolare tra i giovani e la società civile coinvolta dal progetto una visione più olistica della realtà e un modo più inclusivo di percepire gli altri e l'ambiente. Attenuare il loro senso di separazione e isolamento, dando loro alcuni strumenti utili per sviluppare un sé più empatico e connesso con gli altri e con l'ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Percorsi nelle scuole per bambini e docenti

A1.1 Corsi di Yantra Yoga e Kumar Kumari

A1.2 Gioiose danze Khaita

A1.3 Mindfulness

A1.4 Laboratori di gentilezza ed empatia

A1.5 Refresh

A2. Eventi per le famiglie e la società civile

A2.1 Incontri finali di condivisione nelle scuole

A2.2 Concerto finale "Siamo Uno"

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

R1. Avviati i corsi di Yantra Yoga e Kumar Kumari in 7 delle 8 scuole previste, a Roma e in provincia di Grosseto

R2. Avviati i corsi di Danze Khaita in 2 delle 3 scuole previste, a Roma e in provincia di Grosseto

R3. Avviati i laboratori di Refresh in 1 delle 2 scuole previste, a Roma

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

336

bambini

36

docenti



SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a Distanza (SAD) è una modalità di fundraising che ci permette ogni anno di sostenere scuole di ogni ordine e grado (dall'infanzia alle superiori), monasteri, collegi monastici e case di riposo per anziani, migliorando le condizioni di vita di chi al loro interno lo necessita, nell'ambiente culturale e sociale al quale appartiene. I sostenitori a distanza si impegnano ad inviare un contributo economico stabile e continuativo a favore di questi bambini, giovani, anziani, monaci e monache, garantendo loro condizioni di vita dignitose e la possibilità di ricevere un'educazione rispettosa della propria identità culturale, con l'obiettivo di mantenerla e tramandarla.

Grazie al Sostegno a Distanza ogni anno partecipiamo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile contribuendo in particolare alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo:





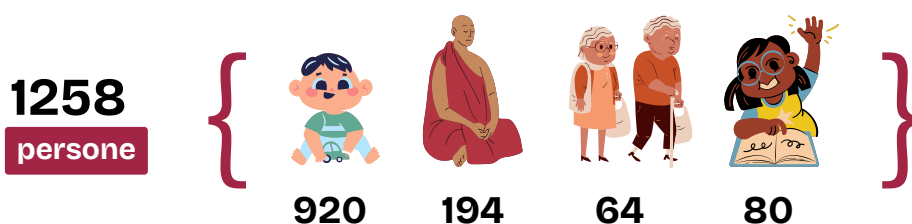
Il numero dei sostegni a distanza attivi ogni anno è in costante cambiamento e ciò dipende da vari fattori, tra cui i principali sono: numero di nuovi avvii, numero di chiusure, numero di rinnovi, apertura/chiusura di progetti e la tempistica delle comunicazioni relative a questi fattori.

L'obiettivo del Bilancio Sociale è di fare un resoconto dell'anno su tutte le attività di ASIA e per questo motivo si prende come periodo di analisi quello che va da inizio gennaio a fine dicembre, ma è importante sottolineare che questa scelta prettamente temporale mal si adatta al progetto SAD poiché il numero di SAD varia e si modifica di giorno in giorno e la "fotografia" al 31 dicembre potrebbe non riflettere la situazione attuale.

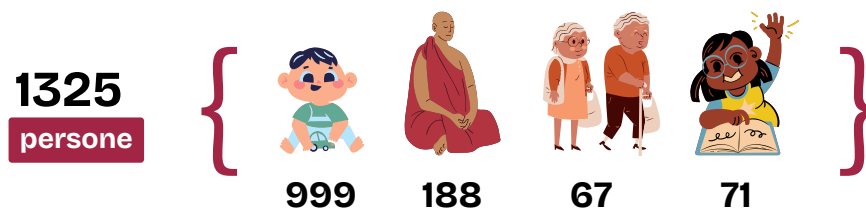
Quest'anno, in seguito a un 2022 di assestamento dovuto alla chiusura dei progetti in Tibet, abbiamo raggiunto **un totale di 1258 sostegni attivi e 822 sostenitori**, registrando un decremento del numero dei SAD attivi (il 2022 si era concluso con 1325 SAD attivi e 903 sostenitori) ma continuando con il trend positivo di avvio di nuovi progetti: 2 scuole primarie.

In conclusione, considerando le attività svolte, le risorse impiegate e soprattutto la situazione economica, geopolitica e sociale globale, si tratta di un risultato, non completamente soddisfacente ma in linea con le circostanze esterne.

BENEFICIARI SOSTENUTI NEL 2023



BENEFICIARI SOSTENUTI NEL 2022

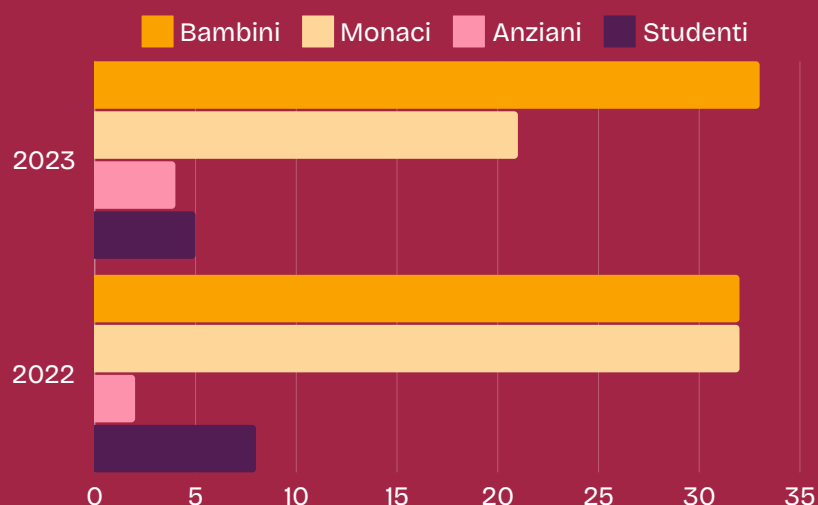


SAD 2023 IN NUMERI

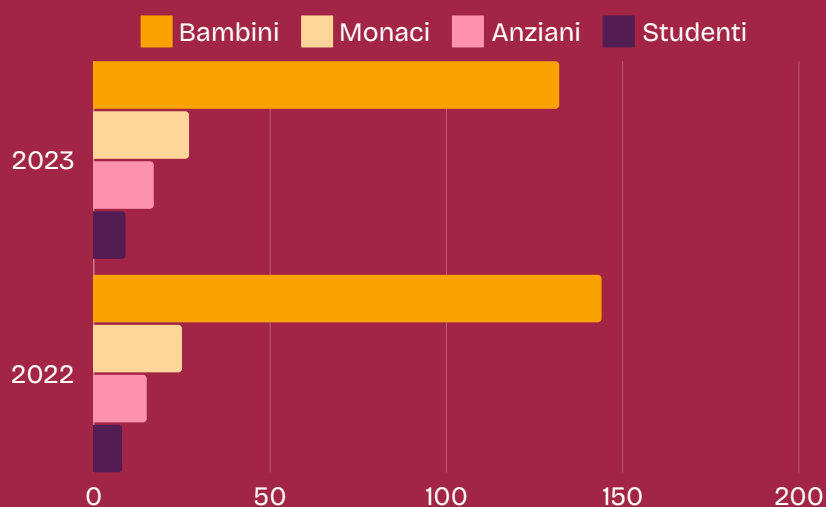
Nuovi SAD e chiusure

Il 2023 ha visto un lieve decremento nelle richieste d'avvio di nuovi sostegni (63, contro le 74 del 2022), fattore probabilmente influenzato dagli andamenti economici e geopolitici mondiali (inflazione e guerre). Dall'altro lato anche nell'interruzione dei sostegni si è verificato un lieve decremento rispetto all'anno precedente con 185 SAD chiusi rispetto ai 192 del 2022.

Nuovi SAD 2022 - 2023



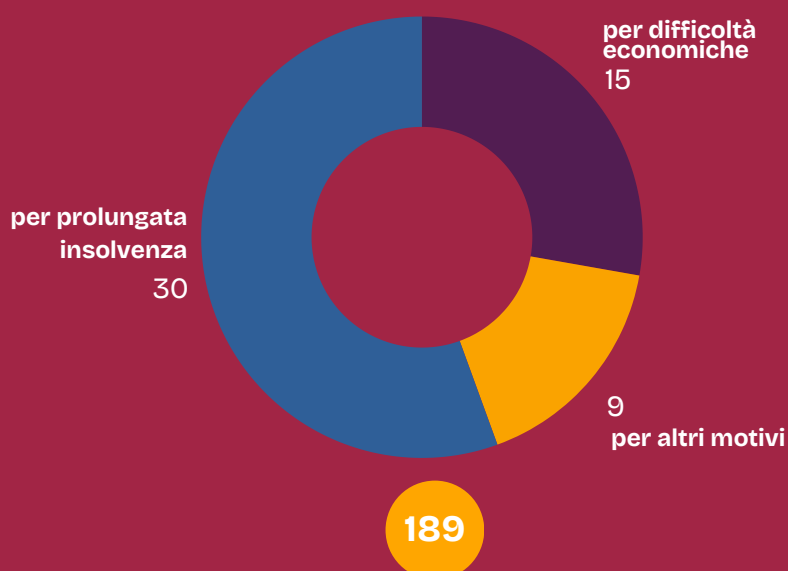
Chiusure SAD 2022 - 2023



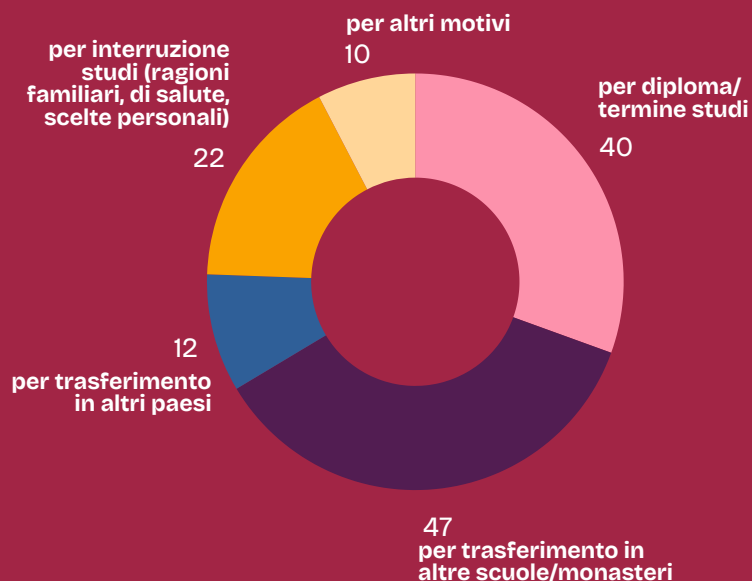
Rispetto alla tipologia di beneficiari, il 2023, pur registrando un decremento generale di tutti i nuovi sostegni, ha visto il consolidamento delle richieste dei nuovi sostegni in favore di bambini (33), rispetto all'anno precedente (32). Rispetto al 2022, sono aumentati gli avvii in favore di anziani e sono diminuite le richieste di avvio di nuovi SAD in favore di bambini e studenti di scuola secondaria (borse di studio).

Delle 185 chiusure, 54 sono legate al sostenitore mentre 131 sono per mutate condizioni dei beneficiari. Di seguito le motivazioni specifiche:

54 chiusure legate al sostenitore



131 chiusure legate alle mutate condizioni dei beneficiari:



Le chiusure legate al sostenitore sono aumentate

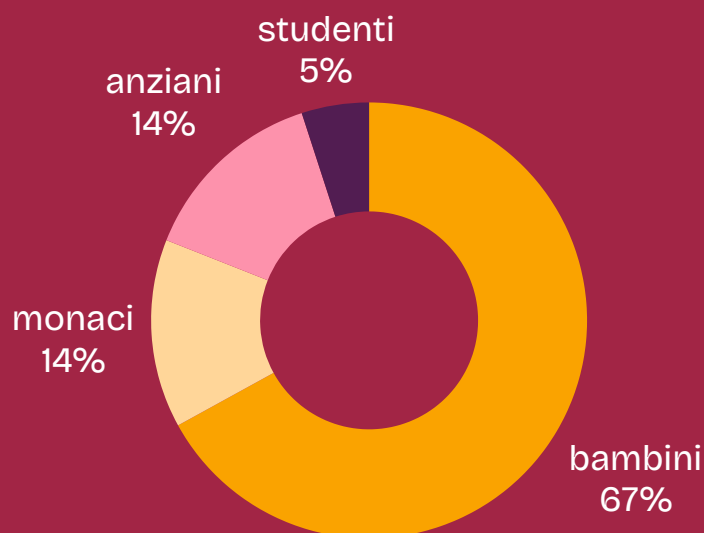
(+ 12 rispetto al 2022), dato che riflette da un lato l'insolvenza di alcuni sostenitori (+11 rispetto al 2022) e dall'altro gli ultimi strascichi della chiusura dei progetti in Tibet. Inoltre, è importante notare che rispetto al 2022 sono diminuite le chiusure per difficoltà economica (-4).

Le chiusure per mutate condizioni dei beneficiari quest'anno sono diminuite

rispetto all'anno precedente (131 contro i 150 del 2022), grazie a un monitoraggio dello spostamento dei beneficiari. Infatti, di anno in anno aumentano i trasferimenti dei nostri beneficiari tra gli istituti che sosteniamo (+10 rispetto al 2022). Le chiusure sono state comunicate ai rispettivi sostenitori, la maggior parte dei quali hanno subito deciso di rinnovare il loro impegno (vedi dettagli nel seguente paragrafo). Al 31 dicembre sono 76 i SAD che sono rimasti chiusi, dei quali 30 perché i sostenitori non hanno potuto rinnovare il loro impegno e 46 di sostenitori che non hanno ancora dato alcuna risposta alle comunicazioni di chiusura (queste cifre corrispondono al numero di beneficiari e non al numero effettivo di sostenitori, a cui possono corrispondere più sostegni).

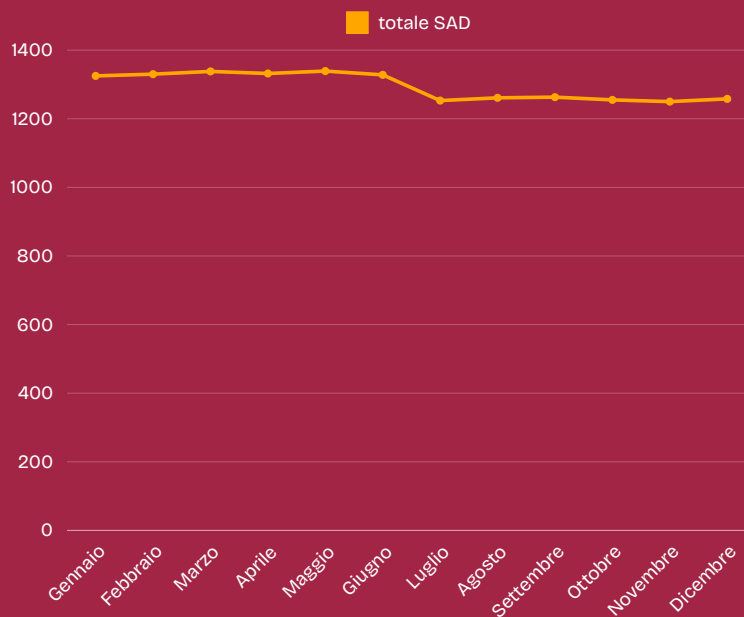
SAD rinnovati

Nel corso del 2022 in totale sono stati **63 i SAD rinnovati**, cioè nuovi sostegni a distanza avviati a seguito dell'uscita dei beneficiari e quindi della chiusura dei sostegni precedenti. Dei 63 sostegni rinnovati (inclusi 8 nuovi sostegni da chiusure relative al 2022), 42 sono in favore di bambini, 9 in favore di monaci, 9 in favore di anziani e 3 in favore di studenti di scuola superiore (borse di studio). Questo dato è fortemente influenzato dalla tipologia di beneficiario che ha lasciato il programma: nella maggior parte dei casi infatti i sostenitori scelgono di rinnovare il sostegno a distanza in favore di un altro beneficiario della stessa categoria.



Andamento SAD 2023

L'andamento del progetto di Sostegno a Distanza nel corso del 2023 ha replicato il trend tipico degli anni precedenti. Come per l'anno scorso, il numero di SAD attivi è stato fluttuante (vedi figura in basso) con momenti di forte decremento, legati alla fine dell'anno scolastico e alle conseguenti uscite per termine degli studi, seguito però da una costante fluttuazione. Rispetto agli anni scorsi è mancato il consueto incremento dovuto al periodo natalizio, probabilmente a causa del fatto che la campagna di Natale nel 2023 è stata dedicata all'emergenza terremoto in Nepal.



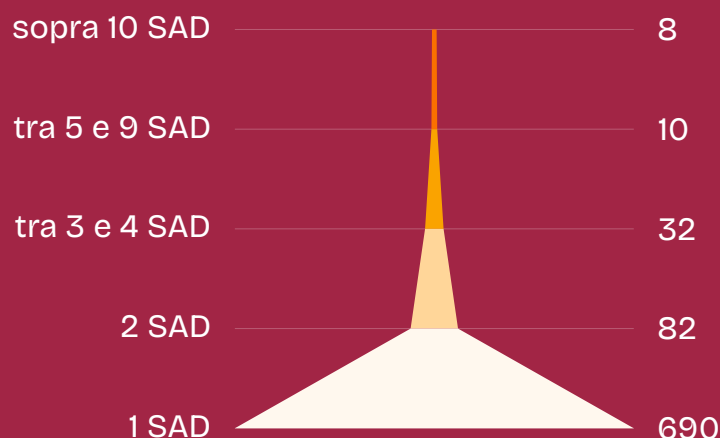
Sostenitori a distanza

Il 2023 ha dato il benvenuto a 39 nuovi sostenitori (di cui 10 sono ex sostenitori) per un totale di 847 sostenitori a distanza. Durante l'anno 7 sostenitori con sostegni attivi hanno deciso di incrementare il loro impegno, sostenendo 7 beneficiari in più, dato che ci rende sempre molto orgogliosi considerando la situazione economica, geopolitica e sociale globale e le sfide gestionali legate all'aumento del numero di nuovi progetti.

Dei 847 sostenitori a distanza, 25 hanno scelto di non avere un sostegno personale, donando in un fondo tedesco a loro dedicato che copre quest'anno 26 SAD. Dei rimanenti 822 sostenitori, la maggior parte (690 persone) sostiene un singolo beneficiario ma è da notare che ben 82 persone sostengono almeno due beneficiari, e sono rimasti 8 i sostenitori che ne hanno più di 10.

I sostenitori di ASIA provengono da molte parti del mondo; tra i paesi maggiormente rappresentati abbiamo l'Italia al primo posto (con 678 sostenitori, 62 in meno rispetto al 2022), seguita da Germania (60), Francia (40), USA (16), e Spagna (13).

Numero di SAD per sostenitore



ASIA in Europa

Per quanto riguarda i Paesi in Europa dove sono presenti sedi di ASIA:

in Francia

La situazione rispetto lo scorso anno è variata di poco. Il numero dei SAD attivi è aumentato di 1 mentre quello dei sostenitori di 2: i sostenitori sono 36 e il numero di SAD attivi è 49 (35 bambini, 11 monaci, 2 studenti di scuola superiore e 1 anziano).

in Germania

Il numero di sostenitori è diminuito mentre i SAD attivi sono lievemente aumentati. In particolare, nel 2023 sono 50 i sostenitori (25 dei quali donano per il fondo non personale) e 77 il numero di SAD attivi. Nello specifico, i sostenitori tedeschi supportano 44 studenti di scuola superiore (borse di studio), 6 monaci, 1 anziano e 26 bambini.



SAD per paese

Il 2023 ha visto l'avvio di 2 progetti SAD, una scuola primaria in Nepal e una in Bhutan. Qui di seguito una tabella riepilogativa del numero dei sostegni attivi per ogni progetto negli ultimi 3 anni.

PROGETTI SAD	SAD 2021	SAD 2022	SAD 2023
INDIA - 23 (7)	660	642	609
0501 THF (Scuola)	148	129	117
0503 TKIS (chiuso a fine anno)	1	1	
0506 STSS Chauntra			
0507 STSS Paonta	77	73	61
0554 STSS Petoen			
0509 THF Elders	76	67	64
0510 TIPA	15	12	11
0511 CST Shimla (chiuso a fine 2022)			
0516 CST Darjeeling (in chiusura)			
0517 CST Mussorie (chiuso a fine 2022)	5	2	2
0530 CST Kalimpong (in chiusura)			
0544 CST Sonada (chiuso a fine 2022)			
0512 TCV Bylakuppe	73	63	62
0513 TCV Dharamsala	42	44	39
0514 TCV Lower Dharamsala	7	18	20
0515 TCV Gopalpur	57	49	49
0518 TCV Ladakh	39	43	43
0519 TCV Suja	34	41	39
0520 TCV Outreach	14	11	7
0524 TCV Outreach Bylakuppe	6	3	3
0531 TCV Chauntra	57	55	50
0548 TCV Selakui	9	8	7
0558 Dzigar Holy Cave (nuovo)		23	35

PROGETTI SAD	SAD 2021	SAD 2022	SAD 2023
NEPAL - 14	691	680	633
0502 Monastero Triten Norbutse	103	99	87
0508 Manasorovar Foundation	221	203	152
0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)	37	28	23
0563 Gautam Buddha Monastery	13	9	10
0564 Tashi Choeling Monastery	34	43	38
0565 Nghagyur Choeling Monastery	0	11	21
0570 Scuola di Aarukharka	26	22	13
0571 Scuola di Thangdoor	20	16	10
0572 Scuola di Namuna	6	3	1
0573 Scuola di Dupcheshwori	61	59	49
0574 Tise School (Siliguri)	112	112	112
0575 Srongtsen Primary School	0	4	17
0576 Namgyal Primary School (nuovo)	0	0	20
0594 Srongtsen High School	26	29	30
0598 Namgyal High School	32	42	50
BHUTAN - 1	10	3	16
0580 Sumthrang Monastery	10	3	3
0581 Tshangkha School (nuovo)	0	0	13
TOTALE SAD 4 PAESI	1361	1325	1258

SAD in Bhutan

Il 2023 ha visto l'avvio di un nuovo progetto in Bhutan per la Tshangkha Central School, Trongsa. Prosegue poi il supporto al Monastero di Sumthrang che, al momento, in seguito alla scomparsa dell'Abbate, accoglie solo 3 monache. Sebbene il monastero abbia attualmente perso il suo gruppo originario di 10 monache, sta lavorando per ottenere da parte del Ministero dell'Istruzione il riconoscimento di scuola monastica per studi buddhisti, registrata sia a livello locale che mondiale. L'istituto sta sviluppando il curriculum e le politiche scolastiche e mira ad avviare presto il reclutamento di nuovi studenti e studentesse.



Contea di Ura e Contea di Trongsa

PROGETTI ATTIVI

0580 Monastero di Sumtrhang
0581 Tshangkha Central School

DESCRIZIONE

sostegno a distanza in favore di monache e di studenti bisognosi che frequentano e vivono in monasteri e scuole in Bhutan. Il sostegno garantisce la copertura dei bisogni primari, dei materiali di studio e pratica, assistenza medica e un ambiente di vita e di studio dignitoso per tutte le monache e i bambini.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla conservazione e diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci del Bhutan.

Obiettivo Specifico:

Migliorare le condizioni di vita e di studio delle monache e dei bambini sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà e cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Migliorate le condizioni di vita e di studio delle monache residenti, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza. Attivati i sostegni ai 13 bambini bisognosi della scuola Tshangkha.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

3 monache e 13 bambini.

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation

FONDI SPESI NEL 2023:

2.160,00 €

SAD in India

In India sono 19 i progetti SAD attivi nel 2023 (7 se si considerano le scuole del TCV, del CST e del STS come unificate sotto le 3 sigle). Il numero di sostegni a distanza a dicembre 2023 è di 609, 33 in meno rispetto al 2022. Tutte le scuole sotto l'amministrazione del Dipartimento dell'Educazione del Governo Tibetano in esilio, le Central Schools for Tibetans (CST) hanno iniziato nel corso del 2022 a passare sotto la gestione diretta della Sambhota Tibetan School Society (STSS) e si prevede che nel 2024 anche i progetti CST Darjeeling e Kalimpong verranno chiusi e tutti i sostegni a distanza spostati definitivamente su STSS.



Uttarakhand, Himachal Pradesh, Arunachal Pradesh,
West Bengal, Karnataka

PROGETTI ATTIVI

0501 THF School

0506 STSS Chauntra, **0507** STSS Paonta, **0554** STSS Petoen

0509 THF Elders

0510 TIP A

0516 CST Darjeeling, **0530** CST Kalimpong (in chiusura)

0512 TCV Bylakuppe, **0513** TCV Dharamsala, **0514** TCV Lower Dharamsala,

0515 TCV Gopalpur, **0518** TCV Ladakh, **0519** TCV Suja, **0520** TCV Outreach,

0524 TCV Outreach Bylakuppe, **0531** TCV Chauntra, **0548** TCV Selakui

0558 Dzigar Holy Cave



DESCRIZIONE

In India il progetto di sostegno a distanza è implementato presso molte delle scuole tibetane fondate a seguito dell'esilio del Dalai Lama e frequentate dai bambini e dai giovani dei principali insediamenti tibetani. Attraverso il sostegno a distanza si contribuisce a coprire le spese sostenute per il mantenimento, l'educazione (dall'asilo all'università) e la formazione di questi studenti, che vivono in alloggi scolastici o a casa, e ai quali vengono assicurate anche assistenza medica e un ambiente di vita e di studio il più possibile familiare. Oltre al sostegno agli studenti, in India è attivo anche l'unico progetto di sostegno a distanza in favore di anziani, che vivono presso le case di riposo della Tibetan Homes Foundation, o negli insediamenti sparsi per tutta l'India. Grazie al progetto, si contribuisce a coprire i costi sostenuti per il mantenimento e la cura di anziani tibetani rimasti soli o ammalati, e che quindi non possono più provvedere al proprio sostentamento.

Dal 2022 in India è attivo anche un progetto SAD in favore di monache tibetane, molte delle quali anziane e senza famiglia, che vivono presso l'eremo della Grotta Sacra di Guru Padmasambhava.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla conservazione e diffusione della lingua e della cultura tibetana attraverso il sostegno a distanza di studenti, monache e anziani tibetani.

Obiettivo Specifico:

Assicurare supporto agli studi ai bambini e giovani più svantaggiati della comunità tibetana in esilio; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita degli studenti, delle monache e degli anziani sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà e cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Migliorata la qualità dell'educazione in 19 scuole, migliorate le condizioni di vita di 510 studenti, 35 monache e 64 anziani tibetani, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

510 studenti, 35 monache e 64 anziani tibetani

PARTNER

TCV, THF, TKIS, CST, STS, TIPA e Dzigar Monastery

FONDI SPESI NEL 2023

129.339,00 €





SAD in Nepal

In Nepal i progetti SAD attivi nel 2023 sono 15, uno in più rispetto al 2022. È stato infatti avviato un nuovo progetto: in favore della scuola primaria Namgyal (lo stesso istituto in cui è già attivo il progetto di Borse di Studio nella scuola secondaria). Il 2023 ha visto un significativo decremento del numero dei sostegni attivi in questo Paese, che sono passati a 633, 47 in meno rispetto al 2022.



Distretti di Kathmandu, Rasuwa, Kaski e Dolpo, Siliguri (West Bengal, India)

PROGETTI ATTIVI

- 0502** Monastero Triten Norbutse
- 0508** Manasarovar Foundation
- 0549** Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)
- 0563** Gautam Buddha Vihara Monastery
- 0564** Tashi Choeling Monastery
- 0565** Nghagyur S. C. Monastery
- 0570** Scuola di Aarukharka
- 0571** Scuola di Thangdoor
- 0572** Scuola di Namuna
- 0573** Scuola di Dupcheshwori
- 0574** Tise School (Siliguri)
- 0575** Srongtsen Primary School
- 0576** Namgyal Primary School (nuovo)
- 0594** Srongtsen High School
- 0598** Namgyal High School

DESCRIZIONE

In Nepal il progetto di sostegno a distanza è implementato presso 11 scuole (6 tibetane e 5 himalayane, di cui 2 superiori) e 4 monasteri. Nelle scuole, il sostegno contribuisce a coprire le spese scolastiche per gli studenti più indigenti, dall'asilo alla scuola superiore, e permette agli istituti di assicurare un'educazione e un ambiente di studio di qualità per tutti. Presso i monasteri, il progetto supporta gli studi primari dei più piccoli e il percorso monastico di giovani e adulti.



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla conservazione e diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci tibetani e nepalesi.

Obiettivo Specifico:

Assicurare supporto agli studi ai bambini e ai giovani più svantaggiati delle comunità himalayane delle aree di intervento; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti e dei monaci sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà e cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

Migliorata la qualità dell'educazione in 11 scuole e 4 monasteri, migliorate le condizioni di vita e di studio di 477 studenti e 156 monaci, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

477 studenti e 156 monaci





PARTNER

Manasarovar Academy, Bönpo Tritten Norbutse Monastery, Nepal Agroforestry Foundation (NAF), Sangsung Meri Bon Culture Society, Shree Gautam Buddha Vihara Monastery, Pal Tashi Choeling Monastery, Nghagyur Sangnagh Choeling Monastery, Sherig Phuntsok Ling Bon Society, Namgyal Higher Secondary School, Srongtsen Bhrikuti Boarding High School

FONDI SPESI NEL 2023

102.687,18 €

Non solo SAD

In India, Nepal e Bhutan un alto grado di istruzione è l'unica opportunità per i giovani di costruirsi un futuro e contribuire attivamente alla società in cui vivono. Tuttavia, le migliori scuole di formazione, collegi e università si trovano nelle grandi città dove, oltre alle tasse universitarie e ai costi per i materiali didattici, si aggiungono alti costi di vitto e alloggio. Molte famiglie, di solito pastori, agricoltori o lavoratori stagionali, non possono permettersi di aiutare i propri figli e, sebbene gli studenti stessi svolgono a volte lavori part-time per il proprio sostentamento, le piccole entrate generate da questi lavori non sono mai sufficienti.

Inoltre, le borse di studio pubbliche sono difficilmente ottenibili e quegli studenti che riescono ad accedere alle università più prestigiose, ma non possono sostenere gli oneri, devono rinunciare e in alcuni casi interrompere gli studi, con gravi conseguenze per sé stessi, per le loro famiglie e per l'intera comunità.

FONDO ENRICO DELL'ANGELO

Il Fondo Enrico Dell'Angelo, nato nel 2018 per onorare la memoria e l'eredità di Enrico Dell'Angelo, è un progetto creato con l'obiettivo principale di sostenere gli studi universitari o professionalizzanti di giovani himalayani dalle comprovate capacità e forte motivazione, al fine di migliorare la qualità complessiva della vita nelle aree dove vivono e diffondere la loro cultura e le loro tradizioni in tutto il mondo. L'importo totale di ogni borsa di studio erogata dal Fondo dipende dal costo totale che ogni beneficiario deve sostenere fino al termine del ciclo di studi e corrisponde al 75% di questo costo totale (il restante 25% dovrà essere coperto dallo studente stesso come prova del suo impegno).

Dalla nascita del Fondo ad oggi, sono state erogate 13 borse di studio in favore di 5 studenti e 5 studentesse, per corsi di studio universitari e professionali di variabile durata (da 1 a 5 anni).



Nepal, India, Bhutan

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia e nel mondo.

Obiettivo Specifico:

Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi e nel mondo; sensibilizzare i donatori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

avviate 3 nuove borse di studio (EDA011, EDA012 e EDA013) che, aggiunte alle 3 ancora attive dal 2022, contribuiscono al totale di 6 borse di studio nell'anno.



BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

6 studenti. Di seguito i dettagli:

Nome (non completo)	Chonyi	Kunkyi	Pema
Codice Identificativo	EDA006	EDA009	EDA010
F/M	M	F	M
Paese	India	Nepal	Bhutan
Corso di Laurea	Medicina tibetana (MA)	Business Administration (BA)	Salvaguardia dei Beni Culturali (MA)
Durata (anni)	5	2	2

Nome (non completo)	Tsering	Tenzin	Laxmi
Codice Identificativo	EDA011	EDA012	EDA013
F/M	F	F	F
Paese	Nepal	Nepal	Nepal
Corso di Laurea	Business Internazionale (BSc)	Hotel Management (BA)	Business Internazionale (BSc)
Durata (anni)	4	4	4

PARTNER

Study Grant office del Department of Education del governo tibetano in esilio, Central European University (CEU) e Druk Nyo Foundation del Bhutan.

FONDI SPESI NEL 2023:

17.212,26 €

FONDO FRANCESCO E MARIA CATALDI

Dal 2019, ASIA ha dato vita insieme al sostenitore G. Cataldi ad un Fondo per Borse di Studio, "Fondo Francesco e Maria Cataldi", per onorare la memoria dei suoi genitori, deceduti nel 2011. In questo caso, un donatore unico si impegna a coprire un numero variabile di borse di studio al 100% e per l'intera durata degli studi dei beneficiari, selezionati tra studenti tibetani e himalayani meritevoli e bisognosi che frequentano università e corsi di specializzazione in India e in Nepal.



Nepal e India

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia.

Obiettivo Specifico:

Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi; aiutare i giovani a costruirsi un futuro e a migliorare le loro condizioni di vita e quelle della comunità in cui vivono.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2023

assegnate due nuove borse di studio e accresciuti e potenziati gli sbocchi professionali e le conoscenze delle 2 giovani studentesse beneficiarie.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2023

2 studentesse. Di seguito i dettagli:

Nome (non completo)	Karma	Kunsang
Codice Identificativo	FMC004	FMC005
M/F	F	F
Paese	Nepal	Nepal
Corso di Laurea	Infermieristica	Business Management
Durata (anni)	3	4

PARTNER

N/A

FONDI SPESI NEL 2023:

2649,21 €

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

Nella prima parte del 2023 le attività di questo settore hanno dato continuità alla campagna di Natale 2022, Tesori Nascosti, sensibilizzando il nostro pubblico sull'importanza di preservare e sostenere il patrimonio di cultura e spiritualità custodito nei monasteri di tradizione buddhista nelle comunità di profughi tibetani in India e Nepal. Anche la campagna 5x1000 ha evidenziato lo stesso bisogno, concentrandosi sull'urgenza di sostenere le fasce vulnerabili della diaspora tibetana.

La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da una serie di cambiamenti nella direzione di un rinnovamento del settore:

- c'è stato un turnover nella Comunicazione, con l'entrata nel team di una nuova responsabile a novembre;
- abbiamo investito in un nuovo software gestionale – Give di NP Solutions – che ci permette di modernizzare le attività del settore e integrarne le diverse componenti;
- a novembre un terremoto ha colpito nuovamente il Nepal e di conseguenza le attività di Fundraising e Comunicazione si sono concentrate sul sostegno alle comunità rimaste senza casa e senza un riparo nel gelido inverno Himalayano;
- a novembre è partito il primo viaggio solidale in Nepal, dando inizio a una nuova attività di ASIA.



Iniziative ed eventi

Il 2023 è stato caratterizzato da una maggiore sinergia e collaborazione con altre associazioni, con le quali abbiamo organizzato iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio italiano, oltre che dalla promozione dei nostri consueti appuntamenti annuali.

I primi eventi dell'anno sono stati quelli organizzati da ASIA Trento: tre iniziative – a gennaio, aprile e maggio - per raccontare alla società civile il progetto di protezione ambientale realizzato con i fondi della Provincia Autonoma di Trento e terminato alla fine del 2022, e per dare seguito a una delle attività iniziate con il progetto, quella di formazione delle apicoltrici che è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Apicoltori Trentini. Con i primi due eventi di sensibilizzazione e informazione **“Assaporando il Nepal”** abbiamo avvicinato il pubblico alla cultura del Nepal attraverso le sue tradizioni culinarie, e con un video e le testimonianze dell'**Associazione Apicoltori Trentini** abbiamo raccontato la situazione delle donne di Rasuwa. Con il terzo evento, un **concerto dei Serefe** (un gruppo di musicisti ex-allievi dei Conservatori di Verona e Trento) abbiamo raccolto fondi per sostenere queste donne continuando la formazione ed equipaggiandole con le attrezzature necessarie.



Ad aprile abbiamo organizzato il webinar “Educazione Etica e Benessere” insieme all’associazione **EduEES**, che sta divulgando in Italia il SEE Learning – Social, Emotional, and Ethical Learning, in italiano “Apprendimento Sociale, Emotivo ed Etico”, con l’obiettivo di far conoscere il rispettivo lavoro di educazione “del cuore e della mente” che stiamo portando avanti nelle scuole italiane.

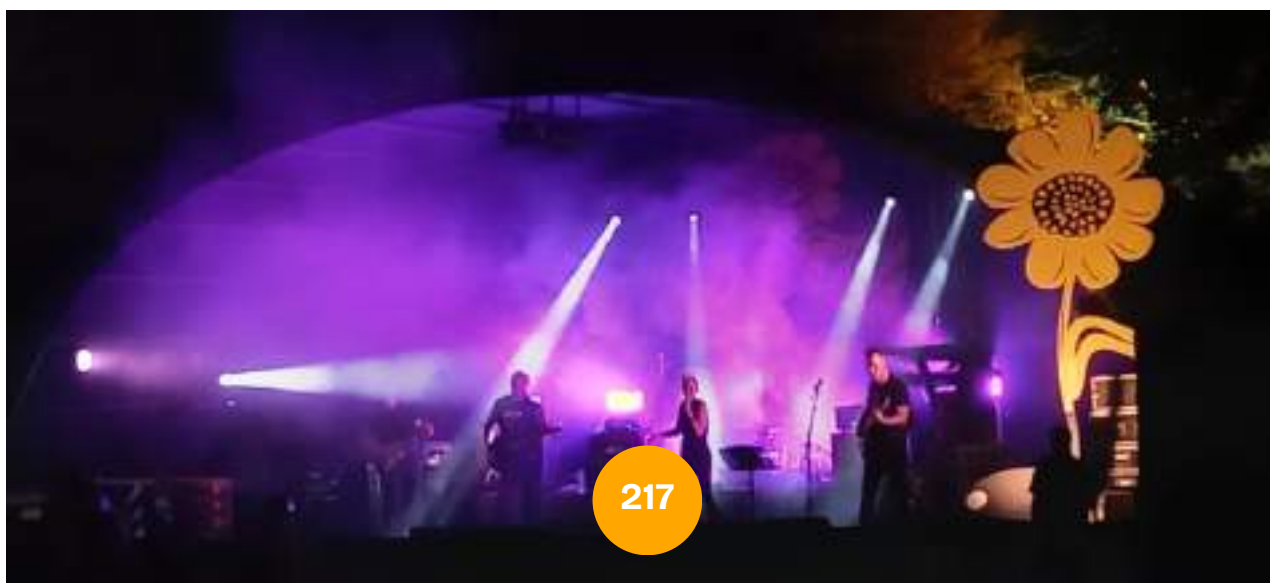
A maggio siamo stati invitati dall’associazione bistrot Come un Albero – che si occupa di inclusione di persone disabili – a parlare del Tibet e del nostro lavoro. Due operatori, con il supporto di immagini e video, hanno introdotto il pubblico alla cultura e alla storia recente del Tibet, oltre che ai nostri progetti.

Nel mese di maggio inoltre siamo stati presenti al ritiro di Yeshi Namkhai a Merigar con uno stand di raccolta fondi gestito dai nostri operatori e da alcuni volontari.

A luglio abbiamo concluso il progetto “FACCIAMO PACE? Prendersi cura dei nemici interiori per pacificarsi con il mondo esterno”, cofinanziato dall’Unione Buddhista Italiana, con la conferenza interreligiosa **“Il Disarmo Interiore. Vie contemplative in dialogo sulla Pace”,** ospitata dall’A.Me.Co. a Roma. La conferenza – organizzata anche online – è stata un’occasione di scambio e di condivisione delle vie contemplative e dei percorsi di “disarmo interiore”. Gli interventi di filosofi ed esponenti di alcune tra le principali religioni (Buddhismo, Bön, Cristianesimo, Islam, Ebraismo, Induismo) hanno stimolato le riflessioni dei partecipanti permettendo loro di entrare in contatto con diversi metodi di pacificazione con sé stessi.



ASIA è stata inserita tra le associazioni beneficiarie del **Concerto per un Fiore**, organizzato a metà luglio ad Osoppo (UD) dall’associazione culturale Friuli Adventures. Durante l’evento un gruppo di volontari ha gestito uno stand informativo e di raccolta fondi con le nostre Tshirts e altri regali solidali.



Dopo la pausa estiva, a settembre, siamo stati invitati al festival Epicentro, dedicato alla Solidarietà Internazionale e organizzato dall'associazione Spiragli di Altamura, dove abbiamo potuto far conoscere le tematiche su cui lavoriamo e i nostri progetti alla comunità locale.



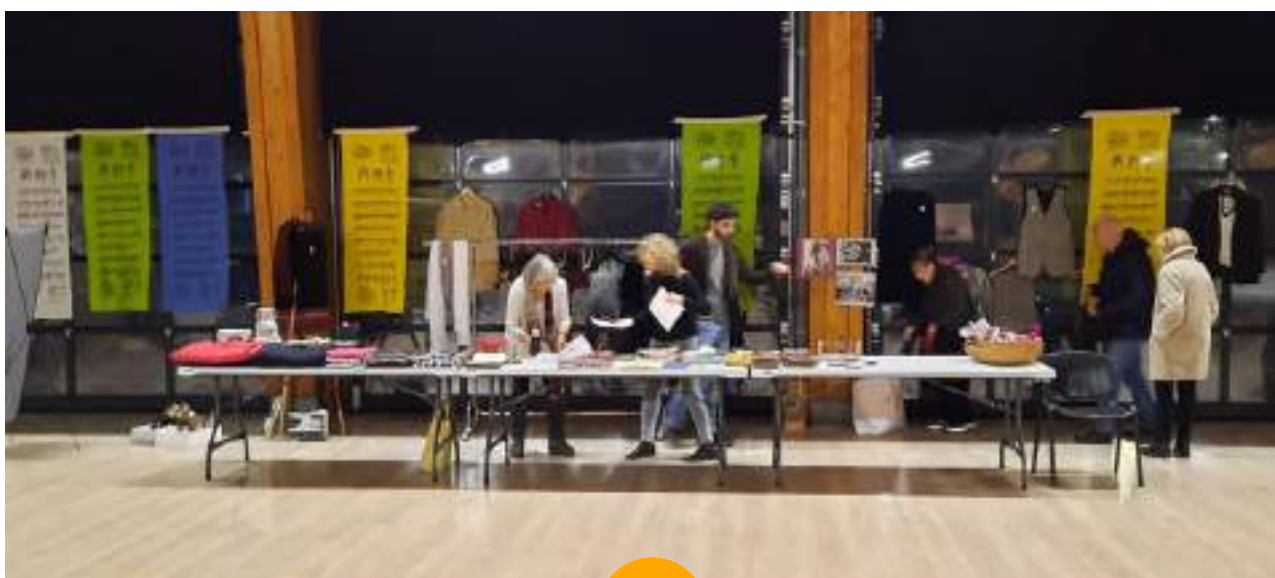
A novembre è partito il primo viaggio solidale di ASIA. Un gruppo di 11 sostenitori e donatori, guidato da un nostro operatore, ha viaggiato in Nepal per due settimane, visitando alcuni dei nostri progetti e dei principali siti culturali e paesaggistici. Il feedback è stato molto positivo: alcuni sostenitori hanno avuto la possibilità di conoscere personalmente i beneficiari del loro sostegno a distanza (una bambina, una giovane studentessa e un monaco), e tutti hanno apprezzato molto il fatto di conoscere direttamente i nostri progetti ed entrare in contatto con le comunità locali, le loro tradizioni e stili di vita.





Di ritorno dal viaggio, alcuni sostenitori hanno organizzato eventi in cui hanno raccontato il viaggio e raccolto fondi per il nostro intervento di sostegno alle comunità nepalesi colpite dal terremoto:

- a Modena un **APERICENA SOLIDALE** è stato arricchito da immagini e racconti di viaggio
- a Como è stata organizzata una **serata di raccolta fondi**, racconti e immagini di viaggio all'auditorium di San Fermo della Battaglia





- al consueto **APERITIBET** organizzato a Roma insieme a Zhenphenling, l'aperitivo a base di momo e la presentazione della campagna di Natale sono stati arricchiti dal racconto del viaggio in Nepal di una sostenitrice

Per concludere, anche quest'anno abbiamo organizzato l'**APERITIBET** a Napoli insieme a Namdeling, e abbiamo preso parte all'evento di celebrazione dei 10 anni di Dzamling Gar insieme alla International Dzogchen Community realizzando **un corso di calligrafia tibetana per i partecipanti.**



Campagne

Nei primi mesi del 2023 abbiamo continuato a sottolineare l'importanza di preservare il patrimonio di cultura e spiritualità e di sostenere le comunità di rifugiati tibetani in India e Nepal, unici e preziosi custodi di tale patrimonio. Con la campagna Tesori Nascosti e la campagna 5x1000 abbiamo veicolato questo messaggio e puntato sul sostegno alle monache e ai monaci e alle fasce vulnerabili della diaspora tibetana.

A metà dell'anno abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto da parte della comunità tibetana di Boudhanath per sostenere le spese mediche di una persona gravemente ustionata e abbiamo lanciato una raccolta fondi.

Alla fine dell'anno abbiamo dedicato la campagna di Natale al sostegno delle comunità nepalesi colpite dal terremoto il 3 novembre, con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia.

Ecco le campagne promosse durante l'anno nel dettaglio.

TESORI NASCOSTI

La campagna lanciata a Natale dell'anno precedente per sostenere le monache dell'eremo di Padmasambhava (Tso Pema, India) e gli altri custodi silenziosi dell'eredità spirituale del Tibet. Nei primi mesi dell'anno la campagna è stata promossa con DEM e con post sui social, puntando sia sull'adozione a distanza delle monache e dei monaci, sia sulle donazioni a sostegno dei monasteri.



DAI IL TUO 5X1000 AL TIBET, NON FARLI SCOMPARIRE

Abbiamo mantenuto il claim della campagna del 2022, modificando il concept grafico, per il quale abbiamo utilizzato immagini di nomadi tibetani a significare la tradizione e lo stile di vita autentico del Tibet. Abbiamo puntato sul fatto che le antiche conoscenze e i valori propri delle tradizioni himalayane sono molto attuali e utili per rispondere alle sfide del nostro mondo globalizzato, sottolineando appunto l'aspetto valoriale: queste popolazioni incarnano la non violenza, la compassione, l'interdipendenza e sono le custodi di un ecosistema fragile e allo stesso tempo prezioso per l'umanità intera, nel quale vivono da millenni in perfetta armonia.

La campagna è stata promossa con DEM e con una lettera cartacea al nostro target interno, ed è stata integrata anche dall'invio di un SMS. E' stata divulgata anche sui social e con gli appositi segnalibri agli eventi in presenza.

CHIRURGIA PER VIVERE

A luglio abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto da Tsultrim Sangmo, preside della Scuola di Manasarovar, per Dolma Tamang, una rifugiata tibetana di Boudhanath e madre di due ex studenti della scuola. Dolma è stata vittima di un terribile incidente domestico: a causa di una fuga di gas nella sua cucina ha riportato ustioni di secondo grado sul 26% del corpo. Gli interventi chirurgici, la degenza in ospedale e le cure mediche sono state molto lunghe e costose, ed essendo in Nepal l'assistenza sanitaria a pagamento, la solidarietà dei nostri sostenitori ha fatto la differenza per Dolma.

Abbiamo attivato il fondo Chirurgia per Vivere e con una DEM abbiamo lanciato un appello ai sostenitori a distanza e li abbiamo costantemente aggiornati sulle condizioni di salute di Dolma, che fortunatamente è guarita e ha ripreso la sua quotidianità.





SOS BAMBINI HIMALAYANI. METTIAMO AL SICURO IL LORO FUTURO

In seguito al terremoto del 3 novembre, il nostro team in Nepal si è immediatamente mobilitato per organizzare gli aiuti umanitari. Sono stati individuati i villaggi remoti più in difficoltà ed è subito partita la campagna di raccolta fondi, che è diventata la campagna di Natale.

Con un mailing cartaceo – distinto per due target, donatori e sostenitori a distanza da una parte ed ex sponsor e contatti che non hanno mai donato dall'altra – alcune DEM e la comunicazione sui social abbiamo chiesto aiuto per la distribuzione e l'allestimento di rifugi e di scuole temporanee nei distretti di Jajarkot e Rukum West.





Regali solidali

I regali solidali nel 2023 si sono arricchiti di due nuove prodotti:

T-SHIRT MESSAGGI DAL TIBET

Alla linea Messaggi dal Tibet - anelli e bracciali in argento e in acciaio - si sono aggiunte le nuove T-shirts, realizzate con cotone biologico e inchiostri atossici da O' PRESS, un progetto sociale che utilizza materiali provenienti da fornitori certificati Fair Trade e stampa all'interno della Casa Circondariale di Marassi a Genova

NODI INFINITI

Sono nodi infiniti in ceramica realizzati dai ragazzi di 'Nciarmato a Nisida, il laboratorio di ceramica della cooperativa sociale Nesis, all'interno dell'Istituto Penitenziario per i Minorenni di Nisida (Napoli).

Come sempre il periodo dell'anno in cui abbiamo maggiormente promosso i regali solidali e raccolto più fondi è stato quello prenatalizio.

Il calendario 2024 è stato dedicato ai bambini tibetani rifugiati in India, con le bellissime fotografie in bianco e nero scattate da Alessia Bulgari nel Tibetan Children's Village di Dharmasala.



Comunicazione

Nel 2023 la comunicazione, oltre a promuovere le campagne di fundraising, ha raccontato il lavoro di ASIA sul campo attraverso **ASIA News, la newsletter trimestrale**, inviata all'inizio di ogni stagione, e i consueti post e storie sui social. Anche quest'anno è stata data visibilità agli eventi, organizzati sia per promuovere le campagne di fundraising e le adozioni a distanza, sia nell'ambito dei progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale, ai quali è stata data visibilità su tutti i nostri canali.

Come ogni anno siamo stati presenti con un articolo di aggiornamento sul nostro lavoro sulla rivista trimestrale della Comunità Dzogchen Internazionale, il Mirror.

Anche nel corso del 2023 abbiamo continuato a promuovere le rubriche culturali. Diversi sono stati i temi esplorati: il **Losar**, Capodanno tibetano; **Note dal Tibet**, la melodia e la spiritualità degli strumenti musicali rituali della cultura tibetana; **Holi**, la festa indiana dei colori che si celebra nei giorni che precedono la luna piena del mese di phalguna (febbraio-marzo).

Ecco alcuni dati relativi alla comunicazione su Facebook e Instagram:

PRESTAZIONI INSTAGRAM

Nel corso del 2023 ampio spazio è stato dato al canale Instagram, con un incremento della pubblicazione di contenuti su questo social. I dati sulla copertura sono aumentati nettamente rispetto all'anno precedente.



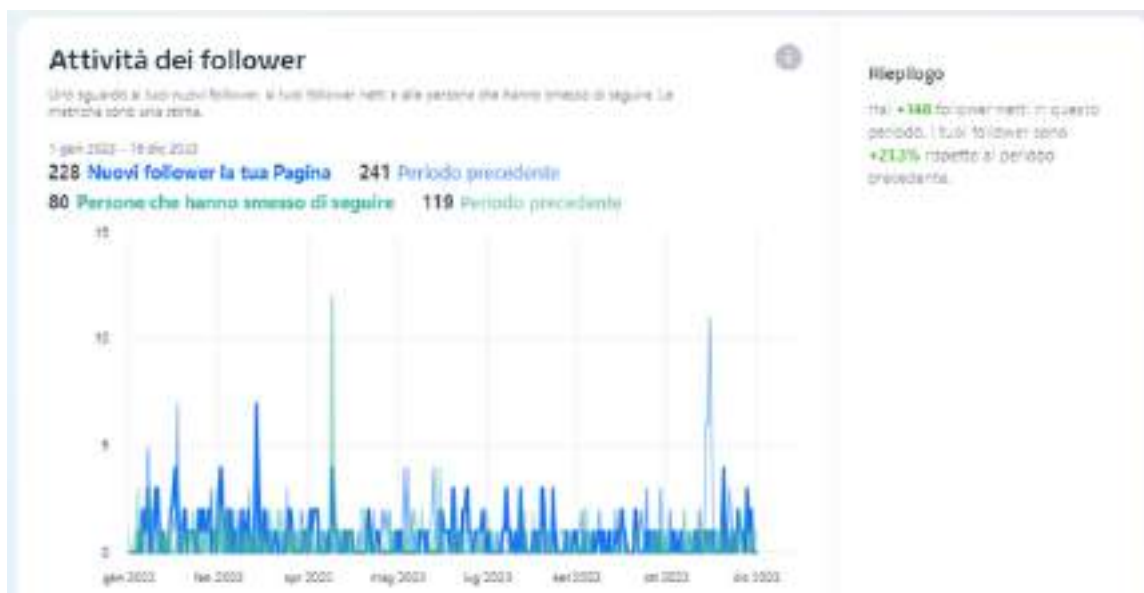
PRESTAZIONI FACEBOOK

Nel 2023 in profilo Facebook di ASIA ha continuato ad essere presidiato con una programmazione editoriale istituzionale, nonostante la copertura minore dei post abbiamo ottenuto maggiori interazioni con una copertura organica, indice di una strategia più capace di creare una relazione con il nostro pubblico di riferimento.



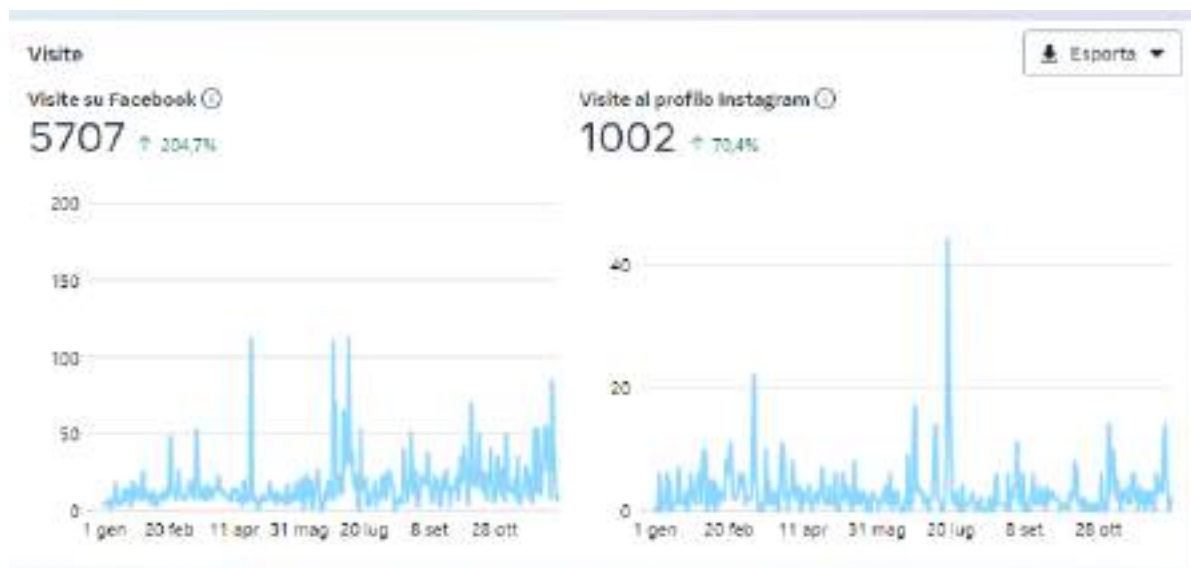
FOLLOWER

I follower netti sono aumentati del 21%, e sono diminuite le persone che scelgono di non seguire la pagina. Questi risultati sono stati ottenuti grazie a una pianificazione più mirata e un piano editoriale più accattivante.



VISITE

Sono sensibilmente aumentate anche le visite ai profili Facebook e Instagram, grazie ad azioni di maggiore impatto, come la condivisione di contenuti di profili appartenenti a partner e donatori, in un'ottica di rete e di collaborazione che risponde alle esigenze del settore e del mezzo.





A scenic mountain landscape with prayer flags and a large '04' overlay. The background features a clear blue sky with scattered white clouds, a range of rugged mountains, and a valley with green vegetation. In the foreground, a string of colorful prayer flags (green, red, yellow, and blue) is strung across the frame. The number '04' is prominently displayed in the center, with the '0' in white and the '4' in a light orange color.

04

BILANCIO





BILANCIO

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale	234
Relazione di Missione	243
Relazione di Revisione	267
Relazione Organo di Controllo	271

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale

Stato patrimoniale **ATTIVO**

		2023	2022
A	QUOTE ASSOCIATIVE DOVUTE	0	0
	Quote sociali anno corrente	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	38.343	39.572
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
1)	Costi di impianti e di ampliamento	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	Altro	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	32.323	33.413
1)	Terreni e fabbricati	0	0
2)	Impianti e macchinari	0	0
3)	Attrezzature	2.623	3.713
4)	Altri beni	29.700	29.700

		2023	2022
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	6.021	6.159
1)	Partecipazioni in:	0	0
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) altre imprese	0	0
2)	Crediti:	6.021	6.159
	a) verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	c) verso altri enti Terzo Settore	0	0
	d) verso altri	6.021	6.159
3)	Altri titoli	0	0

C.	ATTIVO CIRCOLANTE	1.517.642	2.020.522
I	Rimanenze	0	0
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0

		2023	2022
II	Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	502.291	507.751
1)	verso utenti e clienti	6.346	8.225
2)	verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici	47.665	100.343
4)	verso soggetti privati per contribuiti	340.393	267.811
5)	verso enti della stessa rete associativa	52.918	30.637
6)	verso altri enti terzo settore	0	91.910
9)	crediti tributari	0	0
11)	imposte anticipate	13.200	4.596
12)	verso altri	41.779	4.228
III	Attività finanziarie non immobilizzate	590	590
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	altri titoli	590	590
IV	Disponibilità liquide	1.014.761	1.512.181
1)	depositi bancari e postali	999.749	1.501.587
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	15.012	10.594
D.	RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO		1.555.986	2.060.094

Stato patrimoniale **PASSIVO**

		2023	2022
A	PATRIMONIO NETTO	976.092	1.504.252
I	Fondo di dotazione	140.648	138.563
II	Patrimonio vincolato	832.422	1.363.603
1)	riserve statutarie	0	0
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3)	riserve vincolate destinate da terzi	832.422	1.363.603
III	Patrimonio libero	0	0
1)	riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2)	altre riserve	0	0
IV	Avanzo/disavanzo di gestione	3.021	2.086
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	704	872
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	Altri	704	872
C	TFR LAVORO SUBORDINATO	64.441	64.145
	Trattamento di fine rapporto	64.441	64.145

		2023	2022
D	DEBITI	133.687	125.072
1)	debiti verso banche	0	0
2)	debiti verso altri finanziatori	0	0
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6)	acconti	0	0
7)	debiti verso fornitori	28.786	34.789
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9)	debiti tributari	17.002	5.738
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.596	10.967
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	17.301	22.327
12)	altri debiti	61.001	51.251
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	381.062	365.753
	TOTALE PASSIVO	1.555.986	2.060.094

Rendiconto gestionale

ONERI		2023	2022	PROVENTI		2023	2022
A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1)	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	448.576	315.780	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.220	2.525
2)	Servizi	37.401	55.198	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4)	Personale	376.032	396.127	4)	Erogazioni Liberali	386.423	567.816
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi del 5 per mille	52.707	63.666
5bis)	Svalutazioni imm.ni materiali e immateriali	0	0				
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	6)	Contributi da soggetti privati	383.529	415.405
7)	Oneri diversi di gestione	650.778	682.345	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	8)	Contributi da Enti pubblici	726.083	581.794
9)	Accantonamento a Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10)	Utilizzo Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	88.790	63.581
				11)	Rimanenze Finali	0	0
TOTALE A)		1.512.788	1.449.450	TOTALE A)		1.639.753	1.694.787
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generali (+/-)		126.965	245.337

ONERI		2023	2022	PROVENTI		2023	2022
-------	--	------	------	----------	--	------	------

B)	ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B)	PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni imm.ni materiali e immateriali	0	0				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	0	7)	Rimanenze finali	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0				
	TOTALE B)	0	0		TOTALE B)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C)	ONERI DA RACCOLTA FONDI			C)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
1)	Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	1)	Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2)	Oneri da raccolta fondi occasionali	0	0	2)	Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3)	altri oneri	0	0	3)	Altri Proventi	0	0
	TOTALE C)	0	0		TOTALE C)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività fundraising (+/-)	0	0

ONERI		2023	2022	PROVENTI		2023	2022
-------	--	------	------	----------	--	------	------

D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI			D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI		
1)	su rapporti bancari	7.454	6.048	1)	Da rapporti bancari	18.041	3.804
2)	Su prestiti	0	0	2)	Da altri investimenti	0	0
3)	da patrimonio edilizio	0	0	3)	Da patrimonio edilizio	0	0
4)	da altri beni patrimoniali	22.683	6.401	4)	Da altri proventi patrimoniali	0	0
5)	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5)	Altri proventi	59.222	24.127
6)	Altri oneri	10.910	31.827				

TOTALE D)	41.047	44.276	TOTALE D)	77.263	27.931
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie (+/-)	36.216	-16.345

E)	ONERI SUPPORTO GENERALE			E)	PROVENTI SUPPORTO GENERALE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Proventi da distacco del personale	0	0
2)	Servizi	28.502	32.475	2)	Altri proventi di supporto generale	201.767	200.809
3)	Godimento beni di terzi	0	0				
4)	Personale e collaborazioni	258.334	326.699				
5)	Ammortamenti	1.090	2.443				
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	10.523	14.171				
7)	altri oneri	49.593	45.789				
8)	Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0				
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0				
TOTALE E)	348.042	421.577	TOTALE E)	201.767	200.809		

Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-146.275	-220.768
-------------------------------------------------	-----------------	-----------------

ONERI			PROVENTI		
	2023	2022		2023	2022
TOTALE ONERI	1.901.890	1.921.440	TOTALE PROVENTI	1.918.783	1.923.527
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	16.905	8.224
			Imposte	13.884	6.138
			Avanzo / disavanzo	3.021	2.086



Relazione di Missione

Parte generale

1. Informazioni generali sull'ente

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è una Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana.

Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato Chögyal Namkhai Norbu, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana.

ASIA realizza progetti di emergenza e di sviluppo in Asia nei paesi asiatici ed in particolare nella fascia himalayana nei settori dell'educazione, protezione del patrimonio culturale e spirituale, protezione dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile e salute pubblica.

Promuove il diritto allo studio attraverso il sostegno a distanza ed opera in Italia con progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n° 7299
- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.
- Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie Unione Europea per cooperazione e sviluppo.

ASIA è presente in India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan e in tutti questi anni ha aiutato più di 1.500.000 persone. Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogate le diverse sedi:

DESCRIZIONE	CITTÀ	INDIRIZZO
Sede Legale	Arcidosso – 58031 - Italia	Loc. Podere Nuovo Merigar – sede Legale e operativa
Sede operativa	Roma – 00185 - Italia	Via San Martino della Battaglia 31
Sede operativa	Como – 22070 - Italia	Via Casale Roccolo 1
Sede operativa	Milano – 20141 - Italia	Via Sibari 15
Sede operativa	Bolzano – 39100 - Italia	Via della Vigna 56
Sede Locale	Kathmandu -44600 - Nepal	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Sede Locale	Ulaan Baatar - Mongolia	8 Oyu Center 23 apartment, 16th khoroo, Orkhon 1 Bayangol district
Sede Locale	Yangoon - Myanmar	Excel Tower 305, n.520 Kabar Aye Pagoda Road and Shwee Gone Bahan

Gli organi previsti dallo Statuto vigente sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente e legale rappresentante
- Organo di controllo, attualmente Organo monocratico di Controllo
- Collegio dei probiviri.

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria su convocazione del Presidente tramite comunicazione scritta.

Di competenza dell'Assemblea ordinaria, sono tra l'altro:

- l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'elezione e la revoca del Presidente;
- l'elezione e la revoca del Vice Presidente se necessario scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni;
- la nomina e la revoca dell'organo di controllo;
- la nomina e la revoca del Consiglio dei Probiviri;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- l'approvazione entro il 30 giugno del bilancio consuntivo di ogni esercizio che si chiude il 31 dicembre, del bilancio preventivo e del bilancio sociale;
- delinea la strategia e gli indirizzi generali delle attività e dei settori prioritari;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- la ratifica della nomina, della decadenza, del recesso e la deliberazione sull'esclusione dei soci;
- la promozione di azioni di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- la deliberazione su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è attualmente composto da nove membri consiglieri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, tutti eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e fino alla data di approvazione del bilancio

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per le doti possedute e i meriti acquisiti nel campo della salvaguardia delle culture Asiatiche ed in particolare di quella Tibetana. Ciascun Presidente può esprimere un parere non vincolante circa la nomina di un suo successore. Il Presidente dura in carica tre anni, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della sua carica e alla elezione dei nuovi consiglieri e può essere rieletto.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Andrea dell'Angelo	Presidente e Rappresentante Legale
Daniela Garbo	Consigliere Cons. Direttivo
Giorgio Cancelliere	Consigliere Cons. Direttivo
Gaetano Ruvolo	Consigliere Cons. Direttivo
Riccardo Ducci	Consigliere Cons. Direttivo e Vice Presidente
Roberto Zamparo	Consigliere Cons. Direttivo
Gabriele Mugnai	Consigliere Cons. Direttivo
Wolfgang Schweiger	Consigliere Cons. Direttivo
Mark Farrington	Consigliere Cons. Direttivo

L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Francesco Lauria	Organo monocratico di controllo
-------------------------	---------------------------------

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci, iscritti all'Associazione da almeno 5 anni, eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio Direttivo. Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurale alcuna e il loro lodo sarà inappellabile.

COMPONENTI COLLEGIO PROBIVIRI

Leopoldo Sentinelli Presidente Collegio

Marco Almici membro Collegio

Caponi Carla membro Collegio

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Nel 2023 sono stati 42 i soci di ASIA, di cui 23 donne e 19 uomini, 36 italiani e 6 stranieri (1 canadese e 5 europei) a cui si aggiungono i soci fondatori. I soci di Asia partecipano, su principio democratico, alle Assemblee convocate per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie e per altre attività assembleari. Partecipano all'associazione come previsto dagli articoli 11 e 12 dello Statuto vigente. ASIA adotta il regime fiscale ordinario e non avendo attività di carattere commerciale non è soggetto IRES.

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il bilancio, in conformità a quanto previsto da DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

In particolare, sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile nazionale OIC 35 per gli enti che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'ente ha utilizzato come criterio di valutazione delle transazioni non sinallagmatiche pervenute nel corso dell'esercizio 2023 il valore equo (Fair Value).

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica.

Si precisa che non sono stati operati accorpamenti o eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale e che non vi sono elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale per i quali sia necessario dare informativa ai fini della comprensione del bilancio.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa. Il bilancio e la presente Relazione di Missione sono espressi in unità di euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

In questa voce rientrano tutti quei beni materiali a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto della gestione, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- opere d'arte: 0%
- stigliature e arredi: 12%
- attrezzature elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

La registrazione è iscritta al costo, rettificato in presenza di perdita durevole di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale. Nessun fondo svalutazione crediti risulta iscritto in bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale i cui dettagli sono esposti in allegato 2. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende:

- il patrimonio vincolato, costituito dalle riserve vincolate, dove sono accantonati i fondi con destinazione specifica non ancora utilizzati;
- il patrimonio libero, costituito dai risultati degli esercizi precedenti, nonché dalle altre riserve.
- l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio siano però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Sono rilevati ed iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2023 pubblicati in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 7 del 11 gennaio 2024. I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

Rendiconto Gestionale

I proventi e gli oneri sono rilevati in base al principio della competenza economica e iscritti nell'area del rendiconto gestionale in base alla loro natura ed alla correlazione tra gli stessi.

Imposte

L'Associazione è assoggettata ad Imposta Irap calcolata sul valore della produzione che nel ns caso viene indicato dal valore del costo del personale dipendente e collaboratori. Non essendoci stato, rispetto allo scorso anno significativa variazione il calcolo dell'imposta si è assestata sui valori precedenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso. Le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritto al netto degli ammortamenti è di euro 2.623.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte Opere d'arte per un importo pari a Euro 29.700, così come previsto dall'OIC16 Immobilizzazioni materiali par. 58 non è stato effettuato l'ammortamento per tali cespiti.

bene	Sedie ufficio	Scanner Epson v850	Server HP T140	Dell Inspirion	totale ammortamenti
tipologia	Stigliature e arredi	attrezzature elettroniche	attrezzature elettroniche	attrezzature elettroniche	
costo iniziale	3.474	779	1.696	1.029	6.978
rivalutazioni/ svalutazioni	0	0	0	0	0
alienazioni	0	0	0	0	0
quota amm.to 2023	93	240	339	417	1.090
Residuo ammortamento	171	0	509	764	1.445
% ammortamento	12	12	20	20	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 6.021 e sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori.

5. Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo.

6. Crediti e Debiti

La composizione e le variazioni della voce crediti è evidenziata nella seguente tabella, si evidenzia che non vi sono debiti o crediti di durata superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti iscritti in bilancio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

CREDITI	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
1) verso utenti e clienti	6.346	8.225	-1.879
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	47.655	100.343	-52.688
4) verso soggetti privati per contributi	340.393	267.811	72.582
5) verso enti della stessa rete associativa	52.918	30.637	22.281
6) verso altri enti terzo settore	0	91.910	-91.910
9) crediti tributari	0	0	0
11) imposte anticipate	13.200	4.596	8.604
12) verso altri	41.779	4.228	36.546
TOTALE	502.291	507.751	- 5.460

I debiti iscritti in bilancio al punto D. sono tutti esigibili entro i 12 mesi, in dettaglio la movimentazione avvenuta:

DEBITI	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Verso Fornitori	28.786	34.789	-6.003
Verso Erario	17.002	5.738	11.264
Verso Inps - Inail	9.596	10.967	-1371
Verso Dipendenti e Collaboratori	17.301	22.327	-5.026
Altri debiti	61.001	51.250	9751
TOTALE	133.687	125.071	-8.615

7. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è pari a Euro 1.014.760 al 31 dicembre 2023 e rispetto all'esercizio precedente in diminuzione di Euro 497.424. Si evidenzia che gli elevati importi in giacenza nei conti In Nepal e Myanmar sono dovuti ad importanti trasferimenti bancari dall'Italia in prossimità della chiusura d'esercizio per le attività del progetto di Emergenza Terremoto in Nepal e progetto AICS in Myanmar per la fase di chiusura del progetto nel mese di gennaio 2024.

Si riporta di seguito la composizione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	VARIAZIONE
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	13.218	8.560	4.658
Cassa Euro	2.388	2.248	140
Cassa Dollari	606	1.487	-881
Cassa Renminbi	116	127	-11
Cassa Paypal	10.044	4.389	5.655
Cassa MNT - Mongolia	8	4	4
Cassa MMK Myanmar	55	5	50
Cassa Assegni	0	300	-300

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	VARIAZIONE
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	1.794	2.034	-240
Cassa loco progetti	110	0	110
Cassa missioni loco	349	0	349
Cassa Kathmandu	261	296	-35
Cassa Ulaan Baator	1	827	-826
Cassa Yangon usd	14	14	0
Cassa Yangon	1.059	897	162

C/C BANCARI IN ITALIA	624.039	1.372.626	-748.590
BANCA MPS c/c 3893.50	3.378	3.871	-493
BANCA MPS c/c 5622.72	4.233	5.726	-1.493
BANCA MPS c/c 6069.79	138.718	76.757	61.961
Credit Agricole c.c. 6652	40.525	59.895	-19.370
Credit Agricole c.c. 8051	48.105	60.399	-12.294
Credit Agricole c.c. 8152	97.686	103.220	-5.534
Credit Agricole c.c. 7950	93.671	339.151	-245.480
Credit Agricole c.c. 8253	178.894	699.424	-520.530
Credit Agricole c.c. 8538	826	98	728
C/C Postale. 89549000	12.102	6.902	5.200
C/C Postale 78687001	5.900	17.186	-11.286

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	VARIAZIONE
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	375.710	128.961	246.749
Kathmandu Euro	138.126	20.136	117.990
Kathmandu - Npr - 02	3.756	5.620	-1.864
Kathmandu - Npr - 03	0	577	-577
Kathmandu - Npr - 04	0	28.356	-28.356
Kathmandu - AICS - 05	0	405	-405
Kathmandu 96101 Npr - 01	21.007	47.072	-26.065
Ulaan Baatar Euro	28	22.785	-22.757
Ulaan Baatar Mnt	38	3.030	-2.992
Yangoon PC ASIA euro meb	10	10	0
Yangoon PC ASIA euro	20	20	0
Yangoon PC ASIA usd	18	93	-75
Yangoon PC ASIA MMK	354	189	165
Yangoon PC ASIA usd - MEB	9	9	0
Yangoon PC ASIA - MMK	150	659	-509
Yangoon YOMA Bank	212.194	0	212.194
TOTALI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.014.760	1.512.181	-497.421

8. Ratei e risconti ed altri fondi

I ratei passivi derivano dagli impegni di spesa di competenza dell'esercizio in chiusura e che saranno liquidati nell'anno 2023 agli Istituti dei Sostegni a Distanza e proventi differiti al 2024 e anni seguenti per un totale di euro 381.062 come da dettaglio.

RATEI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	306.889	271.940	34.949

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	74.173	93.814	-19.641

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 704 al 31 dicembre 2023, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente per Euro 168, come dettaglio seguente:

ALTRI FONDI	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Altri fondi per rischi ed oneri	704	872	-168
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
TOTALI	704	872	-168

Il saldo del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 64.441 al 31 dicembre 2023, in aumento rispetto l'esercizio precedente per Euro 296.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Trattamento di Fine Rapporto	64.441	64.145	296

9. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di ASIA è composto in due principali sotto voci:

- **Patrimonio vincolato**, derivante da fondi vincolati da donatori ai progetti e ai sostegni a distanza;
- **Patrimonio libero**, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti confluiti nel Fondo di dotazione;
- **Avanzo/disavanzo d'esercizio**, dell'anno in corso.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari e € 976.092. La forte fluttuazione rispetto al 2022 è dovuta all'implementazione dei progetti i cui fondi vincolati nel 2022 sono stati utilizzati nell'esercizio in corso.

Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste:

PATRIMONIO VINCOLATO	ORIGINE	UTILIZZO	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
per progetti	Donatori Istituzionali – Privati- Enti - Associazioni	Implementazione progetti di sviluppo emergenza e ECG	832.422	1.363.602	-531.180

PATRIMONIO LIBERO	ORIGINE	UTILIZZO	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
Fondo di dotazione	Avanzi di gestione anni precedenti	Attività non ordinarie su delibera del Consiglio direttivo	140.648	138.563	2.086

TOTALE PATRIMONIO LIBERO			140.648	138.563	2.086
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO			3.021	2.086	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO			976.092	1.504.252	-528.160

10. Indicazione degli impegni di spese o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I fondi ricevuti con vincolo di destinazione e non utilizzati nel corso d'esercizio sono evidenziati nel patrimonio netto alla voce A.II. 3 fondi vincolati a progetti. Detti fondi al momento del loro utilizzo verranno iscritti in bilancio tra i proventi alla voce A.4.

11. Debiti per erogazioni liberali condizionate

I debiti per le erogazioni liberali condizionate sono iscritti in bilancio tra i ratei passivi relativamente a quelle destinate al sostegno a distanza per euro 306.888 e euro 74.172 dei risconti passivi.

12. Il rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale in base alle aree in cui è suddiviso, con evidenza degli elementi di maggiore rilevanza e indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o rilevanza eccezionali.

Rendiconto Gestionale – Proventi

A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.639.753
1	Proventi da quote associative	2.220
4	Erogazioni Liberali	386.424
5	Proventi 5 per mille	52.707
6	Contributi da soggetti privati	383.529
8	Contributi da Enti pubblici	726.083
10	Altri proventi	88.790

I proventi per attività istituzionali assommano a 1.639.753 euro suddivisi come segue:

1. Quote sociali 2023 relative a n. 42 soci;

4. Erogazioni liberali per euro 386.424 euro derivanti da erogazioni liberali da soggetti privati individuali suddivisi per tipologia di destinazione in diminuzione rispetto al 2022;

5. Proventi 5xmille per euro 52.707;

6. I Contributi da soggetti privati sono relativi alle donazioni e finanziamenti per i progetti imputati per competenza di utilizzo per un totale di euro 383.529, tra i maggiori finanziatori si evidenziano l'Unione Buddhista Italiana e la Tavola Valdese, Tides Foundation e Alessia Bulgari;

8. Qui sono imputati i proventi, per competenza di utilizzo, da parte di enti pubblici, quali Presidenza Consiglio dei Ministri, AICS, Provincia Autonoma di Bolzano, per un importo complessivo pari a Euro 726.083;

10. altri proventi sono relativi alle contribuzioni e apporti effettuati da Asia e da partner locali per i progetti per un importo pari a Euro 88.790;

Si evidenzia che ASIA Germania nel corso del 2023 ha effettuato donazioni per progetti e sostegno a distanza per euro 93.067,05

D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	77.263
1	su rapporti bancari	18.041
4	altri proventi	59.222

I proventi da attività finanziarie derivano da proventi da interessi attivi bancari e postali in Italia e all'estero per Euro 18.041 e per sopravvenienze attive e differenza cambi positivi per un importo pari a Euro 59.222.

Nella sezione E.2 troviamo i proventi derivanti da recuperi di oneri amministrativi da progetti, sostegno a distanza e donazioni libere.

Rendiconto Gestionale – Oneri

A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.512.788
1	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	448.576
2	Servizi	37.401
4	Personale	376.032
7	Oneri diversi di gestione	650.779

Gli oneri di cui alla tabella A raffigurano, per categoria di spesa, quanto implementato dei progetti nel corso del 2023 per un totale di Euro 1.512.788.

D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	41.048
1	su rapporti bancari	7.455
4	altri beni patrimoniali	22.683
6	altri oneri	10.910

Nella tabella D sono rappresentati gli oneri per interessi passivi per rateizzazione imposte 1) differenza cambi e sopravvenienze 2).

E)	ONERI SUPPORTO GENERALE	348.042
2	Servizi	28.502
4	Personale e collaborazioni	258.334
5	Ammortamenti	1.090
6	Accantonamento per rischi e oneri	10.523
7	Oneri diversi di gestione	49.593

Nella tabella E degli oneri sono raffigurate le spese di competenza della struttura non direttamente riconducibili a progetti e attività istituzionali di ASIA.

13. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che ASIA riceve sono effettuate da parte di soggetti privati destinando le donazioni alle attività istituzionali come progetti, sostegno a distanza e libere. In genere dette erogazioni sono di piccolo e medio importo. Ogni anno ASIA effettua la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle erogazioni effettuate dai privati e rilascia debita attestazione dei fondi ricevuti ogni anno dai sostenitori.

14. I dipendenti e i volontari

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi. Ai collaboratori si applica l'Accordo Quadro stipulato con le Organizzazioni sindacali rinnovato in data 9 aprile 2018 e che ha previsto maggiori garanzie per la tutela di malattia e maternità per questa tipologia di lavoratori. L'unità indicata come dirigente è in regime di partita Iva. Non ci sono volontari di cui all'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 117/2017. Di seguito si riporta la forza lavoro al 31/12/2023.

COLLABORATORI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Impiegati Full Time	3	1	4
Impiegati Part Time	1	1	2
Co.co.co Italia	2	1	3
Co.co.co Estero	0	2	2
Rappresentante legale	0	1	1
TOTALE	6	6	12

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

COLLABORATORI PER CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	6	5	11
TOTALE	6	6	12

15. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Si riporta il dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nonché la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

Consiglio direttivo

i consiglieri non percepiscono alcun compenso

Organo di controllo

non percepisce alcun compenso

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

17. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con l'Associazione affiliata ASIA Trento con cui si realizzano attività di sensibilizzazione e di fundraising nella provincia di Trento e progetti di cooperazione internazionale. I crediti risalenti agli anni precedenti sono stati rimborsati da Asia Trento nel corso del 2023

18. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 3.021 euro al Fondo di dotazione dell'Associazione il cui impiego eventuale sarà deciso dal Consiglio Direttivo.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

19. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Le priorità di ASIA nel corso del 2023 sono state la sicurezza alimentare, lo sviluppo di un'agricoltura ecologicamente sostenibile per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici; il miglioramento dell'accesso all'istruzione; il sostegno all'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne; la prevenzione e preparazione delle popolazioni più fragili ad affrontare le emergenze; la difesa del patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali.

Le nostre attività si sono focalizzate in Myanmar e Mongolia e nella zona Himalayana, in Nepal e Bhutan.

L'andamento di gestione ha avuto un risultato positivo ma il Patrimonio vincolato ha avuto un forte calo rispetto all'anno precedente e risente, nelle sue variazioni dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso.

Inoltre il 2023 si chiude con un numero limitato di progetti approvati e di fondi stanziati che sicuramente verranno interamente utilizzati nel corso del 2024 creando alcune perplessità sulla sostenibilità di ASIA nei prossimi anni.

20. Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi anni, purtroppo, a causa della grave crisi geopolitica mondiale, delle conseguenze che tale crisi sta avendo sull'economia mondiale, europea e italiana in particolare e, viste le strategie di cooperazione dell'attuale governo che hanno indirizzato tutti i fondi destinati alla cooperazione in Africa per la realizzazione del cosiddetto "Piano Mattei", andrà fatta un'analisi su nuove fonti di finanziamento reperibili attraverso donatori internazionali e fondazioni private, e bisognerà sviluppare attività alternative, come ad esempio l'organizzazione di viaggi solidali e l'e-commerce dei prodotti artigianali derivanti da progetti.

Sarà necessario l'incremento del capitale sociale e il lancio di una campagna sui lasciti testamentari. Inoltre, l'organizzazione dovrà rivedere il proprio organigramma a livello di sede italiana cercando di ridurre i costi e creare un team più efficiente e rispondente alle nuove sfide. In alcuni paesi come il Nepal è necessario trovare una nuova forma legale che permetta ad ASIA di abbattere i costi di gestione dovuti all'obbligo di realizzare progetti per mezzo di partner locali e accedere direttamente alle call per NGO locali.

Nuovo impulso va dato al settore delle adozioni a distanza, che in questi anni sta subendo un continuo declino ma che rimane comunque uno dei settori strategici dell'organizzazione.

Infine da un punto della gestione amministrativa, necessaria l'acquisizione di un modulo di gestione contabile da inserire nel nuovo data base, acquisito per la gestione delle adozioni e delle donazioni e di fornire un software per l'imputazione dei costi in partita doppia nelle sedi locali, del Nepal e della Birmania, per velocizzare la contabilità e la gestione amministrativa in generale

21. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Da un punto di vista dello statuto e della missione, ASIA non può fare altro che continuare a lavorare nel continente asiatico e in particolare nella regione himalayana ma dovrà anche aprire nuovi paesi come ad esempio il Bangladesh o il Pakistan, unici paesi asiatici ancora inseriti nei bandi della cooperazione italiana.

Per quanto riguarda i settori di intervento, rimangono prioritari i settori dell'educazione; della protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; la sicurezza alimentare e l'emergenza; la protezione del patrimonio, storico, linguistico e spirituale dei popoli himalayani.

Bisognerà sviluppare attività in Italia per sensibilizzare la società civile sulle tematiche prioritarie per ASIA e organizzare eventi per la raccolta di fondi e di anagrafiche. Infine è importante continuare a sviluppare i progetti di educazione alla cittadinanza globale che permettono la diffusione nelle scuole di soft skills quali l'insegnamento dello yoga e della consapevolezza, verso sé stessi, l'ambiente, le persone della compassione e della non violenza.

22. Attività diverse e di carattere secondario

Non sono state effettuate attività diverse di carattere secondario

23. Proventi ed oneri figurativi

Non sono stati presentati costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale.

24. Informazioni relative al costo del personale

Differenza retributiva dipendenti e collaboratori struttura:

Retribuzione lorda massima € 52.416,00 (in regime di partita Iva)

Retribuzione lorda minima € 23.128

Rapporto 1:8 2,26

25. Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del rendiconto gestionale

Nel corso del 2023 non sono state attivate raccolta fondi al di fuori delle normali attività istituzionali.



PROGETTI	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2022	AUMENTO FONDO VINCOLATO	DIMINUIZIONE FONDO VINCOLATO	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2023
Ministero Affari Esteri e Cooperazione / AICS	455.494,63	17.312,00	302.419,09	170.387,54
2248 AICS Myanmar	455.494,63	0	286.300,61	169.194,02
3021 Green School_AICS Varese		17.312,00	16.118,48	1.193,52
Presidenza del Consiglio dei Ministri	336.625,69	0	243.845,78	92.779,91
2282 PCdM Nepal Sindhupalchock	136.736,96	0	136.736,96	0
2283 PCdM Myanmar orti	99.448,50	0	6.668,59	92.779,91
2287 PCdM_Bhutan	100.440,23	0	100.440,23	0
Provincia Autonoma di Bolzano	156.283,02	121.402,08	123.202,34	154.482,76
2290 Bolzano sindhupalchowk_Nepal	45.660,66	0	43.955,62	1.705,04
2291 Bolzano Bhutan	43.790,50	16.133,92	51.097,47	8.826,95
2292 Bolzano pratiche agricole Nepal	41.868,96	0	3.186,35	38.682,61
2279 Bolzano Myanmar Orti	24.962,90	0	24.962,90	0
2299 Bolzano Nuwakot_Nepal	0	39.467,46	0	39.467,46
2300 Bolzano Mongolia Tuva	0	36.649,20	0	36.649,20
2301 Bolzano Bhutan	0	29.151,50	0	29.151,50
Tides Foundation	170.283,88	0	153.142,16	17.141,72
2286 Sumthrang 2 fase	56.786,84	0	39.645,12	17.141,72
2259 Triten 2° fase	113.497,04	0	113.497,04	0
Unione Buddhista Italiana	0	41.137,71	5.969,06	35.168,65
2302 Mongolia Ubi	0	31.437,71	0	31.437,71
3023 Siamo Uno_UBI Merigar	0	9.700,00	5.969,06	3.730,94
Donatori Privati	244.915,42	160.017,86	42.471,70	362.461,58
0086 Dzongtsa	2.400,00	0	0	2.400,00
0089 Khamdogar	1.586,58	0	0	1.586,58
0094 Dzolung	480,00	0	0	480,00
0614 Chirurgia per vivere	1.082,84	10.109,60	5.801,69	5.390,75
0615 Borse di studio EDA	38.083,33	2.678,41	17.212,26	23.549,48
0616 Borse di studio Cataldi	811,72	2.544,60	2.649,21	707,11
0618 Manasarovar	928,00	845,60	0	1.773,60
2293 Tashi Choeling Nepal	147.441,67	0	1.587,31	145.854,36
2294 Pakel Nepal	12.000,00	0	1.209,33	10.790,67
2303 Emergenza Terremoto 2023	0	127.666,65	3.091,90	124.574,75
4016 Merigar	16.388,80	0	0	16.388,80
4023 Semi di futuro	17.824,98	0	0	17.824,98
4027 Tesori nascosti	5.887,50	16.173,00	10.920,00	11.140,50
TOTALE	1.363.603	339.870	871.050	832.422

Relazione di Revisione



ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia
– Ente del Terzo Settore

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci
della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore (di seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte Generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è il primo sottoposto a revisione legale dei conti, avendo la società superato i limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 con riferimento agli esercizi 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 54 - 20145 MilanoCapitale Sociale € 755.000 i.v. - iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lecco
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414290300
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 02.04.1995)MEMBER OF
INTERNATIONAL
CQY
CERTIFICATIONMEMBER OF
https://www.crowe.com/it/crowebompani/
info@certification.crowe.it

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

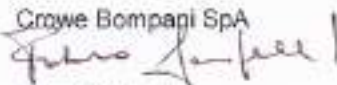
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023 e la sua conformità alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 30 aprile 2024

Crowe Bonpani SpA



Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

Relazione Organo di Controllo

Relazione del Organo Monocratico

per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2023 di A.S.I.A - "Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" ETS

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ho svolto la mia attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, avendo presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dalle competenti funzioni amministrative le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione di Missione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili, posso ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dall'associazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema, non sono emerse omissioni o irregolarità significative tali da richiedere menzione nella presente relazione, inoltre ho preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale che è risultato adeguato all'attività svolta ed alla dimensione dell'associazione;
- non ho riscontrato operazioni atipiche o inusuali con terzi in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione;
- non ho conoscenza di fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;

- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta ho acquisito durante le riunioni svolte con i componenti dell'Ufficio Amministrativo di Asia, informazioni sul generale andamento della gestione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità ed alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Associazione ed in base alle informazioni acquisite non ho osservazione particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ho vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare ho potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC n.35 Principio Contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Inoltre ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e al riguardo non ho osservazioni.

In data 30 Aprile 2024 ho ricevuto via email il documento redatto dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.a. (Dott. Fabio Sardelli Revisore Legale) incaricata dall'Assemblea di Asia alla Revisione Legale, per l'esercizio 2023, che ha rilasciato la Certificazione al bilancio di esercizio 2023 di Asia senza rilievi.

Considerando che la società di revisione Crowe Bompani S.p.a. ha emesso il suo giudizio senza rilievi, l'Organo Monocratico non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e della Relazione di Missione esprimendo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione così come deliberata dall'assemblea.

Roma, 20 Maggio 2024

SINDACQ UNICO
DOTT. FRANCESCO LAURIA





Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia

Via San Martino della Battaglia 31, 00185 Roma

Tel 06.44340034 – info@asia-ngo.org – asia-ngo.org

